

INSEZIONI: S.P. via S. Pellico 4, tel. 53255, 55955. Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o postazione prestabilita L. 400) - Micrologia L. 375 (partecipanti L. 500) - Finanziari e legali L. 500 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.250, trim. L. 4.650 (col. Piccolo del lunedì: 21.000, 10.500, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.500, trim. L. 7.250 (col. Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate al doppio

ITALIA E JUGOSLAVIA

Giuseppe Saragat andrà in Jugoslavia il prossimo due ottobre. Sarà il primo viaggio ufficiale che un Capo di Stato italiano abbia mai compiuto nella vicina Repubblica federativa. Questa semplice osservazione mette in maggiore evidenza l'importanza dell'avvenimento. Ma se si tiene conto che la missione italiana (della quale farà parte anche il Ministro degli Esteri Aldo Moro) si effettua quasi a corollamento di una specie di «escalation» di rapporti e di contatti ufficiali e formali fra i due Paesi, sempre più frequenti e sempre più importanti, bisogna concludere che Italia e Jugoslavia sono ormai giunte a un consolidamento, che dovremmo giudicare definitivo, delle loro relazioni di buon vicinato.

E che queste relazioni siano diventate quelle che oggi obiettivamente sono, cioè ottime, nonostante il difficile passato, nonostante la mancata soluzione di alcuni problemi fondamentali e gravi, nonostante la profonda e irreversibile diversità politica e strutturale dei due Paesi, non è certo motivo di poco merito e di poca soddisfazione. Sicché le genti di confine, che sono le più legittimamente interessate e quelle che più direttamente e sostanzialmente hanno portato avanti questa politica costruttiva, guardano al grande avvenimento dei prossimi giorni con soddisfazione e fiducia. Con soddisfazione, per la consapevolezza di aver costruito giorno dopo giorno, nei rapporti minuti come in episodi più importanti, le basi di convivenza fra le due comunità vicine; e con fiducia perché sperano, ora che tutto l'iter dei rapporti formali dovrebbe essersi completato ed esaurito, che si possano finalmente mettere sul tappeto e affrontare con serenità quegli argomenti fondamentali e diremmo ormai improcrastinabili che si chiamano: sistemazione definitiva dei confini e soluzione del problema della Zona B.

Vorremmo a questo punto sbarazzare il terreno da ogni possibilità di equivoci o di distorte interpretazioni che potrebbero formularsi anche perché, nel coro più o meno ufficiale che precederà, accompagnerà e seguirà la prossima visita di stato, saremo forse i soli a ricordare che fra Italia e Jugoslavia ci sono ancora questi formidabili problemi da portare a felice e pacifica conclusione. Sappiamo bene che questo nostro è un discorso fastidioso che da un lato impensierisce e preoccupa tanta parte degli istriani e dei giuliani, e dall'altro mette in agitazione tutto quel mondo italiano preoccupato solamente di trovare nuovi mercati o di allargare il giro dei propri affari. Ma ciononostante a noi sembra obiettivamente e al di fuori da qualsiasi suggestione nazionalistica, che si sia giunti al momento in cui anche per le popolazioni di queste terre si debba porre fine a una condizione di provvisorietà e dunque di incertezza, che si trascina da venticinque anni e contribuisce in maniera determinante alla creazione di difficoltà di ogni genere, ma soprattutto economiche, delle quali si potrebbe e dovrebbe fare a meno. Tre anni fa, in occasione della visita che l'allora Presidente del Consiglio Moro fece in Jugoslavia, su queste stesse colonne scrivemmo quanto segue:

«Ma un altro aspetto, ben più difficile e delicato dei rapporti fra i due Paesi è rappresentato dai problemi territoriali, dalle questioni ancora pendenti che riguardano la vita di una intera regione, la nostra, e il passato, il presente e l'avvenire di migliaia e migliaia di istriani. Trieste è una città soffocata, mutilata in tutto il suo retroterra, con la provincia ridotta a poco più dei confini municipali. In un mondo normale, in un mondo che vuole veramente costruire la pace e l'avvenire degli uomini che lo abitano, questo è uno stato di fatto che non può durare all'infinito. Non è un problema nazionale, ma un problema pratico, che si potrebbe quasi definire semplicemente di spazio. Pensare a rapporti sempre più stretti fra Italia e Jugoslavia senza aver risolto argomenti di questo genere sarebbe pura utopia, perché non possono ba-

stare gli accordi di frontiera, per quanto liberalmente interpretati e applicati, a sanare situazioni assurde che hanno esemplificazioni tanto straordinarie quali i camposanti tagliati in due da un confine e cento altri episodi del genere. Il nostro confine è nato dal diritto barbarico, non ha una sola giustificazione logica o di buon senso, per non parlare di storia o di geografia. Può essere una divisione provvisoria, ma non può in nessun modo diventare definitiva».

Il nostro articolo, allora, si concludeva con l'augurio che le relazioni italo-jugoslave si intensificassero e migliorassero ancora onde consentire di affrontare i problemi che avevamo esposti. Ed ecco che oggi, a tre anni di distanza, tali esigenze si sono realizzate, e la visita del Capo dello Stato alla vicina e amica Repubblica federativa dovrebbe rappresentare appunto il giro di boa per l'inizio di una politica più costruttiva e proiettata verso un avvenire più certo.

Oltretutto siamo convinti che la tattica del rinvio, dell'accantonamento temporaneo non giochi più a nostro vantaggio (e forse non ci è mai stata favorevole), non solo perché le generazioni si susseguono con il ritmo fatale e travolgente che è nella legge della vita, ma anche perché la situazione internazionale nelle sue continue evoluzioni presenta aspetti di pericolosità e di rischio che l'episodio cecoslovacco avrebbe dovuto insegnarci a valutare e temere nei giusti limiti e nelle reali prospettive. Sono argomenti importantissimi e determinanti che certo non si può più fare a meno di considerare, anche se la coraggiosa e indipendente presa di posizione del Maresciallo Tito proprio in questa vicenda ha suscitato, nel recente passato, apprezzamenti e consensi in tutto l'Occidente.

Concludendo, noi vorremmo che la visita del Presidente Saragat in Jugoslavia fosse accompagnata dalla simpatia e dall'interesse di tutti gli italiani. Vorremmo che la missione fosse piena di successi concreti per l'approfondimento e l'intensificazione di tutti i tipi di rapporti fra i due popoli, ma vorremmo anche che fosse il punto di partenza per l'impostazione di quei problemi che ci stanno a cuore e che, come ogni italiano dovrebbe facilmente capire, non sono solamente nostri.

Sappiamo perfettamente che la soluzione non può essere né facile né rapida. Ma è proprio per questo che ci sembra di doverne sollecitare l'impostazione ora che, come abbiamo detto, tutte le premesse si sono realizzate per un negoziato onesto e sereno fra due popoli, che chiaramente hanno dimostrato di voler collaborare e progredire assieme

PROVVEDIMENTI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA LUNGA SEDUTA SVOLTASI IERI NOTTE

Istituiti i fondi d'investimento a favore dei piccoli risparmiatori

Questi avranno la garanzia di essere al riparo dai bruschi sbalzi in Borsa delle azioni di una singola società Severi controlli e agevolazioni fiscali - Aumentato di circa un punto il reddito nazionale rispetto al 1968 Cauto ottimismo nelle previsioni per il prossimo anno - In primavera le elezioni amministrative e regionali

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

La seduta del Consiglio dei ministri iniziata ieri sera alle 19.40, si è conclusa alle 2.30 della notte. Relazione previsionale e programmatica sugli sviluppi economici per il 1970, fondi di investimento, rinvio alla primavera prossima delle elezioni per il rinnovo dei consigli comunali e provinciali: questi sono stati i temi di fondo affrontati nella lunga riunione governativa.

Le linee direttive della politica economica e le previsioni di sviluppo dell'economia per il 1970 sono state approvate dal Governo sulla base della consueta relazione che il Governo

presenta ogni anno, entro il 30 settembre, all'esame del Parlamento. La discussione in seno al Consiglio dei ministri è stata assai ampia ed animata, in considerazione soprattutto delle tensioni che si sono manifestate in questi ultimi mesi nel settore dei prezzi e nel campo del lavoro, e della ricerca del modo di superare le tensioni stesse.

Il testo della relazione, illustrata dal Ministro del Bilancio sen. Caron e dal Ministro del Tesoro on. Colombo, sarà reso noto lunedì o martedì, in quanto dovrà tener conto anche dei rilievi e delle osservazioni

che su di esso sono stati svolti dai vari ministri, in particolare da Donat Cattin e Vittorio Colombo, i quali hanno lamentato che gli obiettivi del Governo in una terra economica non collimino con la politica di pianificazione e hanno criticato la mancanza di impegni presi nel settore dell'occupazione. Ecco comunque, secondo indiscrezioni, i punti salienti della relazione.

Il bilancio del 1969 si presenta in termini nettamente positivi: il reddito nazionale è aumentato tra il 6,5 e il 6,8 per cento in termini reali contro il 5,7 per cento registrato nel 1968. Le previsioni per il 1970 sono

improntate a cauto ottimismo. Secondo la relazione, l'espansione in atto dovrebbe poter continuare, sia in termini di consumi interni che di investimenti. E' stato ipotizzato un aumento del reddito nazionale, in termini monetari, in misura del 6,7 per cento.

Particolare attenzione è rivolta al prevedibile aumento della domanda di consumo in relazione agli incrementi dei redditi delle famiglie, derivanti dai miglioramenti delle pensioni e dei nuovi contratti collettivi in corso di rinnovo. L'andamento della bilancia commerciale dovrebbe risentire l'anno prossimo di

una possibile diminuzione nel ritmo di incremento delle esportazioni; in tal caso - secondo la relazione - la domanda interna dovrebbe risultare meno surriscaldata.

L'atteso disegno di legge presentato dal Ministro del Tesoro Colombo, ed approvato ieri sera dal Consiglio dei ministri, sulla istituzione dei fondi comuni di investimento è l'altro argomento di primo piano discusso dal Governo. Cos'è innanzitutto il fondo? E' un meccanismo finanziario che offre ampie garanzie di investimento al piccolo risparmiatore. Il «pacchetto» del fondo è infatti articolato e costituito da titoli di società di rilievo nazionale e in attivo. Il risparmiatore non è perciò esposto ai rischi degli sbalzi di Borsa delle azioni di una singola società. Una nota ministeriale spiega che il provvedimento prevede una serie di agevolazioni fiscali unitamente a rigorosi controlli da parte della Banca d'Italia al fine di contrastare la concorrenza dei fondi comuni esteri che operano in Italia.

I punti più significativi del disegno di legge possono essere così riassunti: La società amministratrice di un fondo di investimento deve disporre di un capitale sociale effettivamente versato non inferiore ai cinque miliardi di lire; 2) i fondi di investimento sono sottoposti alla vigilanza del Ministro del Tesoro e della Banca d'Italia; 3) possono sottoscrivere le quote di un fondo le persone fisiche, gli enti morali (pubblici e privati) diversi dalle società, i fondi di quozienza, previdenza e assistenza gestiti in forma autonoma, nonché le riserve delle imprese di assicurazione; 4) le quote di partecipazione sono rappresentate da certificati nominativi intestati. E' esclusa la possibilità di emissione di quote al portatore, poiché essa introdurrebbe un trattamento fiscale di favore non già a vantaggio dei più piccoli risparmiatori, bensì indiscriminatamente a vantaggio di tutti i possessori dei titoli, in contrasto con la natura del fondo d'investimento, per cui i soggetti d'imposta sono e non possono logicamente essere che i singoli partecipanti. Deve trovare applicazione il principio della progressività dell'imposta.

La parte più interessante del disegno di legge è costituita dal regime fiscale previsto per i fondi di investimento. Come è noto, il timore del fisco ha finora costituito l'ostacolo principale che ha impedito da molti anni l'introduzione anche in Italia dei fondi di investimento. Le difficoltà da superare sono state notevoli. Il testo pro-

posto dal Ministro del Tesoro, relativamente al regime fiscale dei fondi di investimento, prevede: 1) gli investimenti fino a 100 milioni saranno esentati dalle tasse di successione, con il limite tuttavia di 20-30 milioni per ogni singolo erede; 2) i redditi distribuiti dal fondo a favore dei sottoscrittori saranno soggetti ad una imposta «secca» del 10 per cento fino al limite di quattro milioni; 3) i redditi all'estero e gli enti morali sono soggetti ad una cedolare secca del 30 per cento sui dividendi distribuiti; 4) nel caso che l'ammontare dei dividendi superi il massimale previsto dal disegno di legge, il sottoscrittore dovrà denunciare al fisco il relativo maggior importo ai fini della imposta complementare; 5) per stati del fondo, sia i dividendi maturati, sia le plusvalenze acquisite ed i diritti di opzione, non saranno soggetti ad alcuna tassazione.

Come si è detto, è stato anche approvato un disegno di legge che proroga alla primavera la durata in carica dei consigli comunali e provinciali che scadevano questo autunno. Ciò vuol dire che le elezioni amministrative si terranno in primavera, abbinate con quelle regionali. Il provvedimento che sarà quanto prima presentato in Parlamento, scatenerà un lungo dibattito e probabilmente sarà approvato solo dalla D.C. e dal PSI.

R. P.

Commenti jugoslavi sui rapporti con l'Italia

Belgrado, 27

La stampa jugoslava pone stamane in risalto il comunicato del Governo federale che ieri ha dedicato una parte della riunione al rapporto italo-jugoslavo in connessione con la prossima visita del Presidente Saragat. I giornali recano grandi titoli su quattro colonne, in prima pagina: «La visita di Saragat - La boranica» («Vjesnik», di Zagabria), «Larga e fruttuosa collaborazione tra l'Italia e la Jugoslavia» («Borba», di Belgrado).

«Lo sforzo che i due Governi hanno compiuto in questi ultimi quindici anni - scrive oggi la stampa belgradese - ha dato buoni risultati». Oggi, nel momento in cui gli jugoslavi attendono di salutare cordialmente il «primo cittadino» della vicina Italia, la saggia politica Roma-Belgrado offre a tutta Europa un'immagine esemplare della collaborazione fruttuosa fra i due Paesi, collaborazione che non è disturbata dal fatto che i due Paesi sono retti da diversi sistemi sociali e regimi politici.



Alexander Dubcek ha pagato il suo scotto politico per aver tentato coraggiosamente la via del «socialismo dal volto umano».

SI E' CONCLUSO IL PROCESSO DI EPURAZIONE INTENTATO DAI FILOSOVIETICI

Misure punitive contro Dubcek e altri fautori del «nuovo corso»

Il primo è stato escluso dal presidium del P.C. - Probabilmente lascerà la presidenza del Parlamento Cernik ha presentato le dimissioni del Governo, ma ha avuto il reincarico - Defezioni fra i comunisti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Praga, 27

Capro espiatorio dell'«avanzata» della Cecoslovacchia, da parte dei russi e dei paesi socialisti fratelli è il gruppo dei dirigenti della primavera di Praga. Le retrocessioni e gli allentamenti degli organi direttivi comunisti o addirittura dal partito decisi ieri dal comitato centrale cecoslovacco, ma non ancora resi noti, sono talmente estesi da indurre il Governo Cernik a rassegnare in blocco le dimissioni. La decisione è stata presa stamane, e Cernik si è subito recato dal Presidente della Repubblica Svoboda, il quale ha accettato le dimissioni e ha conferito allo stesso Primo Ministro uscente l'incarico di formare il nuovo governo.

Cernik, che insieme a Svoboda è stato uno degli uomini del «nuovo corso», si è dunque salvato dall'epurazione. Non si può dire lo stesso dell'ex primo segretario del partito Dubcek, di Smrkovsky e delle altre personalità che avevano tentato la via del «socialismo dal volto umano». I comunicati ufficiali non dicono chi sia stato epurato o retrocesso.

Un sesto delle decisioni prese sarà comunicato al pubblico dalla radiotelevisione nella giornata di domenica e solo lunedì la stampa pubblicherà gli atti

del comitato centrale. Ad ogni modo le più importanti decisioni del plenarium - secondo le indiscrezioni universalmente diffuse negli ambienti politici e giornalistici - riguardano innanzitutto lo stesso Dubcek, che è stato escluso dal presidium del partito. Dal comitato centrale è stato escluso tutto il gruppo più rappresentativo degli elementi liberali o «riformatori» del 1968, oggi ufficialmente definiti «opportunisti di destra». Il loro numero si aggira sulla quindicina e comprendeva in particolare: Josef Smrkovsky, Juri Hajek, Josef Spacek, Oldrich Stary, Václav Slavík, Bohumil Simon, Zdenek Mlynar, il generale Václav Procházka, Milan Hubil, Martin Vaculik, Alfred Cerny, Zbynek Vokrouhlicky. La risoluzione finale contiene certamente la giustificazione dell'intervento militare dei cinque paesi del patto di Varsavia, il 21 agosto 1968.

L'annuncio delle dimissioni del Governo federale e della formazione di un nuovo governo di nuovo presieduto da Oldrich Cernik è giunto parzialmente di sorpresa, perché, se si attendevano importanti cambiamenti nei Ministri federali, essi erano generalmente previsti solo fra alcuni giorni e sotto forma di rimpasto. Si tratta, come si è detto, della pri-

ma conseguenza del «plenarium» del comitato centrale del P.C. terminato all'alba di oggi dopo due giorni di dibattito in un'atmosfera di drammatica tensione.

Con la singolare procedura ormai invalsa da qualche mese l'indiscrezione universalmente diffusa che il comitato centrale del partito ha deciso di escludere dal suo seno i dirigenti che oggi lo attaccano violentemente oppure tengono a dissociarsi da lui. In generale, però, Dubcek non avrebbe affatto sconfessato la propria politica, rivendicandone anzi gli aspetti positivi. Quanto al rapporto di Gustav Husak, è stato assai duro ed è adeguatamente preparato il terreno per i numerosi ed importanti provvedimenti disciplinari e cambiamenti di persone decisi dal comitato centrale.

L'agenzia «Tass» e Radio Mosca hanno fornito informazioni sui risultati del plenarium del comitato centrale del P.C. cecoslovacco senza entrare nei dettagli delle questioni in discussione o fornire indicazioni sulle misure concernenti i problemi dei quadri e dell'organizzazione. Informazioni diffuse nei circoli diplomatici comunisti non sovietici di Mosca confermano che il plenarium ha deciso di rimandare Alexander Dubcek dal presidium.

Anche l'agenzia jugoslava «Tanjug» riferisce, citando fonti informate, che Dubcek è stato allontanato dal presidium, ma rimane membro del comitato centrale. L'agenzia, che conferma note raccolte da agenzie occidentali, aggiunge che secondo certe indicazioni Dubcek lascerà la carica di Presidente del Parlamento federale.

Come indicazione della reale situazione esistente in Cecoslovacchia appare significativa una statistica pubblicata nell'ultimo numero del settimanale del comitato centrale «Zivot Strany», secondo cui quasi il 13 per cento dei comunisti hanno abbandonato i ranghi del partito nel nono distretto di Praga (la più importante zona industriale praghese), tra il settembre 1968 e il giugno 1969. Secondo tale statistica, l'11 per cento di coloro che hanno lasciato il partito sono vecchi comunisti, la cui iscrizione risaleva a prima della seconda guerra mondiale, mentre il 52 per cento si erano iscritti negli anni dal 1958 al 1968. Il 71,6 per cento è costituito da operai.

A. P.

LE MANOVRE «ODER-NEISSE»



Varsavia, 27

Sono terminate ieri le manovre militari «Oder-Neisse 69», alle quali hanno preso parte reparti degli eserciti sovietico, polacco, cecoslovacco e della Germania Orientale. Le manovre sono state definite le più importanti. Alla fine delle esercitazioni si è svolta a Breslavia una grande manifestazione di amicizia, cui hanno partecipato alcuni reparti dei quattro eserciti e gli

abitanti di Breslavia e della Bassa Slesia. Durante la manifestazione hanno parlato: il membro del Politburo, segretario del Comitato centrale del POU, Strzelecki, e i rappresentanti degli eserciti partecipanti alle manovre: il gen. Vlasov per l'URSS, il gen. Blahut per la Cecoslovacchia, il gen. Lange per la Germania Orientale e il gen. Tuczapski per la Polonia. Nel loro discorso essi

hanno sottolineato l'importanza dell'amicizia, della fratellanza d'armi e della potenza militare dei paesi del blocco socialista, e la loro volontà di rafforzare la pace in Europa e nel mondo. Alla fine della manifestazione si è svolta una parata militare.

Nella telefoto UPI, marine sovietici appoggiati da carri armati prendono terra su una spiaggia, occupata da un «notte» nemico.

OLTRE 38 MILIONI DI TEDESCHI CHIAMATI A SCEGLIERE FRA TREDICI PARTITI

Urne aperte in Germania per eleggere il Bundestag

Alle ore 18 chiusura: i risultati dovrebbero essere resi noti già nel corso della notte L'incandescente antvigilia a Norimberga a causa di manifestazioni contro i neonazisti

Bonn, 27
Per la 31.a volta dal 1848 e per la sesta dopo la fine della seconda guerra mondiale, i tedeschi della Repubblica federale si recheranno domani alle urne per deporre la loro scheda di voto ed eleggere un nuovo Parlamento. 17,51 milioni di uomini e 21,14 di donne (in tutto oltre 38 milioni di elettori) avranno a disposizione 63 mila seggi elettorali, per esercitare con tutte le garanzie di libertà e segretezza il diritto di voto. I giovani che votano per la prima volta sono 2 milioni e 400 mila, nel 1965 la percentuale dei votanti fu del 36,5 per cento, con punte massime nella Saar e nel Baden Württemberg. Le urne si apriranno alle 8 per chiudersi alle 18 dello stesso giorno ed i risultati, anche se non ufficiali e definitivi, saranno noti già nella tarda serata grazie all'impiego di modernissime apparecchiature elettroniche.

Sono in lizza 13 partiti, dei quali solo tre hanno attualmente una rappresentanza nel Bundestag. Quelli che presentano liste in ogni circoscrizione sono: «SPD» (socialdemocratici), «CDU» (cristiano-democratici), «CSU» (cristiano-

sociali), «FDP» (liberali), «N.P.D.» (neonazisti), «ADP» (che con i comunisti raggruppa tutte le formazioni politiche che si collocano all'estrema sinistra) ed «EP» (Europa Partei). I seguenti partiti sono presenti invece soltanto a livello regionale o locale: «Bayernpartei» (in Baviera), partito del centro (nella Renania-Vestfalia e nella Saar), «FSU» (Unione democratica socialista ad Amburgo, Bassa Sassonia, Brema, Renania-Vestfalia e Baviera), «GPD» (Partito protestante nello Schleswig-Holstein, Bassa Sassonia, Renania-Vestfalia, Assia, Baden Württemberg e Baviera), «UAP» (Partito operaio indipendente, Renania-Vestfalia), «DV» (Partito popolare tedesco, soltanto in alcune circoscrizioni). A Berlino - Ovest, voteranno soltanto (per corrispondenza) i tedeschi che hanno il domicilio nella Repubblica federale e che sono circa 45 mila.

Le liste dei tredici partiti contengono 2343 candidati. Il vigente sistema elettorale unisce gli elementi dell'electione proporzionale e prevede un doppio voto, uno di lista ed un altro per il mandato diretto. La Germania oc-

cidentale è divisa in 248 circoscrizioni elettorali, che eleggono ciascuna direttamente un rappresentante al Bundestag, mentre gli altri 248 deputati sono eletti sulle liste dei partiti. La legge elettorale tedesca non consente l'ingresso in Parlamento a un partito che non abbia ottenuto almeno il cinque per cento dei voti.

A differenza di altri paesi la campagna elettorale nella Repubblica federale tedesca non termina 24 ore prima che le urne siano aperte ma solo la sera prima. Dunque, anche oggi si svolgono comizi e manifestazioni di propaganda. La giornata, tuttavia, è stata caratterizzata da una calma che tradisce l'intensa attività dei giorni trascorsi e le grandi aspettative di domani.

La campagna elettorale, come è noto, si è impennata soprattutto sul problema monetario (pro e contro la rivalutazione del marco) e su quelli sociali, acuiti dall'ondata di scioperi e di rivendicazioni salariali, che nelle settimane trascorse hanno scosso il mondo del lavoro tedesco e che saranno definitivamente affrontati subito dopo le elezioni. Ma il «problema tedesco» quel-

lo della riunificazione della Germania e dei confini orientali, rimane sempre sullo sfondo non solo della scena tedesca, ma dell'intera scena europea, almeno dell'Europa centrale.

L'antvigilia delle elezioni, cioè la giornata di ieri, è stata contrassegnata da altri, clamorosi incidenti a danno dei nazional-democratici di von Thadden. L'episodio è avvenuto ieri sera a Norimberga, dove doveva tenersi l'ultimo comizio del partito di estrema destra. Varie migliaia di contro-manifestanti si sono riuniti nella piazza dove von Thadden avrebbe dovuto parlare, decisi ad impedire il discorso. Data la situazione così determinata, all'ultimo momento le autorità hanno deciso di revocare il permesso per il comizio.

Un migliaio di agenti hanno caricato a lungo la folla per disperderla e sei automezzi sono entrati in azione. Un bilancio degli incidenti indica che 24 persone sono state arrestate e che 38 agenti hanno riportato ferite; tra i contro-manifestanti si è registrato un numero di feriti probabilmente elevato, ma ufficialmente si afferma che sono soltanto tre.

NELL'ESTUARIO DEL RIO DE LA PLATA AL LARGO DI BUENOS AIRES

Cargo con marinai italiani affonda dopo una collisione

Sei morti e due dispersi accertati finora e tra questi due connazionali
Difficoltà nell'avere notizie: l'armatore è celato dietro una bandiera ombra

La Plata 27. Collisione al largo di La Plata in Argentina tra il mercantile «Sagittarius» con bandiera «ombra» liberiana e un cargo tedesco «Schwarzburg». Il «Sagittarius» è semiaffondato nell'estuario del Rio de la Plata. Aveva a bordo un equipaggio di 25 persone delle quali quattro risultano essere italiane. Sulla scia del «Schwarzburg» si hanno notizie precise: l'agenzia genovese «Salvatore e C.» non è in grado di darne. Secondo fonti d'oltreoceano i morti accertati sarebbero sei.

Informazioni dall'Argentina danno per recuperati i cadaveri di due marinai: Ugo Buscaglia di 48 anni, italiano, e Juan Diaz di 25 anni, spagnolo. Altri nove marinai, secondo la stessa fonte, sono stati tratti in salvo da un rimorchiatore. Le fonti argentine danno inoltre per ufficialmente dispersi Giovanni Marzocco di 22 anni, italiano, e Martín González di 25 anni, spagnolo.

Un portavoce argentino ha precisato che la collisione tra la nave liberiana e la nave tedesca orientale «Schwarzburg» è avvenuta al largo di Punta del Indio, nell'estuario del Rio de la Plata, a circa 140 chilometri dal porto di Buenos Aires. Due uomini dell'equipaggio della nave liberiana sono morti in seguito all'urto, mentre altri quattro sono rimasti bloccati all'interno della sala macchine, che si è completamente allagata, e sono annegati. La nave tedesca orientale ha subito danni leggeri mentre nella fianca destra della «Sagittarius» si è aperta una grossa falla. Subito dopo la collisione l'equipaggio della nave liberiana aveva avuto l'ordine di abbandonare immediatamente il mercantile. La «Sagittarius» che stazza 7254 tonnellate, era diretta a Ravenna con un carico di 9000 tonnellate di grano. La «Schwarzburg» proveniva da Amburgo con un carico misto. Le autorità marittime di La Plata hanno dichiarato di ritenere che la «Sagittarius» possa essere rimessa a galla e rimorchiata a La Plata, e che i rimanenti dei quattro-
di italiani: il comandante Vesuvio Michelino di 62 anni, di Pontefice (Ferrara) e residente a Genova; il primo ufficiale Gregorio Dundich di 52 anni di Lussino (Piemonte); il secondo ufficiale Filippo Ciccarelli di 25, genovese; il radiotelegrafista Giovanni Marzocco di 22, di Molfetta (Bari); il comandante di macchina Mario Palumbo di 52, di Lerici (La Spezia); il primo macchinista Ugo Buscaglia di 48, savonese; il terzo macchinista Bruno Bratoli di 26, di Molfetta (Bari); il giovanotto Adriano Greco di 23, di Spoleto; il giovanotto Mauro Zelatore di 18, genovese; il capo fuochista Antonio Tuccillo di 26, di Favignana (Trapani); il mozzo Nicola Miri di 45, palermitano; il cuoco Giuseppe Azzarini di 29, di Tellerio (La Spezia); il garzone di cucina Francesco Carbonaro di 18, di Siderno (Reggio Calabria) e il fuochista Luigi Picchini di 28 anni di Lamon (Belluno).

Ed ecco l'elenco dei quattro-
di italiani: il comandante Vesuvio Michelino di 62 anni, di Pontefice (Ferrara) e residente a Genova; il primo ufficiale Gregorio Dundich di 52 anni di Lussino (Piemonte); il secondo ufficiale Filippo Ciccarelli di 25, genovese; il radiotelegrafista Giovanni Marzocco di 22, di Molfetta (Bari); il comandante di macchina Mario Palumbo di 52, di Lerici (La Spezia); il primo macchinista Ugo Buscaglia di 48, savonese; il terzo macchinista Bruno Bratoli di 26, di Molfetta (Bari); il giovanotto Adriano Greco di 23, di Spoleto; il giovanotto Mauro Zelatore di 18, genovese; il capo fuochista Antonio Tuccillo di 26, di Favignana (Trapani); il mozzo Nicola Miri di 45, palermitano; il cuoco Giuseppe Azzarini di 29, di Tellerio (La Spezia); il garzone di cucina Francesco Carbonaro di 18, di Siderno (Reggio Calabria) e il fuochista Luigi Picchini di 28 anni di Lamon (Belluno).

LE FAMIGLIE IN ANSIA non sanno a chi chiedere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 27. L'agenzia marittima «Salvatore e C.» che ha noleggiato il mercantile liberiano «Sagittarius» venuto a collisione ieri al largo del porto di Buenos Aires con il cargo della Germania orientale «Schwarzburg» non ha ancora potuto dare notizie precise sul disastro.

A quanto pare, la società armatrice, la «Sagittarius Shipping Corp.» con sede sociale a Monrovia, recapito a Zurigo, non è riuscita ancora a mettersi in contatto con le autorità di Buenos Aires e con lo agente marittimo della società in Argentina per avere notizie più dettagliate. La nave liberiana, aveva toccato Genova l'ultima volta nel 1968, al comando del capitano Vesuvio Michelino. La «Sagittarius» (a bordo della quale era imbarcato tempo fa Dino Vanni, padre di Marco Baldissari, uno dei protagonisti del «Caso Laventini») aveva lasciato Buenos Aires il giorno 24 diretta in Italia, dove sarebbe dovuta giungere verso il 20 ottobre.

La «Sagittarius Shipping Corp.» di Monrovia con sede a Zurigo è una delle tante società fittizie che nascono i veri proprietari di navi con bandiera ombra. I vari problemi connessi a queste società sono stati ampiamente dibattuti, anche recentemente. Ora si affaccia un altro dei casi classici che mettono in difficoltà gli agenti marittimi e in alcune ansie le famiglie dei marinai. A chi rivolgersi? Con chi protestare? A Genova c'è una agenzia marittima che è solo noleggiatrice della nave, gli armatori hanno un recapito a Zu-

La Plata 27

ULTIMA ORA

Quattro i morti

Buenos Aires, 27. A tarda notte (ora italiana) la Prefettura marittima di Buenos Aires ha diramato un comunicato ufficiale sul numero delle vittime che — indicate in un primo momento in sei — sono in realtà quattro. In questo ultimo comunicato non si fa più cenno alla esistenza di dispersi. Tra i morti gli italiani sono Ugo Buscaglia e il radiotelegrafista Giovanni Marzocco. Le altre due vittime sono di origine spagnola.

DA UNA CINQUANTINA DI DIPENDENTI

La sede dell'ACI occupata a Genova

La categoria ha proclamato intanto lo sciopero a tempo indeterminato - Una ferma nota industriale

Roma, 27

E' continuato anche oggi lo sciopero nazionale dei dipendenti dell'Automobile Club di Italia, proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria (gruppo funzionario, ACI-CISL e SACI-CGIL). La categoria aveva in un primo tempo deciso di attuare uno sciopero di 48 ore, ma successivamente aveva stabilito di proseguire la manifestazione a tempo indeterminato.

Trecento dipendenti dell'ACI si sono riuniti stamane all'EUR, dinanzi alla sede di Guglielmo Marconi, e si sono recati in corteo al Ministero delle Finanze. Una delegazione è stata ricevuta dal capo di gabinetto del Ministero, dottor Longo e successivamente dal ministro Bosco.

Al termine del colloquio con il ministro Bosco le organizzazioni sindacali dei dipendenti dell'ACI hanno confermato la prosecuzione dello sciopero a tempo indeterminato di tutti i dipendenti dell'ACI e degli AC provinciali.

In un loro comunicato, le organizzazioni sindacali affermano, tra l'altro, che la delegazione, al termine dell'incontro con il ministro delle Finanze, ha preso atto degli intendimenti del senatore Bosco di non voler prendere iniziative che possano provocare l'instabilità e tantomeno il licenziamento dei lavoratori dell'ACI, riconoscendo tuttavia, sul piano pratico, l'insufficienza delle dichiarazioni del ministro, «in quanto non forniscono garanzie, anche sul piano economico, per il futuro della globalità dei dipendenti».

Circa una cinquantina di dipendenti, intanto, hanno occupato, verso le 11 di stamane, la sede dell'Automobile Club di Genova, in via Brigate Partigiane, per protestare contro l'intendimento del Ministero delle Finanze di affidare l'incarico dell'esazione delle tasse di circolazione agli uffici postali.

La federazione dei funzionari direttivi dello Stato (Dirist), ha invitato oggi i propri iscritti a tenersi pronti per le opportune azioni sindacali, nel caso in cui il Governo tentasse di rinviare o di eludere la situazione degli accordi raggiunti nel giugno scorso in materia di riforma, con particolare riferimento al riassetto degli statali.

Intanto, il modo di condurre le trattative per i rinnovi dei contratti di lavoro, da parte dei sindacati, è stato commentato questa sera da una nota industriale, la quale osserva che i rappresentanti dei sindacati

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

La Plata 27

Ruote all'aria per lo scontro



Ecco come si è presentata la scena, ai primi soccorritori, dello scontro tra l'autobetoniera e il treno, al passaggio a livello di Romanzacco. Sulla sinistra le due vetture del convoglio uscite dai binari; a destra, il mezzo investito rovesciato dopo l'urto

AUTOBETONIERA CONTRO UN TRENO A UN PASSAGGIO A LIVELLO INCUSTODITO

UN MORTO E TRENTATRE FERITI SULLA LINEA TRA UDINE E CIVIDALE

La grande rotativa

L'zio Valentino, mio padre Francesco, i loro compagni di quel tempo pieno di speranze: Susmel, Cognigni, Orlino, Cernuzzi, Segnalla, Puecher e tanti altri di cui non ricordo i nomi, i vedo vivi nella memoria sempre presi a discutere interminabilmente con foga entusiasta, mai stanchi: a me, bambina, davano l'impressione che non dormissero mai; tutti intorno al tavolo che la mamma non arrivava a spacciare prima che incartamenti e giornali non lo coprissero con incredibile abbondanza.

Nel cerchio della lampada volavano di qua e di là sopra il tavolo le lunghe mani sempre irrequiete di Susmel; gli occhi azzurri di zio Valentino anche nelle più accese discussioni sono chiari e sereni dietro il vetro lucidissimo degli occhiali, e il loro sguardo si posa benevolo su di me; papà... per papà c'è sempre qualcosa che non va assolutamente, e si alza dalla sedia ogni momento — e ogni momento io ho una stretta al cuore — per aggredire l'avversario oltre il tavolo: ora è «Michele» (Susmel), ora è «Tino» (Valentino), spesso è un pugno formidabile di protesta sul tavolo che scricchiola, mamma susulta, a me viene una gran voglia di piangere ma mi guardo bene dal farlo, quando, improvvisamente, succede un miracolo: tutti sono d'accordo, si battono affettuosamente le spalle, e sudati, sorridendo, bevono da grossi bicchieri l'acqua fresca che mamma si affrettava a versare. Io approfitto di quella pausa serena per dar la buona notte ai «compagni», uno per uno: zio Valentino è il più affettuoso, papà il più distratto; mi dà un bacio, ma io so che lo fa solo per accorgersene, mi avvedo che ricomincia ad arrabbiarsi, scappo furtiva e mi trovo nella stanza buia. Mentre mamma accende la candela, ecco papà entrare di corsa per darmi un «vero» bacio e dirmi «stupida» e farmi felice, corre via che mi sembra più un'apparizione che una realtà. Mamma va piano su e giù per la stanza, accende il lume ad olio sotto il vaso di porcellana bianca coi buchetti rotondi pieni di luce e sospira: «Ah, questo benedetto sol de l'avenir...», e quasi quasi dimentica anche lei di baciami. Io mi addormento pensando a papà, sentendo di patteggiare per lui e il cuore che batte.

«No! no! la grande rotativa, no!» Ma le mie grida «loro» non le udivano, continuavano a martellarla, a colpirla; tutto il cortile di via delle Zudeche davanti al giornale era pieno di bambini, di ordini urlati, di scoppi. Per me che l'amavo e per «loro» che l'odiavano, la grande rotativa era una creatura viva... Poi fui travolta dalla mischia e solo molte ore dopo potei far ritorno a casa... «Il Lavoratore» era in fiamme... Io avevo la febbre. Di tutto il brutto che avevo visto, m'era rimasto nel cuore lo strazio della grande rotativa.

Ogni tanto papà annunciava in famiglia: «E' arrivato un pezzo della GRANDE ROTATIVA». Non so se la parola in sé o il modo come papà la diceva, forse tutte e due le cose, mi mettevano davanti a un fatto straordinario. E credo che veramente la grande rotativa, comperata a pezzi, un po' alla volta, come si avevano i soldi, rappresentasse per il partito e per il giornale un grande avvenimento.

Quel giorno che era arrivato l'ultimo pezzo, andammo tutti a vedere la grande rotativa in funzione. Fu un gran giorno. Potrei trovarmi davanti alla macchina più straordinaria, più inverosimile, più perfetta del mondo, mai proverei una simile emozione. «Quella» grande rotativa era assai più di una macchina! Esprimeva qualcosa che la sorpassava, quel suo pulsare regolare... un grande cuore, tanti cuori uniti... No, mai potrò dimenticare la ferocia di quei colpi sulla grande rotativa del «Lavoratore», dei lavoratori...

Quelli che sono stati i compagni di mio zio Valentino, di mio padre Francesco... una schiera che l'inesorabilità del tempo ha ormai inghiottito... Ma quel mondo mi ha segnata fin dall'infanzia, ne porto la traccia indelebile. E più passano gli anni più vivo in quell'insegnamento. Che è, in me, operante: mi sottrae a ogni forma politica oggi esistente e, nel contempo, alimenta una certa mia speranza... che sta già diventando fiducia condivisa... il mio «isolamento» è, ormai, solo apparente... Potrebbe essere diversamente se da lontano, da luoghi e paesi diversi, mi vengono incontro altre «isole» in fraternità d'intenti...? No, non si tratta di «finte schiere»: le mie certezze poggiano sacramentalmente sul «singolo». Così mi dice quell'insegnamento, oggi, nelle condizioni attuali... Nel presente che si vive, il futuro è

l'intima molla segreta che ci porta a ricordare...

A San Giacomo... qualche anno fa... il vecchio operaio ed io, l'uno di fronte all'altro davanti al massiccio tavolo rotondo di un'osteria e i due bicchieri di vino rosso... A scuola. L'operaio mi raccontava fatti e aneddoti di quel tempo; parlando, arruolava adagio il tabacco nella cartina; il ritmo di quel gesto e quella voce familiare aiutano i miei ricordi, che affiorano dall'infanzia, si fanno strada tra la nebbia del tempo, chiari nel loro significato. Non si tratta di una particolare fede politica: il ragionamento dell'operaio ha tutta un'altra direzione: egli mi accentua l'integrità morale di quegli uomini; e subitaneamente, un ricordo mi colpisce: la povertà della mia famiglia e di quella di zio Valentino. Appena ora la vedo, questa realtà: prima non me ne ero accorto: in casa nessuno se n'era mai lamentato, mai fatta parola, proprio come di cosa che non contasse. Quello che contava era la ricchezza degli ideali, la purezza nella lotta...

Il tavolo di cucina è tutto festoso così ingombro di talloncini multicolori: sono i talloncini spesa delle Cooperative Operaie. Quanti soldi si spendono in un anno pur facendo economia! Noi tre fanciulli aiutiamo la mamma: dividiamo i talloncini per colore e ne facciamo tanti mucchietti, dei quali mamma «compone» tante 20 corone, le mette accuratamente nelle bustine apposte — i nostri occhi seguono ogni suo gesto — chiude le bustine, vi scrive sopra il nome del socio; tutto questo mentre si fanno i progetti per le competizioni, nell'ansia di sapere su quale importo si potrà contare. Quest'anno, è deciso, che non si comprerà «mangiatura», si comprerà «manifattura» nel grande negozio che le Cooperative hanno aperto in via della Raffineria...

I percenti delle Cooperative Operaie! sono il grande avvenimento di fine d'anno! Si aspetta quel giorno della conta per dar la storia ai desideri covati in seno; ognuno di noi li esprime con molta diplomazia, ma è terribilmente imbarazzante scegliere tra una cosa e l'altra: c'è sempre una sproporzione disperante tra la lista del fabbisogno e la somma disponibile...

Le Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli erano diventate in pochi anni un grande organismo cooperativistico, non solo di consumo, ma anche di produzione: aveva il proprio panificio, il proprio pastificio. Ideate da Valentino Pittoni, e da lui fondate con un gruppetto di 200 soci e con il coraggio dei poveri, le Cooperative Operaie erano la dimostrazione pratica di quali «miracoli» sia capace la fede nell'idea accoppiata alla chiarezza dell'intelligenza coraggiosa, concreta, lungimirante.

Come fosse oggi, ricordo... e della vita la frase familiare mi è stata sempre d'insegnamento — le parole della mamma quando ci ammoniva per indurci a compiere un

dovere particolarmente umile: «Ricordatevi di vostro papà, che iera ingegner, e che ogni sera l'andava a soovar el primo magazin de le cooperative operaie!».

Il papà, l'avevamo perduto che era giovane, mamma era rimasta con noi tre, piccoli da tirar su, e una pensione di fame, sebbene papà avesse il grado di «ingegnere superiore» ai Magazzini Generali... Quanto ha cucito la mamma su questa macchina Singer di vecchio stampo che mi tiene compagnia. Guardo il pedale e lo vedo muoversi veloce sotto ai suoi piedi: bisogna sbarcare il lunario e far studiare i ragazzi, e non chiedere nulla a nessuno... Eppure mamma è serena, gioiosa, batte il pedale e canta; allegra, giovane, scherza con noi sui malanni che vanno affrontati, e tutte le complicazioni diventano un gioco un po' intricato che dà soddisfazione a sbrogliare... Così, con leggerezza, ella ci porta avanti, sulla strada severa che il papà aveva indicato: una strada luminosa anche per quel suo sorriso... Che importa se alla fine di questa strada il Sole dell'avvenire dovesse rivelarsi un miraggio? E' la strada della vita che merita d'essere vissuta... almeno per me, che in quell'ultima, accessissima fase pre-elettorale. Ma all'ultimo istante essa è stata ritirata.

Anita Pittoni

ULTIME BATTUTE DELLA CAMPAGNA PER LE ELEZIONI NELLA REPUBBLICA FEDERALE

Kiesinger si è messo a far di conto per conquistare l'elettorato germanico

I democristiani passati all'offensiva sul terreno del borsellino per sottrarre simpatie ai socialdemocratici
Brandt e Schiller con le spalle al muro dopo i recenti provvedimenti finanziari decisi dal Cancelliere

DAL NOSTRO INVIATO

Bonn, 27

Stamane, vigilia di tregua elettorale, tutti i quotidiani germanici pubblicano vistose inserzioni a pagamento dei vari partiti. Sarebbe dovuta comparire, sui principali giornali, anche una (del costo, si era calcolato, di mezzo milione di marchi, quasi ottanta milioni di lire) in attacco del Ministro dell'Economia Schiller, socialdemocratico. Firmatario, un fantomatico comitato per la stabilità economica, che è poi lo slogan — questo della stabilità dei prezzi e dello sviluppo economico — della stessa partito socialdemocratico.

E sarebbe stato l'ultimo scollapso — ormai alla vigilia delle elezioni per il nuovo Bundestag — menato dal partito di Kiesinger e di Strauss a quello di Willy Brandt, che in quest'ultima, accessissima fase pre-elettorale. Ma all'ultimo istante essa è stata ritirata.

Un colpo sufficientemente duro dev'essere stato ritenuto quello dell'improvvisa chiusura delle Borse valori, decisa dal Cancelliere Kiesinger senza alcuna consultazione con il Ministro socialdemocratico per l'Economia, che di fronte al fatto compiuto — lui, il mite «professorino» che l'SPD ha contrapposto al democristiano Strauss, l'«emastino» bavarese responsabile delle finanze — è esploso in dichiarazioni indignate, di una violenza verbale anche grossolana. Benché non debba meravigliarsi qui certo linguaggio, anche i leaders principali facendo largo uso, nei pubblici comizi, di espressioni, a dir poco, inusitate. Ho sentito per esempio Willy Brandt gratificare i suoi partners di governo degli epiteti di «ciarlatani» e di «buffonini»; e ciò in un suo trionfalistico comizio a Kassel: abito blu, il volto abbronzato, la voce arrochita, accolto al suo

arrivo sul palco dall'allegro «cha, cha, cha» di un'orchestra (a differenza di Kiesinger cui piace farsi annunciare da bande marziali), Brandt sottolineava con istrioneschi colpi di piede, che facevano vibrare le tavole del palcoscenico, le sue battute, come: «Kiesinger, la cui campagna assomiglierebbe in America piuttosto a quella di Goldwater che non a quella di Nixon, mi attacca come un ex comunista, ed anzi agita la pericolosità della mia politica estera, quasi io fossi il candidato alla successione di Mao, anziché a quella dello stesso Kiesinger».

Rapporti con l'Est

Era questa la fase in cui Brandt, promotore dell'apertura di Bonn verso i Paesi dell'Europa orientale, l'uomo che ha saputo inserire nella sua politica estera alcuni aspetti di

portata mondiale e fra questi le relazioni con il terzo mondo, era reduce dall'ultimo suo successo pre-elettorale: dopo il «colpo grosso» dell'incontro a New York con Gromiko poteva ormai presentarsi come l'unico tedesco con cui Mosca vuole parlare e tagliare così via l'arma polemica ai liberali della FDP (che si vantavano di essere i soli ad avere presentato un progetto per un trattato con la Germania orientale) sia allo stesso Kiesinger, il quale aveva definito la recente risposta dell'URSS, circa un reciproco accordo per la non violenza, come «un'archiviazione di resa senza condizionalità». Ed era anche il momento — e si trattava di pochi giorni fa — in cui tutte le inchieste demoscopiche concludevano con la previsione di una netta ascesa socialdemocratica di contro a un sensibile calo dei democristiani (molte attribuzioni all'ottima tenuta ai liberali di Scheel, la quale avrebbe consentito la formazione di una cosiddetta «piccola coalizione», escludente per la prima volta dal governo federale il partito di Adenauer e di Erhard e ora di Kiesinger; ed anzi alcuni giornali riportavano voci di pretesi incontri tra socialdemocratici e liberali per la spartizione di posti nel futuro governo).

Era il periodo in cui Kiesinger — come noto un avversatore — «parlava da perdente» e Brandt veniva accolto ovunque da manifestazioni trionfali. Ma da una difficile posizione di difesa, contestata dalla politica estera di Brandt, i democristiani sono da ultimo passati al contrattacco, con mossa ardita e repentina, quasi allo scendere della campagna elettorale. In quale modo? Spostando l'attenzione dell'opinione pubblica sui problemi economici, proprio quelli che finora giocavano a favore dei socialdemocratici, forti del merito attribuito a Schiller di aver risollevato l'economia tedesca dalla depressione del 1966. E proprio perché questo è un Paese che anche in politica ragiona con il portafoglio, ed è agli aspetti monetari, e più in generale economici e finanziari, che la stragrande maggioranza dei tedeschi annette la massima importanza un'indagine campione ha stabilito infatti che nell'interesse degli elettori gli argomenti di politica estera sono appena al sesto posto, preceduti da quelli sulla stabilità dei prezzi, lo sviluppo economico, le pensioni, i problemi del traffico, la riforma scolastica, proprio per questo Kiesinger è passato a un'offensiva sul terreno del borsellino. Egli ha tratto dalla manica l'asso della chiusura delle Borse valutarie, evidentemente suggeritagli da Strauss per infierire un colpo gravissimo, nettamente accusato, al prestigio dell'occhialuto professorino Schiller; ed ha potuto dimostrare: «Ave-



Norimberga — I disturbatori del comizio di Von Thadden vengono dispersi dalla polizia costretta ad impiegare le autopompe

te visto a che punto ci ha condotti la politica economica dell'SPD? Non ci fossimo noi della CDU a porvi rimedio, in campo finanziario...».

Colpi a sorpresa

Ed ecco le ultime battute polemiche di questa ascesa campagna, condotta senza esclusione di colpi a sorpresa (la più sensazionale, l'incontro di Brandt con Gromiko ed ora il blocco dell'afflusso di valuta estera deciso da Kiesinger e Strauss) si sono spostate sotto l'insegna della rivalutazione del marco e del mantenimento dell'odierna parità monetaria. Brandt e Schiller sono stati messi con le spalle al muro: la possibilità che il loro partito possa prevalere domani (i primi risultati si conosceranno già in serata, grazie ai «computers») e formare una coalizione di governo con i liberali, fattori anch'essi della rivalutazione del marco, ha in effetti scatenato una grande speculazione monetaria internazionale, premessa a una minaccia inflazionistica ancora più vasta di quella del 1966. Da qui l'opportunità, da essi stessi condivisa, di bloccare fi-

no a lunedì l'afflusso di valuta estera. Gli stessi socialisti sono stati costretti, dunque, a dar prova dell'efficacia della misura adottata da Kiesinger anche se d'altro canto protestano contro una «bassa speculazione» elettorale.

A sua volta ora sulla difensiva, Brandt accusa Kiesinger di aver artificialmente «montato» una situazione di disorientamento proprio alla vigilia della consultazione. Ma intanto ha dovuto rendere una dichiarazione, secondo la quale il suo partito non intende rivalutare il marco nel prossimo futuro (altrimenti, di questa pericolosissima corsa estera all'acquisto di marchi sarebbero stati imputati gli stessi socialdemocratici). Messo alle strette Brandt minaccia però e quello nel tentativo di recuperare l'iniziale posizione di forza: il suo partito — egli ha minacciato — avrebbe aperto un'inchiesta sulla persona che dietro il paravento di un inesistente comitato di commissione di giornali l'inversione anti-Schiller, deciso a sollevare uno scandalo qualora ne fosse scaturito un telegramma con la CDU di Kiesinger; infatti i partiti sono finanziati dallo Stato (sulla base di due marchi e mezzo per ogni voto ricevuto) e devono rendere conto di precisi bilanci, per cui sarebbe illegale un contributo propagandistico dall'esterno, non riscontrabile nelle entrate ufficiali. E l'inserzione è stata precipitosamente ritirata: un colpo basso capace di ritorcersi a boomerang. Un ultimo, piccolo successo dell'ex borgomastro di Berlino, che già ha dovuto sottostare, a proprio snantaggio, al rinvio al lunedì del Consiglio dei Ministri: soltanto ad elezioni avvenute, pertanto, saranno affrontati il problema della riapertura degli uffici di cambio e anche quello, scottante, delle richieste sindacali dei pubblici dipendenti, questioni sulle quali il partito socialdemocratico non è riuscito ad ingaggiare battaglia prima del voto, di fronte a un Kiesinger fermamente deciso a evitare ulteriori, possibili occasioni di scontro.

Molte incognite

L'attesa del voto di domani è imperniata sull'interrogativo: i socialdemocratici riceveranno suffragi sufficienti (finora contavano il 39,3 per cento contro il 47,6 dei democristiani) a consentirgli la formazione di un governo coi liberali? Questi ultimi manterranno il loro 9,5 per cento, oppure precipiteranno, come ritengono molti osservatori? E ultimo questo: i neonazisti riusciranno a superare lo scoglio del 5 per cento, condizione per entrare in Parlamento? Von Thadden (che ieri ha dovuto sospendere il suo comizio conclusivo a Norimberga, culla del nazismo, in presenza di diecimila contestatori) prevede di ottenere addirittura il 10 per cento. Senza altro tagliare fuori, invece, la lista comunista, che per un certo spostamento a sinistra di Brandt, si vede sottratti un sacco di voti sotto la insegna di una socialdemocrazia come «male minore».

Giorgio Pison

IL SESSO E LA RIVOLTA NELLE SCUOLE DEGLI STATI UNITI

Guerriglieri e peccatori di provincia a Scarsdale

L'idea fu di un professore: perché non insegnare la tecnica dell'insurrezione? Non tutti però si trovarono d'accordo - Il «laboratorio delle relazioni umane»

New York, settembre
Scarsdale è una cittadina a qualche decina di chilometri da New York abitata da una popolazione in maggioranza benestante, dove non sono mai scesi disordini di alcun genere, senza hippies, con pochissimi negri, pure loro benestanti, e dove la gioventù frequenta regolarmente e generalmente con profitto le scuole e salvo qualche sporadico caso di uso di droga non ha mai dato fastidi ai genitori né alle autorità.

Ma questa estate c'è stata una settimana a Scarsdale che la gente si è chiesta se la guerra in Vietnam non si fosse estesa anche da loro. Per alcune mattine si sono visti dei giovani correre per i prati e le strade della cittadina con armi in pugno, alcuni lanciare bombe che esplodevano, altri procedere carponi dietro gli alberi e le siepi e fare segni ad altri di avanzare in una certa direzione. Un uomo sulla trentina, con camici kaki e calzoni dello stesso colore sembrava essere a capo di un gruppo di questi guerriglieri. La gente telefonò alla polizia. «Ci sono dei ribelli» — dissero — che vogliono conquistare Scarsdale. Qualcun altro informò le autorità che «due bande di cri-

minali stavano facendosi guerra». Altri credettero trattarsi di comunisti che avevano iniziato la loro rivoluzione armata a Scarsdale, per poi impadronirsi di tutta la nazione. Nessuno pensò ad una sommossa razziale, dato che tra quei «guerriglieri» non uno era di pelle nera. «Forse — disse qualcuno — si tratta di una rivoluzione studentesca». A suffragare questa asserzione stava il fatto che un gruppo di armati il figlio di un'amica, studente nella locale scuola media superiore. La polizia si mise in moto, ma non fece in tempo ad arrivare sul luogo della guerra che il direttore delle scuole di Scarsdale spiegò di cosa si trattava. «Sono studenti — egli disse — che svolgono il corso di tattica di guerriglia».

Egli spiegò che il corso era nuovo ed in fase sperimentale. L'aveva suggerito il professor Stephen Kling (l'uomo sui trent'anni vestito di kaki), perché da rivolta e la guerriglia sono parte del mondo di oggi. Kling spiegò che gli insegnamenti erano cose poco ortodosse oggi giorno nelle scuole americane. Si insegnano — egli osservò — corsi sulle relazioni tra bianchi e negri, corsi di cultura negra, altri di fantascienza e mitologia. Perché allora tanto can per un corso sul sabotaggio difensivo, sulle tattiche della guerriglia? Kling aveva sottoposto la sua idea al direttore delle scuole e questi aveva acconsentito ad una prova. Se il corso avrebbe funzionato, allora sarebbe stato inserito tra le materie di studio regolari col prossimo anno scolastico.

Il sindaco si lamentò di non essere stato informato sull'inizio del corso, ma poi ammise che se l'avessero fatto sarebbe mancato l'elemento della sorpresa, che è della massima importanza nella guerriglia. Kling disse che tra gli obiettivi da conquistare figurava anche il municipio. Al che il sindaco sorrise, osservando che «del resto questo lo lasciamo già fare ai boy scouts, che ogni anno si insediano per una settimana in municipio eleggendo un loro sindaco».

Il sindaco notò poi che se si vuole realmente conquistare qualcosa bisogna cominciare da Washington, non da Scarsdale, che è così piccola. A chi servirebbe, Scarsdale?

Il capo della polizia locale si disse contrario, perché un corso del genere è detrimental all'ordine e al rispetto delle forze di polizia. Egli però ammise che era possibile che il corso potesse insegnare qualcosa di nuovo alla polizia in fatto di repressione dei disordini. Bisogna notare che i dodici giovani, inclusa una ragazza, che s'erano iscritti al corso dovevano fare anche dei componenti al riguardo, offrendo suggerimenti, analizzando le tattiche rivoluzionarie e via discorrendo. Un buon voto su questi svolgimenti di tema poteva significare un avanzamento in quanto entrava a fare media col resto dei voti presi negli altri corsi.

Il tema che maggiormente sorprese fu quello svolto dalla ragazza, la quale scrisse che sarebbe una buona tattica mettere della LSD, nell'acqua ai nemici.

Così facendo, ella sostenne, si può prendere più facilmente un villaggio, essendo i suoi abitanti, forze di polizia comprese, in preda agli effetti della droga allucinogena. Le armi usate erano giocattoli. Uno studente doveva considerarsi fuori combattimento appena colpito sopra la cinta dal getto d'acqua delle pistole e dei fucili avversari. Il generale Joe Garofalo di 16 anni, per un giorno al comando dei rivoluzionari, venne ferito in una gamba. La ragazza dell'«L.S.D.» era finta una contadina che informava gli insorti. Tutti dodici ammisero che questo corso era di gran lunga più eccitante di tutti gli altri corsi estivi.

Ma molti a Scarsdale e a New York si sono opposti a questo mini-Vietnam. In un suo editoriale il giornale «New York Times» ha scritto che è vero che nel mondo ci sono rivoluzioni e guerriglie ma non è appropriato per una scuola insegnarle. Ma è pure vero che nel mondo esiste il problema della droga, esistono guerriglie tra bande giovanili, il che potrebbe fare venire in mente a qualcuno di istituire corsi sull'uso degli stupefacenti e ad insegnare ai bambini delle elementari l'uso del coltello e le torture da infliggere agli avversari di banda. E ciò perché esiste la libertà accademica.

Per concludere, il direttore delle scuole di Scarsdale ha riflettuto alcuni giorni sulla faccenda decidendo al fine di abolire il corso. Egli disse che le iscrizioni al corso non erano state tante e pertanto bastava anche questo solo fatto per abolirlo.

Un altro corso è oggi giorno molto controverso. Quello sulla educazione sessuale. Nello stato di New York le scuole non sono obbligate ad istituire tali corsi, e loro lasciata la facoltà di farlo o meno. Si ha così che l'educazione sessuale viene insegnata in certe scuole medie inferiori e non incluse nei programmi di altre per studenti di maggiore età. La Columbia University di New York — una delle maggiori degli Stati Uniti — ha annunciato che questo autunno offrirà un corso per insegnanti che insegneranno come insegnare il sesso agli studenti. «E questo verterà principalmente sui problemi delle malattie veneree, sull'essere madre senza essere sposata e sul parto. Il programma è stato preparato dal prof. James Malfetti, docente di igiene presso l'università, il quale ha detto che il quaranta per cento delle madri non sposate è tra i 15 e i 19 anni di età in questa nazione.

L'istituzione di questo corso per insegnanti intende essere una risposta alle molte critiche avanzate da genitori e studiosi della materia contro il modo con cui in certe scuole si impartisce educazione sessuale ai giovani. Si dice che gli insegnanti non sono all'altezza del compito, e alcuni spingerebbero tanto in là l'insegnamento da invitare gli allievi a partecipare al cosiddetto «laboratorio di relazioni umane», dove si fanno sul vivo conoscenze ed esperienze.

Questi laboratori farebbero affidamento sui sensi, potrebbero ad un'intimità che fa allarmare molti parenti. Va bene migliorare e sviluppare la comunicazione tra i sessi, ma fino

ad un certo punto, dicono gli avversari del «Laboratorio di relazioni umane». Molti genitori si sono organizzati in gruppi per impedire l'insegnamento sessuale nelle scuole medie inferiori. Ma sta di fatto che i sostenitori di una maggiore comunicazione e comprensione tra i sessi vorrebbero che anche le madri e i padri frequentassero i corsi. Gli oppositori sostengono che corsi sulla vita familiare e il sesso non sono cose da essere trattate nelle scuole inferiori. I sostenitori sostengono invece che l'educazione sessuale è «fondamentalmente moralistica e siccome la sessualità umana è parte della personalità, essa dovrebbe essere integrata nel curriculum d'insegnamento».

Il dibattito continua più acceso che mai tra SIECUS (Consiglio americano per le informazioni e l'istruzione sessuale), capeggiato dalla dott. Mary Calderone; MOMS (Madri che si battono per la stabilità morale); PAUSE (Popolo contrario alla educazione incontestuale del sesso), ed altri numerosi gruppi locali.

Mario Albertazzi

UNA LUNGA E ININTERROTTA FUGA DI REPERTI

Fin dal tempo di Carlo Magno spariscono le antichità di Aquileia

I forestieri incettano sculture, monete, lucerne, corniole incise ma questo commercio clandestino è un cattivo affare per tutti

Il lamento del patriarca Paolino II dei tempi di Carlo Magno circa la dispersione per ogni dove dei monumenti di Aquileia per trarne di che sfamarsi, vale purtroppo pure per oggi, con la differenza che le condizioni economiche odierne sono tanto diverse, sono cioè infinitamente migliorate. I forestieri — ma per quest'anno la stagione degli stessi sta per finire — entrano qui nelle case e chiedono di comperare oggetti antichi: sculture, monete, lucerne.

Ora non è molto abbiamo letto che un mosaico con pavone — forse cristiano — era stato venduto per duecentomila lire. Che la cosa sia vera? Non lo possiamo escludere ma neanche confermare. Ma che nessuno abbia saputo dir nulla di questo non tanto comune reperto archeologico è molto strano. Tuttavia non vorremmo escludere la possibilità dell'atto deplorevole. Una volta non si sapeva come strappare un mosaico, e chi tentava di farlo senza le debite nozioni e precauzioni, finiva per ridurre il mosaico a un mucchio di tessere scompaginate.

Ma oggi è facile osservare come gli operai del museo procedono nello strappo di un mosaico, si dà poterne imitare senza difficoltà la procedura per i loro tristi propositi. Ma perché cadere a uno straripio di sculture per il quale il museo avrebbe corrisposto probabilmente un importo ancora maggiore? Non sono stati pagati dallo stesso ben tre milioni di lire per

una stanza con pavimento musivo che conteneva un brillante pavone che fa la ruota?

Non mancano, per la verità, quelli che portano i loro ritrovamenti, anche d'oro, al museo ad accrescerne le raccolte, ma vi sono altri che, meno bisognosi, se li covano a casa aspettando forse il momento buono per ricavarne prezzi iperbolici. Così ho visto una moneta d'oro di Tiberio (14-37 d.C.) non rara e lievemente segnata dal lungo tempo ch'era stata in corso, del peso di sette grammi, per la quale si vorrebbero nientemeno di centosessantamila lire: un vero sproposito. Per una piccola corniola poi, integra sì, ma con una testina di giovinetto, anonimo, senza caratteristiche individuali o personali d'interesse, per la quale si chiedeva non meno di centomila lire. Però vi sono anche gemme fasulle in circolazione, vendute da antiquari o pseudantiquari provenienti da città del Veneto o della Lombardia: ho veduto così una corniola moderna con un gallo che non è né gallo né gallina, ma forse un capponcino pagato ottantamila lire.

Ma passiamo a cose più allegre. Non mancano cioè negli scavi sistematici del museo le scoperte, talvolta inaspettate. Così recentemente è stata trovata — chi l'avrebbe mai pensato? — in una umetta o cassetta di scuola nientemeno che una testa marmorea un po' più

grande del naturale, veramente mirabile. Essa rappresenta o Giove o Nettuno o Plutone, e la sua conservazione può dirsi eccellente se si prescinde dalla perdita del naso, cosa inevitabile quando una statua cade dal suo piedistallo su un pavimento lapideo. E' un volto magnifico, incorniciato da abbondanti e ricciuti capelli e da una folta barba, ed è espressivo di serena e possente maestà. Esso non può non ricordare lo stupendo Giove di Ortolini dei musei vaticani. Quanto prima questa splendida scoperta andrà a tener compagnia alle altre figure di divinità presenti nella quarta sala del museo, il che vale anche per l'aretta del Tivoli che ben si affiancherà a quella pure minuscola dell'Isola, ereditata dal nome celtico o gallico.

E' stato anche scoperto, sempre con gli scavi in corso per le foggiature del luogo, un grande piatto di portata del diametro di oltre cinquanta centimetri, di terra sigillata nera molto sottile, dei primi tempi imperiali, se non anteriore ancora, con ben 26 rappresentazioni di animali fatti con grappette di piombo, né c'è da stupirsi se si pensa alle rilevanti dimensioni del piatto e al suo spessore veramente esiguo.

Infine un cospicuo resto di affresco con una stella dai raggi a triangoli concavi dai vari colori che armonizzano tra loro in modo veramente diletteoso.

Giovanni Brusin



New York — La filippina Gloria Diaz Tries che si è affermata al concorso per Miss Universo si appresta a fare il giro del mondo

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

LE CARTE DI RONCHI DEI LEGIONARI ALLA CONFERENZA TRIVENETA

Decorati e atterraggi sempre al completo

Prossimo ampio dibattito per l'aggiornamento dei servizi - Collegamenti con il centro-Europa

In vista della Conferenza aerea triveneta, l'annuale assise nella quale i rappresentanti degli Enti pubblici delle Tre Venezie discutono con i dirigenti delle compagnie aeree l'assetto dei collegamenti aerei di linea interessanti le tre regioni — si è tenuta nella nostra città: presso la sede dell'Amministrazione regionale, una riunione preliminare, convocata dall'assessore ai trasporti Varisco. La riunione, alla quale sono intervenuti i rappresentanti delle Camere di commercio, è servita per un esame congiunto della situazione dei trasporti aerei e per un coordinamento delle proposte da presentare alla Conferenza stessa.

Al termine dell'incontro sono state decise alcune proposte che rispecchiano quelle scaturite dalle recenti dichiarazioni del presidente del Consorzio dell'aeroporto, prof. Ferrari, all'«Piccolo»: tali proposte riguardano soprattutto l'istituzione di nuove linee per Roma, Milano, nonché per altri aeroporti dell'Europa centro-orientale.

Oltre all'assessore e al dott. Capaccioli dell'Assessorato ai trasporti, erano presenti l'on. Marangoni per la Camera di commercio di Udine, il dott. Caldas e il dott. Tamaro per quella di Trieste, il dott. Casagrandi e il dott. Furlan per la Camera di Gorizia e il dott. Poli per quella di Pordenone. L'esame dei singoli collegamenti è stato preceduto da una ampia esposizione sulla situazione operativa dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, lo scalo aereo è ormai considerato unanimemente come «aeroporto regionale», destinato cioè a centralizzare tutte le principali esigenze di collegamento aereo dell'intero territorio, sia pure senza escludere la presenza di scali minori in vicinanza dei capoluoghi di provincia per le funzioni locali di «secondo scalo», ecc. In pochi anni lo scalo di Ronchi ha raggiunto — anche grazie agli interventi dell'Amministrazione regionale e degli Enti pubblici, nonché del competente Ministero — un grado di efficienza e di funzionalità di tutto rilievo. Le dotazioni tecniche esistenti comprendono (oltre all'aerostazione che si distingue per la sua eleganza e funzionalità dell'arredamento e delle attrezzature) una pista principale di 2200 metri per 45, con raccordi Nord-Sud e Nord-Ovest, Sud-Est e piazzali di sosta e di manovra per 24 mila metri quadrati, nonché un'ampio parcheggio di assistenza al volo «ILSA», recentemente installato, che è tra le più moderne del genere. La pista è dotata di «handing» sono ormai assicurati in via permanente, con l'assunzione, avvenuta il 1.º aprile scorso, da parte del Consorzio per l'aeroporto giuliano e con un adeguato finanziamento pluriennale assicurato con un'apposita legge regionale.

Tra le altre caratteristiche di rilievo, sono anche da tenere presenti quelle di «aeroporto 24 ore», cioè aperto per tutte le 24 ore, e con un'adeguata diversificazione del parco di Venezia nei periodi di inagibilità di questo ultimo.

Nel campo dei servizi di linea è poi noto che attualmente funzionano una linea diretta giornaliera per Roma, una giornaliera Ronchi-Milano-Torino e una, pure giornaliera, Ronchi-Venezia-Gorizia.

A questi servizi organizzati coordinati dai Convegni, hanno pienamente corrisposto i risultati del traffico che nel giro di pochi anni (dal '65 al '88) hanno visto i seguenti incrementi: aerei arrivati e partiti da 911 a 3360; passeggeri, da 9580 a 37293; merci da 39 tonnellate a 125 tonnellate; in effetti si verifica che le corse giornaliere di linea per Roma e per Milano partono e arrivano ogni giorno al gran completo.

In questo quadro la dimensione strutturale e quella operativa si dimostrano insufficienti a fronteggiare le richieste di traffico e, mentre per il potenziamento e il completamento delle strutture sono già stati compiuti importanti interventi presso le competenti istituzioni governative, l'aggiornamento dei servizi di linea verrà ampiamente dibattuto nella sede della prossima Conferenza aerea triveneta.

L'esame condotto in sede regionale, in preparazione di questa, ha consentito un'indicazione sostanzialmente univoca degli indirizzi da portare avanti. Dopo un'ampia discussione, l'assessore Varisco ha riepilogato e coordinato le varie proposte che si possono così sintetizzare: presa d'atto che con il 1.º novembre prossimo entrano in servizio sulla linea di Roma gli aerei a reazione DC8; istituzione di una seconda coppia di corse pomeridiane per Roma, in partenza dalla capitale intorno alle 16 e da Ronchi fra le 18 e le 20; istituzione di una seconda coppia di corse pomeridiane per Milano con le stesse caratteristiche di quella per la capitale; istituzione di linee per Bergamo, Vienna e un'altra località del centro-Europa, anche come scalo intermedio di servizi aerei al capolinea a Roma o a Milano.

Così a scuola da ottobre a giugno

Ecco il calendario dell'anno scolastico che comincerà il 1.º ottobre e si concluderà il 12 giugno. Le vacanze natalizie du-

ranno due settimane: inizieranno il 24 dicembre e finiranno il 6 gennaio (due giorni in più dello scorso anno); quelle pasquali dureranno dal 26 marzo al 30 marzo.

Sono stati ridotti da quattro a due i giorni messi a disposizione dei provveditori agli studi per vacanze straordinarie. Un accenno anche agli esami. Quelli di idoneità negli istituti di istruzione secondaria ed artistica e quelli di licenza media incominceranno il 15 giugno.

Gli esami di maturità avranno inizio il 1.º luglio; le operazioni relative dovranno concludersi non oltre il 25 luglio.

L'anno scolastico sarà suddiviso in tre trimestri: il primo con chiusura il 23 dicembre, il secondo il 20 marzo e il terzo il giorno della fine delle lezioni. Queste termineranno prima, nell'ultimo anno delle scuole secondarie superiori, nelle quali gli scrutini verranno definiti entro il 3 giugno; i dieci giorni successivi dovranno essere dedicati ad un lavoro di studio in comune su aspetti e problemi delle materie studiate. L'anno scolastico però potrà anche essere diviso in due soli periodi, nelle scuole e negli istituti secondari di primo e secondo grado, su iniziativa dei presidi e su delibera del collegio dei professori.

S'inaugura la sede dell'Unione ciechi

Stamane avrà luogo alla presenza del presidente nazionale prof. Giuseppe Fucca e delle autorità locali l'inaugurazione della nuova sede dell'Unione italiana ciechi di via C. Battisti 2. La sede ospiterà oltre gli uffici della Sezione anche quelli del Circolo ricreativo culturale «lo Torna» e quelli del Centro don Carlo Gnocchi — donatori degli occhi.

BERZANTI E MASUTTO DAL MINISTRO NATALI

Nuove arterie di traffico l'ossigeno per la regione

Il traforo del Monte Croce Carnico e l'autostrada Udine-Carnia-Tarvisio prime opere da realizzarsi

Traforo stradale del Monte Croce Carnico e realizzazione dell'autostrada Udine - Carnia - Tarvisio: questi due dei principali problemi riguardanti la grande viabilità della nostra regione, esaminati nella capitale del Ministero dei Lavori Pubblici, Natali, assieme al Presidente della giunta regionale Berzanti e all'assessore ai lavori pubblici, Masutto, il Ministro ha assicurato il suo intervento per i due problemi.

L'incontro, dedicato interamente a una panoramica sulle grandi vie di comunicazione che interessano il Friuli Venezia Giulia e sugli intoppi (parecchi) che si oppongono alla loro realizzazione, è avvenuto nella sede del Ministero giovedì. Il colloquio con l'on. Natali è da mettersi in relazione anche all'incontro che il Ministro italiano avrà con il suo collega austriaco Kötzingh, che si svolgerà a Vienna: tale incontro a livello ministeriale avrà lo scopo di puntualizzare tra l'altro alcune questioni riguardanti la connessione fra le reti autostradali dei due Paesi, cioè un problema di importanza vitale per la nostra città, il suo porto e la regione intera. In vista di tale incontro e prima di esso, gli esponenti regionali hanno voluto sottoporre al Ministro Natali una serie di problemi tuttora aperti, in particolare per quanto concerne la realizzazione dell'autostrada Udine - Carnia - Tarvisio e del traforo del Monte Croce Carnico.

Berzanti e Masutto hanno anzitutto sollecitato l'avvio della costruzione dell'autostrada Udine - Tarvisio, dando così attuazione alla decisione del CIPE dell'ottobre dello scorso anno, che prevedeva l'anticipo dei lavori nel tratto Udine - Carnia rispetto alle scadenze inizialmente fissate. A questo proposito i due esponenti regionali hanno sottolineato come l'autostrada Udine - Tarvisio costituisca un'infrastruttura essenziale per lo sviluppo economico del Friuli Venezia Giulia e per l'effettivo potenziamento della sua funzione di «regione ponte» nei riguardi delle correnti di traffico con i Paesi dell'Europa centro-orientale. Per questi motivi risulta necessario che la realizzazione dell'autostrada venga prontamente avviata e portata a compimento, superando temere e evitando eventuali ritardi. In altre parole, Berzanti e Masutto hanno richiamato ancora una volta l'attenzione del Governo sulla necessità di far presto.

Per quanto riguarda il traforo stradale del Monte Croce Carnico, dopo il parere favorevole espresso dal CIPE, devono ora essere definiti i necessari accordi tecnici e finanziari tra il Governo italiano e quello austriaco per la realizzazione dell'opera, situata nel confine tra i due Paesi. Anche in previsione dell'incontro di Vienna, i rappresentanti della regione hanno chiesto al Ministro Natali un particolare interessamento al problema, allo scopo di far progredire quanto più rapidamente possibile le soluzioni dei problemi ancora sul tappeto. Il dott. Berzanti e il dott. Masutto hanno altresì ragguagliato il Ministro sulle iniziative già intraprese in sede locale, per la costituzione di una società, la rilevazione di carattere geologico nella zona interessata all'opera, l'elaborazione del progetto, nonché il reperimento dei mezzi finanziari necessari.

Da parte sua l'on. Natali ha assicurato il suo pronto intervento per i due problemi prospettati; per l'avvio del traforo Udine - Carnia, il Ministro intende compiere gli opportuni passi nei riguardi dell'IRI, al quale è affidata la realizzazione del nuovo piano autostradale nazionale, comprendente anche l'autostrada Udine-Tarvisio; per il traforo di Monte Croce Carnico, l'on. Natali si è impegnato a trattare il problema, nei termini auspicati dagli esponenti regionali, nel l'imminente incontro con il Ministro austriaco dei Lavori Pubblici, Kötzingh.

L'On. BIASINI DOPO LA SCISSIONE SOCIALISTA

DAL P.R.I. EQUILIBRIO NELLA DEMOCRAZIA

I problemi locali all'attenzione del parlamentare

Nella sala «Foschetti» del P.R.I. in via Zudecche, ha avuto luogo, ieri sera, l'annunciata assemblea del partito, aperta al pubblico. L'on. Oddo Biasini ha parlato sul tema «Il partito repubblicano cerca uno sviluppo equilibrato della democrazia in Italia». Il problema di fondo del discorso era la situazione determinata in Italia in seguito alla scissione socialista e con la precarietà dell'attuale governo monocoloro democristiano. L'oratore ha pure sfiorato la questione delle istanze sociali, che vengono poste non solo nel nostro Paese, ma in tutto il mondo. La rapida evoluzione tecnica che è in atto in questi ultimi anni, funzione anche da spinta per la trasformazione dei sistemi politici, che sono ormai inadeguati. Espressione di queste nuove esigenze sono anche le proteste giovanili, le quali si ispirano a dei profeti che sono simboli di nobili aspirazioni, ma non maestri, capaci di indicare una via concreta per la soluzione dei problemi.

L'oratore ha quindi esaminato la situazione economica in Italia, definendola ottima. La Italia — ha detto — è un paese che produce in maniera meravigliosa, ma lo sviluppo economico va assecondato con una adeguata politica. Purtroppo, invece, di fronte a questa capacità produttiva troviamo una classe politica che sta inseguendo falsi miti.

E' seguito un dibattito su vari argomenti. Su richiesta di un postelegrafonico, il parlamentare si è impegnato di sottoporre al Ministro delle Poste e Tele-

comunicazioni il problema di 70 postini di prossima assunzione, che dovrebbero essere trasferiti nel Veneto e in Lombardia, mentre a Trieste si ha la necessità urgente di oltre cento assunzioni.

Stamane, alle 10, l'on. Biasini avrà un incontro con gli esponenti regionali del P.R.I., i quali gli illustreranno i problemi locali. In particolare gli sarà ricordata la grave situazione del porto di Trieste, incapace di reggere alla concorrenza dei porti jugoslavi; la lentezza con cui vengono realizzati i provvedimenti previsti dal Piano C.I.P.E. (autostrada Udine-Tarvisio, traforo del Monte Croce Carnico, impianti di depurazione, stabilimenti meccanici triestini ecc.), e gli saranno fatti presenti la necessità di un costante impegno del Governo per l'installazione del protosincrotrone «Giulius» della polizia, e l'urgente esigenza del contributo straordinario dello Stato, in base a quanto richiesto dal Consiglio regionale con largo voto ex art. 50 dello Statuto speciale.

Volò speciale a Tunisi

1-4 NOVEMBRE 1989

pensione completa all'HOTEL TUNISIA PALACE di prima categoria, tutte stanze con bagno. Ancora pochi posti disponibili.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI — CIT Piazza Unità d'Italia n. 6 — Tel. 24793

IN QUATTRO A SACCHIEGGIARE LA CHIESA DI SAN GIOVANNI AL TIMAVO

Con le mani nel sacco pieno di oggetti religiosi

C'erano candelabri, calici, portarelíquie e altri arredi sacri

L'operazione anticontabbando compiuta dai carabinieri a Monte Radio sta portando fortuna ai militari dell'Arma e alla sua ala malvivente. Un poker d'azzardi che già aveva avuto modo di conoscere le camere di sicurezza ha avuto la sfortuna di ideare un colpo proprio in questi giorni che i carabinieri del Nucleo investigativo sono mobilitati per dare la caccia ai contrabbandieri in collaborazione con la guardia di Finanza. Il fatto poi che nel poker c'era una persona dedicata al contrabbando è stata la rovina della piccola banda. I carabinieri stavano infatti seguendo le mosse dell'uomo, e si sono accorti di uno strano movimento. Convinti di venire a capo ad un nuovo deposito o di trovare il bandito della malavita, i militari dell'Arma hanno seguito il gruppetto. Invece di contrabbando, essi hanno scoperto un furto, arrestato i responsabili e recuperato tutta la refurtiva.

Il colpo è avvenuto la scorsa notte nella chiesa di San Giovanni in Tuba alle foci del Timavo, dove i ladri hanno spogliato la chiesa di tutto ciò che vi era di valore, asportando sei candelabri d'argento e sette in rame, un orologio d'argento del '700, due calici, di cui uno prelozissimo, del '600, con

un sigillo raffigurante il leone di San Marco, due pissidi, due patere e vari portarelíquie non che altri arredi di chiesa. Il tutto per un valore artistico di 7 o 8 milioni di lire (commerciamente però — vale a dire non trovando l'amatore — i malviventi avrebbero potuto ricavare 300 mila lire).

Tre dei quattro arrestati, e precisamente Claudio Conediz (25 anni, via Volpi 54); Sergio Suban (35 anni, via Vigneti 8) e Giorgio Poni (35 anni), vivono in Germania e sono rientrati a Trieste il mattino di giovedì scorso. Appena arrivati i tre si sono messi in contatto con un loro comune amico (il quarto arrestato) Libero Strain, di 27 anni, abitante in via dell'Industria 5, sottoposto a libertà vigilata. I tre hanno detto all'amico di avere bisogno di soldi e di voler piazzare alcuni tappeti turistici che avevano con loro (pare che i tappeti siano stati comprati regolarmente). Così ieri

l'altro, alle 18 il gruppetto è salito su una «Giulia» e si è recato a Udine. Gli affari non sono andati bene e i quattro hanno pensato di fare un colpo al museo del capoluogo friulano. Hanno studiato il piano ed hanno atteso che il guardiano se ne andasse a dormire. Ma la luce non si spegneva mai. Hanno aspettato sino a mezzanotte e poi hanno desistito e sono ritornati a Trieste. Strada facendo, per non aver fatto il viaggio inutilmente, hanno deciso di compiere il colpo a San Giovanni di Duino, nella chiesetta di San Giovanni in Tuba. Tutto è andato liscio fino a quando hanno ultimato di caricare la refurtiva sulla «Giulia». Allora sono saltati fuori i carabinieri del Nucleo investigativo e quelli del Nucleo radiomobile che li avevano seguiti. Non c'era nulla da fare: arrendersi all'evidenza dei fatti.

TENTAVANO DI CORRERE PIÙ DELLA «VOLANTE»

Fuggitivi sull'asfalto dopo la inutile gincana

Stavano provando uno scooter con falsa targa di cartone

I due giovani, ricoverati all'ospedale, finiranno in tribunale

CALENDARIETTO

Oggi: S. Venceslao — Il sole sorge alle 5.59 e tramonta alle 17.25. La luna nasce alle 18.44 e tramonta domani alle 9.01.

Ieri: temperatura massima 22,4, minima 17,2; pressione mm. 1017,8; umidità 65 per cento; temperatura del mare 21,2.

Mare: ONFI: alta alle 10.30 con cm. 52 e alle 22.50 con cm. 28 sopra il l.m.; bassa alle 4.05 con cm. 27 e alle 16.45 con cm. 48 sotto il l.m.; DOMANI: alta alle 10.40 con cm. 47 e alle 23.30 con cm. 29 sopra il l.m.; bassa alle 4.15 con cm. 26 e alle 17.15 con cm. 46 sotto il l.m.

Farmacie in servizio durante l'interdizione (dal 2.30 alle 19.30): Biadino, via Roma 16, tel. 32123; De-Donato, via Bernini 11, tel. 34189; Benvenuti, via Cavana 11, tel. 32732; Spinas, via Montebello 9 (Bolzano), tel. 29600; Al Lloyd, via dell'Orologio 6, via Diaz 2, tel. 39747; Centauri, via Rossini 10, tel. 39458; Alla Madonna del Mare, Largo Piave 2, tel. 24765; San'Anna, Erta di S. Anna 10, tel. 31329.

Viamal fa bene e presto 1-2 compresse di VIAMAL via il male!

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Lloyd, via dell'Orologio 6, via Diaz 2, tel. 39747; Centauri, via Rossini 10, tel. 39458; Alla Madonna del Mare, Largo Piave 2, tel. 24765; San'Anna, Erta di S. Anna 10, tel. 31329.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di urgenza, di notte, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37293; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

comunicazioni il problema di 70 postini di prossima assunzione, che dovrebbero essere trasferiti nel Veneto e in Lombardia, mentre a Trieste si ha la necessità urgente di oltre cento assunzioni.

Stamane, alle 10, l'on. Biasini avrà un incontro con gli esponenti regionali del P.R.I., i quali gli illustreranno i problemi locali. In particolare gli sarà ricordata la grave situazione del porto di Trieste, incapace di reggere alla concorrenza dei porti jugoslavi; la lentezza con cui vengono realizzati i provvedimenti previsti dal Piano C.I.P.E. (autostrada Udine-Tarvisio, traforo del Monte Croce Carnico, impianti di depurazione, stabilimenti meccanici triestini ecc.), e gli saranno fatti presenti la necessità di un costante impegno del Governo per l'installazione del protosincrotrone «Giulius» della polizia, e l'urgente esigenza del contributo straordinario dello Stato, in base a quanto richiesto dal Consiglio regionale con largo voto ex art. 50 dello Statuto speciale.

Volò speciale a Tunisi

1-4 NOVEMBRE 1989

pensione completa all'HOTEL TUNISIA PALACE di prima categoria, tutte stanze con bagno. Ancora pochi posti disponibili.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI — CIT Piazza Unità d'Italia n. 6 — Tel. 24793

Caprice è una nuova boutique, ma anche una boutique «nuova», essenzialmente «nuova». Non per il fatto che è stata inaugurata ieri, ma soprattutto perché si propone di sfatare l'opinione che la moda, e precisamente quella con la M maiuscola, costi e costi molto.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

UNA RIUNIONE DI TECNICI ITALO-JUGOSLAVI

Adriatico inquinato in discussione a Fiume

Suggerite «rotte di sicurezza» per le supercisterne

Ieri nell'aula consiliare del Comune di Fiume ha avuto inizio un dibattito sul tema «Aspetti tecnici e giuridici dell'inquinamento dell'Adriatico da idrocarburi», al quale partecipano esperti italiani e jugoslavi in rappresentanza dei gruppi territoriali delle Associazioni di Diritto marittimo dei due Paesi.

Prima dell'inizio dei lavori il Sindaco di Fiume, prof. Neda Andric, ha portato il saluto augurando un proficuo esito del convegno a tutti i partecipanti.

Primo relatore è stato il prof. Lappo Legat, che ha trattato l'aspetto tecnico della complessa questione con riferimento ad una già esistente «rapporto della sottocommissione tecnica sugli aspetti nautici della navigazione delle supercisterne nello Adriatico». Sullo stesso tema è quindi intervenuto il prof. Emanuel Dworski, trattando in particolare modo delle misure cautelative contro i rischi che la crescente attività delle supercisterne determina nelle nostre

acque. Questa prima parte del convegno ha posto in evidenza l'urgente necessità di un'azione preventiva oltre che di bonifica, con l'ausilio di rilievi idrografici specie sul tratto Muggia-Salvora.

Il terzo intervento, quello del capitano Aleksandar Gajic, che ha presentato una serie di proposte concrete su «rotte di sicurezza», cui dovrebbero attersi le unità in navigazione sia in senso ascendente (Oranto-Trieste) che nel senso inverso.

La prima parte del convegno si è conclusa con una relazione del capitano Marucco, rappresentante dell'Oleodotto Transalpino. Egli, dichiarandosi vivamente interessato alla soluzione di tale problema, ha tenuto a dichiarare che previ accordi con il Governo jugoslavo la ditta da lui rappresentata è disposta a partecipare al finanziamento dei lavori, che si renderanno necessari per consentire la navigazione di unità di grossa portata.

Dopo un intervento del prof. Franco Florio «Sulle forme internazionali di collaborazione regionale, relative all'inquinamento dell'Adriatico» i partecipanti si sono dati appuntamento per il proseguimento e la conclusione dei lavori nella giornata odierna.

Quasi assfissato nello stanzino da bagno

Il vapore acqueo è riuscito a saturare uno stanzino da bagno al punto da togliere l'ossigeno e spegnere la fiammella dello scaldabagno a gas, le cui esalazioni hanno intossicato un uomo che ora versa in pericolo di vita all'Ospedale maggiore. La disgrazia è avvenuta ieri a mezzogiorno in un appartamento di via Damiano Chiesa 77, la vittima è l'autista Mario Vidmar, di 56 anni. Egli ha detto la moglie Marcella Fonda — si era chiuso nel bagno e non aveva più risposto alle sue chiamate. Allarmata la signora ha aperto la porta e ha trovato il marito che versava in stato di coma. Ha chiamato subito la Croce Rossa e lo sventurato autista è stato trasportato subito all'Ospedale maggiore, dove è stato accolto d'urgenza nel centro di rianimazione con la prognosi riservata.

abbigliamento maschile

Via San Lazzaro 17 ang. via Delle Torri

RISCALDAMENTO KEROSENE

NAFTA - GASOLIO LEGNA - CARBONI

LA COMBUSTIBILE

DOMIO - TELEFONO 820331

grazie, Caprice...

VIA S. LAZZARO 1

Caprice è una nuova boutique, ma anche una boutique «nuova», essenzialmente «nuova». Non per il fatto che è stata inaugurata ieri, ma soprattutto perché si propone di sfatare l'opinione che la moda, e precisamente quella con la M maiuscola, costi e costi molto.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

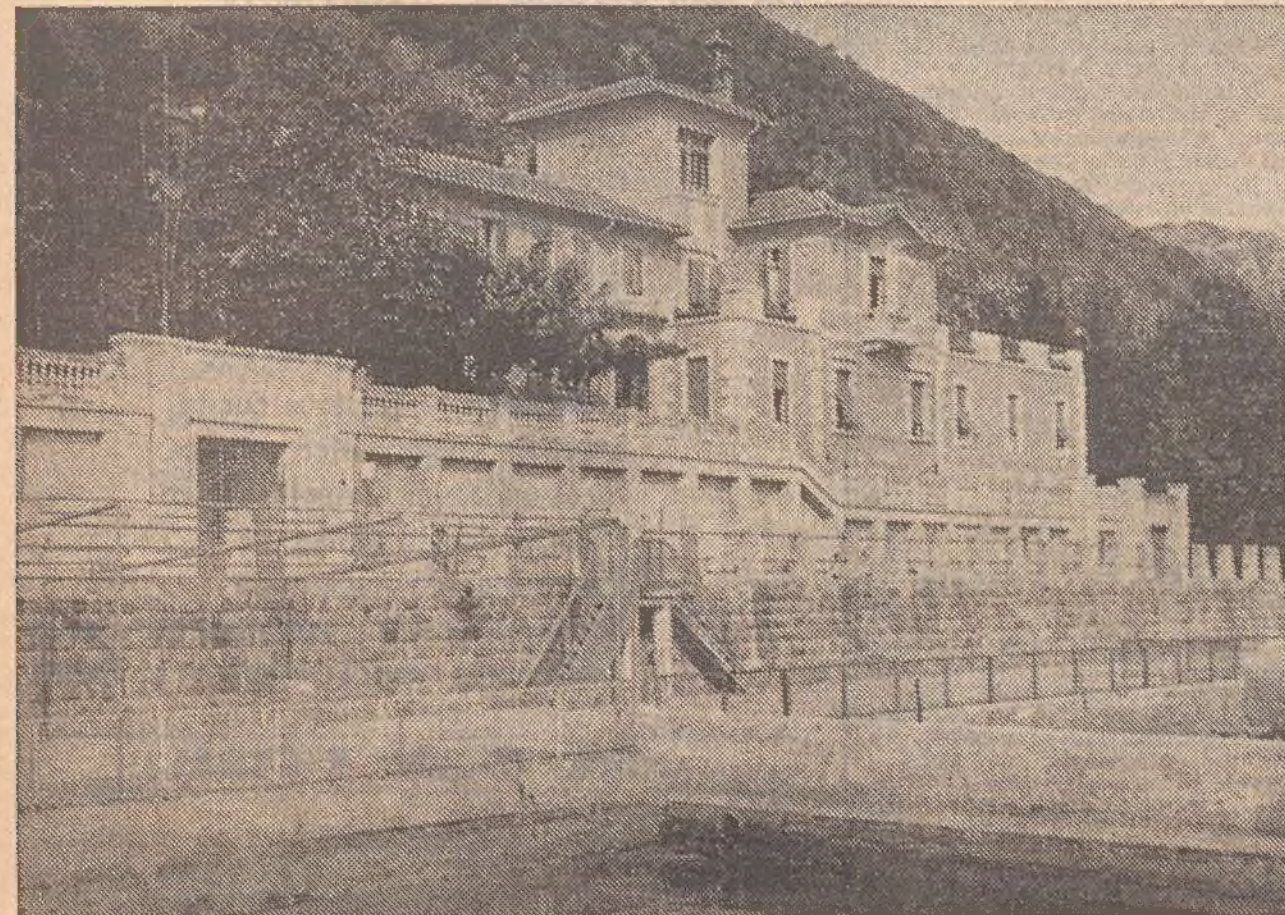
L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» abito che gridi lontano la sua preziosità e il suo stile. Sì, qualsiasi donna potrà dire... grazie, Caprice.

L'iniziativa di offrire scelte collezioni delle più importanti case nazionali e estere e, accanto a quelle, prestigiose capi firmati è stata del signor NEREO SVARA, che con CAPRICE ha creato un «salotto della moda» nel quale qualsiasi donna potrà trovare il «suo» ab

MALGRADO I CAPRICCI DELLA BUONA STAGIONE

QUATTROMILA NOMADI NELL'OSTELLO RINNOVATO



(Giornalisti)

Nel braccio di ferro in cui si sono cimentati in questi giorni estate ed autunno, sembra che quest'ultimo, anche se ci regala ancora giornate di sole, abbia avuto la meglio. A dire la verità, la buona stagione nera e propria è stata piuttosto ridotta, ma ciò non ha impressionato sicuramente i giovani nomadi che sono stati ospitati nell'Ostello Trieste della nostra città. Sono stati numerosi, finora ne sono giunti oltre 4 mila e tutti desiderosi di prendere contatto con la realtà dei vari paesi e con la varia umanità che li popola.

In prevalenza sono inglesi, francesi, americani (Stati Uni-

ti) e tedeschi, per non parlare degli olandesi che sono in netto aumento rispetto agli anni precedenti. Ma giungono pure dai paesi più lontani come il Giappone, l'Australia e la Nuova Zelanda, il Brasile, la Argentina ed il Sud Africa. O dai paesi più impensati: Thailandia, India, Iran, Perù, Ecuador, Messico. Arrivano anche da paesi in cui l'U.N.H.F. (la associazione internazionale che riunisce le associazioni dei vari paesi) ha preso campo da solo qualche anno: Cecoslovacchia, Ungheria e Jugoslavia. Anche dall'estremo nord della penisola scandinava.

Molti non è la prima volta che vengono da noi. Trieste è

pur sempre un punto obbligato per chi gira il mondo. Quest'anno gli affezionati hanno avuto la sorpresa di trovare qualcosa di nuovo. La facciata dell'Ostello si presenta infatti in veste rinnovata ed il grande tonfo delle sue tinte intonate all'ambiente, lungo il viale Miramare che dal bivio omonimo porta al parco ed alle bianche torri del castello, contribuiscono a rendere più piacevole la passeggiata. Lo sforzo finanziario dell'Associazione Italiana Albergatori per lo sfarzo nel realizzare quest'opera è stato notevole ed ha trovato un valido aiuto nelle previdenze disposte in questo settore dalla Regione.

Povera «Canzonissima»

Dopo la fine della trasmissione di «Canzonissima» ci è stata recapitata in redazione questa lettera: «Ho appena terminato di seguire alla TV la prima puntata del più costoso spettacolo di varietà di Stato organizzato in tutto il mondo. Non entro nel merito di quanto male siano spesi i miliardi che la Rai-Tv dedica a questa trasmissione di anno in anno, ma più squallida e scadente, anche sotto il profilo dello spettacolo, leggerò: voglio soltanto segnalare la assoluta stupidità del "sketch" affidato a Dorelli e al pur simpatico Vinello, il quale nelle intenzioni degli autori avrebbe dovuto essere, evidentemente, un ballerino nato a Trieste («Se la voi che parlo in slavo»). Nessuna traccia di umorismo, nello "sketch", a meno che gli autori non abbiano pensato di essere spiritosi facendo passare un triestino per un mezzo straniero dalla pronuncia stentata. Un po' per volta, stiamo passando dalle "ragazze di Trieste" che cantavano "tutte con ardore" a fianco "ballo" che non sanno nemmeno parlare in italiano. Tutto l'insieme, una faccenda di pessimo gusto, e un'altra dimostrazione che la nostra realtà è sempre malconata, oltre che tanto poco conosciuta. Mario Ferluga».

Autocorrere in Barriera

«Care "Segnalazioni", mi permetto di far presente al Comune la situazione della Stazione delle autocorriere di Largo Barriera. Metà della stazione è chiusa, usata come magazzino dato in affitto. Ma lo credo che dovrebbe star più a cuore la salute dei cittadini, che devono aspettare stando all'aperto, sotto le intemperie, e ciò da più di quattro anni. I passeggeri della corriera D.C.R. sono in costante aumento, e la sala metà della stazione è ormai insufficiente. Mi reco spesso alle Nozze dove ho una figlia: per fare il biglietto di viaggio è un cosa impossibile, non si può entrare nella stazione, tale è la ressa di passeggeri.

«Faccio presente che anche la pulizia lascia molto a desiderare. Dal soffitto cade la pittura. Un funzionario del Comune potrebbe incaricare di persona, facilmente, la esattezza di quanto esposto. Ringrazio anticipatamente. Carla Krevatin».

Elementari di Grotto: lezioni solo alla mattina

La direzione didattica del XVII Circolo cortesemente ci scrive: «In merito alla segnalazione pubblicata il 25 settembre sulla eventualità dei turni pomeridiani di alcune classi della scuola elementare "Saba" di Grotto, la direzione didattica del XVII Circolo assicura l'autrice della lettera e tutti i genitori che mandano i loro figli a questa scuola che

Domani la mostra sull'Istria nelle antiche stampe

Domani, lunedì, alle 18, verrà inaugurata nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia la mostra dedicata alle stampe istriane, allestita dalla direzione del Civiltà Museo di Storia ed Arte in collaborazione con l'Associazione delle Comunità Istriane. L'interessante mostra, denominata «L'Istria nelle antiche stampe», presenta una completa panoramica delle borgate e delle cittadine istriane viste sul finire dell'800 da alcuni valenti artisti.

La mostra resterà aperta al pubblico sino al 5 ottobre.

nell'anno scolastico 1969-70, tutte le classi osserveranno l'orario antimeridiano di lezioni. Con questa disposizione ufficiale vengono a cadere tutti i motivi di apprensione segnalati nella lettera al "Piccolo".

Affitti e abitazioni sfittite

«Sono perplesso. Negli arrendamenti c'è una gran quantità di appartamenti sfitti. Ne ho contati una trentina offerti in affitto ed un centinaio in condominio: da mesi, sono su per giù, sempre gli stessi. Come si spiega che i prezzi non ribassano? E' più conveniente tener sitti il costo e vuoto l'appartamento piuttosto che scontentarsi di un canone minore? L'economia che ho imparato a scuola non mi spiega il perché. Chi saprebbe spiegarcelo? Grazie, rag. Giuseppe Lorini».

Contravvenzioni e spiccioli

Con riferimento alle segnalazioni «Mille lire nella patente...» e «Il vilaggio e la signora», pubblicate rispettivamente il 7 e il 24 agosto, l'assessore comunale alla Polizia e Annona, prof. Redento Romano, cortesemente ci scrive:

«Mi riferisco alle due segnalazioni pubblicate nel mese di agosto a proposito del problema della conciliazione immediata di una infrazione stradale nel caso che il trasgressore non disponga della «mille lire», ma solo di banconote di più alta taglia. L'ipotesi, agli effetti pratici, è analoga a quella, fatta incidentalmente nella successiva segnalazione del 24 agosto, che il trasgressore non abbia con sé... neanche una lira (l'avvocato autore della segnalazione ha perfettamente ragione: non può costituire reato).

«Orbene, in questi casi la soluzione più semplice è quella di provvedere all'oblazione — come è consentito dalla legge — entro 15 giorni dalla contestazione, mediante versamento sul conto corrente postale: se non si può pretendere che l'automobilista abbia le «mille lire nella patente», non sembra giusto, per converso, esigere che il vigile abbia sempre il «resto» da dare.

«Il caso specifico della segnalazione del 7 agosto merita ancora una precisazione: dalle indagini che sono state operate non mi risulta che il vigile si sia comportato in maniera inurbana nei confronti della signora in stato interessante».

Un libro su Suez

Da Atello del Friuli il lettore Ettore Tramontini ci scrive: «Ho letto con molto interesse nel "Piccolo" del 19 settembre l'articolo per il centenario dell'apertura del Canale di Suez. Colgo quest'occasione per segnalare un libro che varrebbe la pena di tradurre in italiano. L'autore è Josef Sebastian Schall, e il titolo: «Suez - Porta dei Volker - Roman eines Kanals - Büchergilde Gutenberg Berlin».

«Ho letto in tedesco, prestatomi da una signora: poi chiesi a Bologna, in una importante libreria, se c'era la traduzione in italiano, ma ebbi risposta negativa. Mi rivolsi a una casa editrice di Vienna per averne in lingua tedesca e mi risposero che quel libro non era più in circolazione. Peccato che un libro così interessante non sia stato più ristampato.

«Colgo l'occasione per segnalare agli studiosi un altro libro tedesco che sarebbe utile, secondo me, tradurre in italiano, specialmente nella nostra regione: «Aquila im Hunsrück», di Georg Schreiber, di cui anche il prof. Giovanni Bruni fece cenno più di una volta sul vostro giornale, suscitando che venisse tradotto in italiano. Sono certo che questi due romanzi storici sarebbero letti ed apprezzati dal pubblico di Trieste, della regione e anche al di là di questa».

L'ACI in via Coroneo

«Giustamente le autorità — ci scrive il dott. B.M. — hanno fatto chiudere la pompa di benzina che l'ACI (o l'ACT) gestiva in via del Coroneo recando gravissimo impedimento al traffico. Ora però non si può più dire che la stessa autorità non abbiano imposto l'abbattimento dell'antiestroco casotto assurdo che ancora è rimasto e non proibiscono la sosta in loco di un numero imprecisato di camion, carri attrezzi ed altro, nonché di numerosi dipendenti dell'ACI.

«Tale situazione, a pochi passi dal Palazzo di Giustizia, provoca uno spettacolo al quale sarebbe bene porre fine se minimamente si tiene al decoro della città. Ottretutto l'ACI ha speso somme ingentissime per costruirsi un intero palazzo a Montebello con garages, stazioni di assistenza di larghezza ecc. ecc. e non si vede proprio la ragione per la quale debba adoperare per la sosta dei propri automezzi una strada del centro cittadino. Come mai analoghi precedenti interventi nella "Segnalazioni" non sono servite allo scopo di eliminare questa così palese incongruenza?».

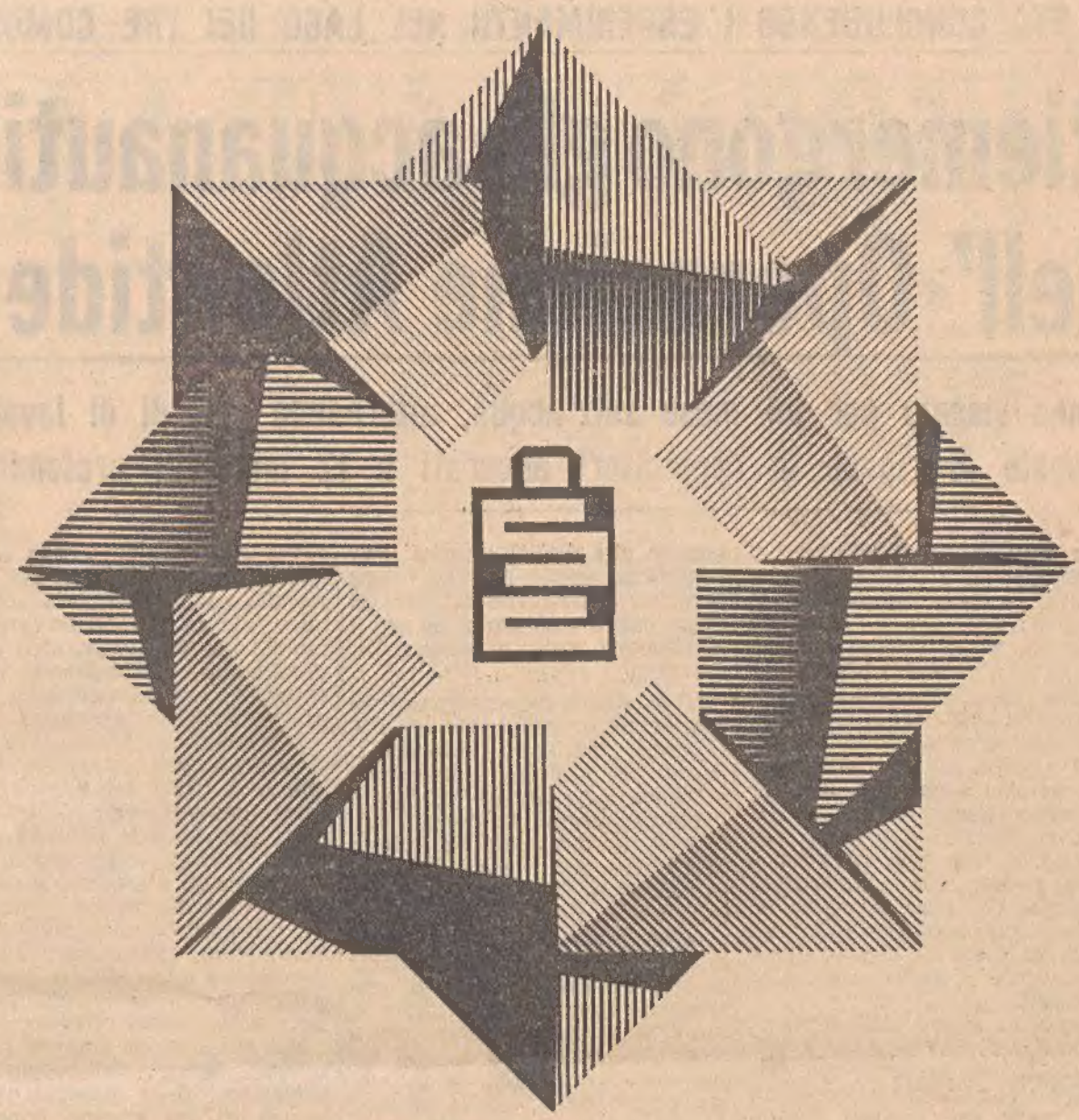
I percorsi delle linee auto-filo-tranviarie

«Care "Segnalazioni", in un'interrogazione al Consiglio comunale è stato fatto notare che — su certi autobus — la numerazione è posta in maniera tale da rendere spesso difficile una rapida identificazione del veicolo interessato. Mi sia permesso di far notare a mia volta e questo proposito, che a Trieste vi è un inconveniente ancora più importante e complesso di quello di cui all'interrogazione citata: alle fermate dei veicoli (tranvie, filobus, autobus) sia lungo il percorso che al capolinea, vi è soltanto l'indicazione del numero della linea, senza alcun accenno né al percorso né all'altro capolinea (il fatto che vi siano in tutto un paio di tabelle di chiamata con "complete", non elimina il problema). E' logico pensare che chi si serve ogni giorno di quella linea o mezzo di trasporto, sappia dove vuol andare: ma vi è una massa di gente sia locale che straniera — assai più grande di quella che si possa immaginare — che non conosce i percorsi dei mezzi di trasporto auto-filo-tranviari. Da qui interrogare ai fattori e manovratori, spesso con difficoltà d'intendersi e conseguenti perdite di tempo.

«Nelle altre città maggiori (Roma, Milano, Napoli, Genova, Firenze ecc.) ad ogni fermata vi sono delle tabelle con segnate, a fianco del numero della linea che interessa tale fermata, i due capilinea ed il completo percorso. Mi si farà osservare che tale tabella è collocata sulla fiancata del veicolo, ma ciò è altrettanto logico, poiché tale fatto ha valore soltanto quando il veicolo è presente, mentre ovviamente questo non porta alcun vantaggio per sapere dove portino le altre linee che fermano allo stesso punto e come si faccia a raggiungere un determinato posto. Grazie per l'ospitalità. Fiorenzo de' Carolis».

In via della Rampa

«Care "Segnalazioni", siamo un gruppo di operai ed impiegati dell'Arsenale Triestino, e dobbiamo lasciare l'auto in sosta sulla via della Rampa, via che non ha un marciapiede vero e proprio ma soltanto uno spazio erboso al lato dello steccato della ferrovia. Lasciando le macchine su questo spazio, non si ostacola il traffico e pertanto noi chiediamo all'assessore prof. Romano se è possibile togliere il divieto di sosta su questo tratto erboso, ed evitare contravvenzioni per noi troppo "salate". Ringraziando, per un gruppo di addetti all'Arsenale, M.F.F.».



settimana del consumatore

29 settembre - 4 ottobre

piselli Sol d'Oro finissimi	110
gr. 500 lordo lire	
doppio concentrato Sol d'Oro	70
gr. 150 netto lire	
pasta Italcop semola grano duro	95
gr. 500 netto lire	
olio di oliva Coop	690
bott. l. 1 lire	
burro Coop	275
gr. 200 lire	
caffè Coop	310
lattina gr. 120 netto lire	
sott'aceti Sol d'Oro	160
gr. 300 lordo lire	
farina gialla per polenta	100
kg. 1 lire	
vino toscano	470
fiaschi l. 1,88 lire	
salsicce Dentesano	110
all'etto lire	
salame	110
all'etto lire	
biscotti olandesi Sprits	100
gr. 180 netto lire	
grappa Coop	990
bott. l. 1 lire	

SUPERCOOP NEGOZI COOP

Trieste
Viale XX Settembre
Via Cavana
Via dell'Istria
Viale D'Annunzio
Via S. Teresa
Via Felluga
Via del Teatro Romano
Viale Campi Elisi
Borgo S. Sergio
Via Flavia
Viale R. Sanzio
Via Vergerio
Via Palestrina

Muggia
Via Roma

Monfalcone
Via Napoli
Piazza Cavour

Grado
Via Caprin

Cervignano
Via Roma

Trieste
Piazza Perugino
Via Conti
Via E. De Amicis
Via Commerciale
Via del Prato
Via P. Revoltella
Via dell'Istria
Borgo S. Sergio
Via Giulia
Via d'Alviano
Viale Miramare
Prosecco
Via Aquileia
S. Croce
Strada Vecchia dell'Istria
Via Locchi
Via Tigor
Via Balamonti
Via Zandonai
Via Marconi
Piazza Ponterosso
Via Carducci - mercato
Via Zorutti
Via Lorenzetti
Via Cervo
Contovello
Piazza S. Giovanni
Chiampore - Muggia
Via Prosecco - Opicina

Gorizia
Corso Verdi
Via Carso

Monfalcone
Via Valentini

Grado
Piazza Oberdan

Cervignano
Piazza Unità

Cormons
Via N. Sauro

Mossa
Via Stazione

Farra
Via Dante

Gradisca
Via Bergamas

Ronchi
Via Duca d'Aosta

S. Lorenzo di Mossa
Via Udine

Pieris
Piazza Garibaldi

Torviscosa
Piazza del Popolo

COOPERATIVE OPERAIE

LE ORE DELLA CITTÀ

La mostra su Rovigno

Il pubblico delle grandi occasioni è convenuto ieri sera nella sala dell'Associazione delle Comunità istriane in via della Zudecche per l'inaugurazione della prima edizione della mostra ex tempore di pittura, scultura, grafica, dedicata quest'anno a «Rovigno, città veneta sul mare». Alla cerimonia con il Prefetto Cappellani sono intervenuti rappresentanti della Regione, della Provincia, del Comune e di enti ed associazioni cittadine. Non sono mancati rappresentanti del mondo artistico, molti istriani e specialmente rovinigesi, desiderosi di ammirare un'esposizione di quadri che ricordano la loro caratteristica cittadina. Ha inaugurato la mostra l'on. Giacomo Bologna, che ha elogiato i molti artisti ed artisti dell'Istria che hanno esposto le loro opere in numero così rilevante. Pubblicheremo in una prossima edizione i nomi dei vincitori.

Tappeti persiani originali

Comincia la tradizionale vendita di tappeti persiani, con grandi sconti, molti pezzi in liquidazione a prezzo d'occasione. Via Palestrina n. 3. CODAD.

Al «Market della parrucca»

Il negozio specializzato in parrucche e toupees di Trieste, con sede in via S. Lazzaro 17, continua la vendita di parrucche a scopo riciclatorio per la recente apertura. Parrucche da 12.000. Tutti i nostri articoli sono confezionati in morbidi capelli naturali e sono ornati in una vasta gamma di tinti. Visitateci, troverete ciò che avete sempre desiderato.

Sposi!

Nel noto locale «Stinale d'Oro» di Viale XX Settembre 5 (ex Rioss) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinnochi per Nozze in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Giubilo tappeti

La ditta Giubilo presenta la nuova collezione di tappeti moderni nel meraviglioso colori e disegni. Giubilo, via Cicerone 4, tel. 20401.

Giubilo moquette

non arredate la vostra casa senza visitare il vasto assortimento di moquette e tappeti moderni delle migliori fabbriche e disegni. Giubilo, via Cicerone 4, tel. 20401.

Traslochi - Adria

prevenienti gratuiti, condizioni assolutamente vantaggiose, trasporto con garanzia, serietà tel. 89492.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia comunica che sono riparte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate possono rivolgersi all'ospedale Maggiore (entrata principale) nei giorni di lunedì 29 e martedì 30, dalle ore 10.30 alle 11.30.

Tappeti persiani

La Casa d'Arte Orientale non più in via San Lazzaro n. 17, trasferita in via Palestrina n. 3, vende a prezzi di fuori stagione, occasione unica, approfittatela!

Da Presel

trovare un vasto assortimento di lampade da cucina e soggiorno moderni, lampadari in fusione di bronzo con cristalli di Boemia, articoli da regalo tra i quali porcellana Capodimonte, ceramiche Vecchia Bassano, pezzi di artigianato orientale, cristalleria Fontana Arte e inoltre una scelta completa di accessori per l'arredamento del bagno. Sconti speciali per i futuri sposi. Via S. Lazzaro, 15.

Appuntamento in Corso

Signore, datevi appuntamento oggi e domani in Corso Italia 25 nella galleria di esposizione di Peltrame. Vi è stata preparata una mostra eccezionale che passeranno anni prima che possiate vederne una uguale. Quasi venti metri di vetrine allestite esclusivamente ad esposizione di pellicce, pellicce di tutte le qualità nei modelli più recenti, confezione con la particolare ed ineguagliabile cura dei laboratori Brianze. Per tutte le signore sarà una vera occasione visionaria.

Abbigliamento Zerial

Nuovi arrivi autunnali vestiti, tailleur, mantelli, camicette, maglioni anche taglie grandi. Prezzi misti. Via Paduina 6.

Da «ELITE»...

Galleria Rossoni, guanti finissimi e maglieria delle migliori case, da mercoledì, con lo sconto del 30-40%. Approfittatela!

L'amica MODELLINA

Vi attende in via Fiume 3, angolo via Micheliotti con calzature di qualità e di ultima moda.

Lavature moquette

Ogni vostro problema sarà risolto col nuovo metodo americano, rapido, efficace, economico, rivolgendovi alla ditta «G. Petechi» Tel. 95-241.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina inaugurazione dei trattamenti d'educazione fisica, stagione 1969-1970, con la nota, brillante istrice, «The Billows». Informazioni e rilascio inviti presso la Sede sociale di via Ginnastica 47, ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21.

Compleanno Perizzi

Trascorso il quarantesimo compleanno di Tullio Perizzi, gli amici ringraziano.

Per le Scuole Materne

da Tamara, via Gattari 29, troverete tutto l'assortimento di merendine e accessori. Mamme si frettate!!!

Al congresso dei farmacisti



Al congresso di farmacia ospitato, nella signorina Mitella Cuccia, figlia del compianto dott. Alessandro Cuccia, alla memoria del quale è stato istituito il premio, consegna la medaglia d'oro e la pergamena destinati al prof. Luigi Todolli, del sanatorio INPS di Sondrio. Il prof. Todolli, impossibilitato ad intervenire per un incidente recente, ha delegato al suo collega a ritirare il premio.

IN NUMEROSE VIE

Nuove «zebrate» e altri provvedimenti

Costatata la necessità d'una maggiore disciplina del movimento pedonale nella zona di Fontana, il Comune ha istituito delle zone di attraversamento pedonale «zebrate» sulle seguenti vie:

- 1) via Pietro Zorutti (tra gli stabili n. 28 e 40), allargamento a incrocio via Lorenzetti;
- 2) via Lorenzetti (tra gli stabili 40 e 71), allargamento a incrocio via Zorutti;
- 3) via Orlandini (tra 43 e 33) angolo via San Giovanni Bosco;
- 4) via d'Alviano 23, angolo via Battera.

Il tratto di carreggiata laterale al piazzale Rossoni è stato riservato alla circolazione delle sole autovetture e quindi precluso a tutti gli altri veicoli. Sul medesimo tratto è stato inoltre istituito un parcheggio a spina di pesce per autovetture. Il provvedimento si è reso necessario considerata la pericolosità del transito delle motorette e dei motocicli per i bambini che si recano al giardino centrale del piazzale.

Rilevato che le autovetture lasciate in sosta su ambo i lati della via Paolo Veronese arreano notevole intralcio alla circolazione veicolare, è stato istituito un parcheggio per motocicli in colonna lungo la via predetta, sul lato corrispondente alla serie dispari della numerazione civica (tratto da via San Giacomo in Monte all'angolo dell'Istituto Tecnico «da Vinci»).

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi, per ogni 28 settembre:

ARRIVI: mn. «Larymna» (ell.); mn. «Pellin» (ell.); mc. «Marietta» (lib.); mn. «Chatenay» (fra.); mn. «Kars» (tura); mn. «Jadrana» (jug.); mn. «Gentile da Fabrianza» (naz.); mn. «Paraghi» (naz.); mn. «Arone» (naz.); mn. «Arma» (ell.); mn. «Cagliaris» (naz.).

MOQUETTE BARWICK

adatta per qualsiasi ambiente

E inoltre il più vasto assortimento di moquette delle migliori fabbriche americane, europee, nazionali a prezzi di assoluta concorrenza

PRAGOTECNA

VIA GALATTI 22 - TELEFONI 29202 - 29192 - 761878

ESPOSIZIONE: via Galatti 22 (planoterra)

PREVENTIVI GRATUITI

POSA IN OPERA SPECIALIZZATA

SI STA CONCLUDENDO L'ESPERIMENTO NEL LAGO DEI TRE COMUNI

Riemergono gli «acquanauti» dell'«Operazione Atlantide»

Hanno vissuto per un mese sott'acqua, alternando periodi di lavoro a soste di riposo in contenitori ancorati a 12 metri di profondità

Un importante esperimento si conclude oggi nel Lago dei Tre Comuni, a una quarantina di chilometri da Udine, dove, da quasi un mese, dodici giovani, tra cui una ragazza, hanno vissuto in una città sottomarina costituita da contenitori cilindrici di acciaio ancorati a dodici metri di profondità. Durante il loro originale soggiorno, gli «acquanauti» hanno alternato periodi di lavoro — quattro ore al giorno, due alla mattina e due al pomeriggio — nelle fredde acque del lago, spingendosi fino alla profondità di quaranta metri, a soste di riposo nelle «città sottomarine» confortevolmente attrezzate.

Quale lo scopo dell'impresa, denominata «Operazione Atlantide»? Per da molti anni, i ricercatori di scienze e tecnici in ogni parte del mondo stanno studiando come risolvere il problema di consentire all'uomo di lavorare sott'acqua per lunghi periodi. In attesa che vengano completati gli studi in corso per dotare di branchie artificiali l'uomo, tali da trasformarlo in un pesce, l'uomo per operare sotto l'acqua non ha altro mezzo che di portarsi dietro una riserva d'aria compressa in bombole, o di ricevere l'aria dalla superficie attraverso lunghi tubi, o, tra i palombari o i cassonisti.

Come si sa, l'aria è composta per buona parte di azoto, e l'azoto come tutti gli altri gas ha la proprietà di sciogliersi in ogni parte del mondo studiando come risolvere il problema di consentire all'uomo di lavorare sott'acqua per lunghi periodi. In attesa che vengano completati gli studi in corso per dotare di branchie artificiali l'uomo, tali da trasformarlo in un pesce, l'uomo per operare sotto l'acqua non ha altro mezzo che di portarsi dietro una riserva d'aria compressa in bombole, o di ricevere l'aria dalla superficie attraverso lunghi tubi, o, tra i palombari o i cassonisti.

Il mare non s'addice proprio a libero galleggiare, di 28 anni, abitante in via Piccardi 42, ogni qualvolta vi si avventura con il suo motoscafo incapace di galleggiare in qualche guisa al quale serve un altrettanto inerte e pesante procedimento giudiziario. L'ultimo — in ordine di tempo — è il processo celebrato dal Pretore dott. Losapio, P.M. avv. Civiello, cancelliere Maria Scheriani, a carico dello stesso Losapio, mai curi di fatto, in causa, contiguità della sua malattia anche Giulio Cocchi, di 20 anni, abitante in via del Fiume 4.

Fedele a una specie di tradizione, il Gombos non si presenta al dibattimento e, pertanto, viene dichiarato contumace. L'altro invece, c'è, l'assistente deve rispondere di non avere ottenuto all'alt intimazioni della Guardia di Finanza, di non avere dotato il suo motoscafo di «condor» di cinture di sicurezza, di avere pilotato l'entrobordo la cui cilindrata supera i 500 cc. pur essendo sprovvisto dell'abilitazione alla guida. Il Gombos, che non ha mai conseguito e di avere, infine, guidato il natante a luci spente.

Entrambi devono ancora rispondere di essere espulsi dalle acque territoriali sprovvisti dei documenti necessari: il Gombos ne era privo in quanto sottoposto a procedimento giudiziario, il Cocchi perché stava assolvendo il servizio di leva. Il Gombos, che non ha mai conseguito e di avere, infine, guidato il natante a luci spente.

Occorrono equisanti veri e propri, delle persone cioè che siano messe in grado di operare sott'acqua quanto vogliono e di restare sott'acqua a riposarsi, prima di ricominciare a lavorare. In «case» poste sotto la superficie a una profondità tale che la pressione ambiente non permetta all'uomo di cominciare a ritornare allo stato gassoso. Una volta ultimato il loro lavoro, gli «acquanauti» prima di risalire alla superficie vengono sottoposti a un unico lungo periodo di decompressione negli stessi contenitori.

Tutto questo spiega l'importanza degli esperimenti condotti nel Lago dei Tre Comuni. I dodici giovani che hanno partecipato all'esperimento avevano l'organismo saturo di azoto già dopo pochi ore che si erano immersi. Hanno dimostrato di non soffrire. Se fossero risaliti alla superficie improvvisamente non sarebbero stati all'imboccatura. Ma non sono riemersi. Anzi dalle loro espressioni sono usciti due volte al giorno per andare a lavorare più sotto secondo il programma stabilito dal medico che li ha condotti.

Per conto nostro — ci diceva Mecarozzi — l'esperimento poteva dirsi riuscito già un paio di giornate dopo che si era iniziato; ma fa effetto alla gente

sentire che dodici uomini (per l'esattezza undici ragazzi e una ragazza) hanno vissuto per un mese intero sott'acqua. E noi li lasciamo lì, tanto ci stanno bene i loro.

E' da dire a questo punto che l'esperimento nel Lago dei Tre Comuni, pur non essendo il primo nel mondo — americani e francesi, e, per esempio, ci hanno preceduti anche in questo settore — si distingue da tutti i precedenti per l'originalità delle soluzioni tecniche adottate e per il costo di realizzazione di gran lunga inferiore. Le pareti interne dei contenitori-abitazioni sono state rivestite di una sostanza speciale che riduce l'umidità a valori sopportabili, anche gli «acquanauti» non sono costretti a dormire in sacchi pelo freddo; anche la temperatura era confortevole, oscillando intorno ai 21 gradi, mentre quella dell'acqua circostante è di appena sette gradi. Anche per il riscaldamento dei contenitori sul fondo è stata adottata una soluzione di avanguardia.

Secondo Mecarozzi, l'Opera-

zione Atlantide è valsa a dimostrare che è possibile realizzare una città sottomarina.

L'Operazione Atlantide è stata seguita con interesse ovunque e il CIGS ha ricevuto diversi messaggi che lo invitano a proseguire nelle ricerche. Abbiamo creato un gruppo di tecnici che non è secondo a nessuno — dice Mecarozzi — sarebbe un peccato che nel nostro Paese non ricominciassimo l'istituto necessario a proseguire quando dall'estero ci sono già pervenuti interessanti offerte.

Mecarozzi ci ha esposto i particolari tecnici dell'operazione, parlando delle prospettive di lavoro di un gruppo come il suo. Al campo base sulle rive del lago, su un alto penone, accanto alla bandiera del CIGS, si affaccia al vento il tricolore italiano a significare che l'impresa è tutta italiana.

Pino Bollis



Il Presidente della Giunta regionale, Berzanti, ha compiuto una visita al cantiere dove sta sorgendo lo stabilimento della Grandi Motori Trieste; i particolari del progetto gli sono stati illustrati dai tecnici della GMT e dell'Ente zona industriale

Derio Angiolini promosso colonnello

L'aiutante di campo del generale comandante delle truppe di Trieste, ten. col. Derio Angiolini, è stato in questi giorni promosso al grado di colonnello. Il col. Angiolini ha iniziato la sua carriera militare a Trieste nel 1937, nel 1950 «Sassaria» del quale è stato, in guerra, comandante di una compagnia; la stessa che, ricostruita a Roma con nuovi effettivi, nelle giornate del 9 e 10 settembre 1943 resistette valorosamente a Porta S. Paolo combattendo contro agguerriti reparti tedeschi e subendo forti perdite.

Volontario della libertà, decorato di tre croci di guerra, ha prestato servizio per tre anni in un reggimento della Divisione «Adriatico» e per altri cinque nell'82° Reggimento della Divisione «Folgore».

In questi ultimi sei anni è stato valido collaboratore dei generali che si sono succeduti nel Comando militare di Trieste, facendosi ovunque apprezzare — specialmente nei frequenti contatti con le autorità e la stampa — per la sua cordialità e cortesia nonché per il arguto spirito che lo rende interlocutore brillante e oltremodo gradito.

E' con i più cordiali sentimenti che esprimiamo al colonnello col. Angiolini, vivi ringraziamenti per la merita promozione e formuliamo per il suo avvenire ogni migliore augurio.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giuseppe D'Agno, nel trigesimo, dal consiglio di amministrazione della Cassa mutua di malattia per gli esercenti l'attività commerciale della provincia di Trieste 30.000 per Fondo «del Toso», 20.000 per Associazione assistenza agli spastici; dai cugini Salvadori-Fortuna 5000 pro Centro tumor.

In memoria di Francesco Gabroviz Trina, nel III anniversario, dal figlio Gerardo, Edera, Egle, della mura Nerina e nipote Adella Rosin 25.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Maria Vincenza, nel IV anniversario, dalla famiglia Dobrina 3000 pro Associazione assistenza ai sociali (Fondo «Iacques»). In memoria di Michele Barz, per l'oncologico (29/3), dalla figlia 2500 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Umberto Petariny dai cugini Attilio Chonati, Bruno e Riccardo Grassi 5000 pro Istituto per l'Infanzia «Burla Garofolo». In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Maria Zolla Cerquetti, dalla famiglia Angelo Bonino, Bradacchia, Cobar, Maselli, Pilon, Carlo Vatta 20.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

CENTRO PROFESSIONALE
ENCIP-CIFAP
Riconosciuto Ente giuridico
con decreto del Capo dello Stato
VIA XXX OTTOBRE 6 - TELEF. 35798

Ancora per pochi giorni le iscrizioni ai corsi:
Contabilità normale e meccanica
Operatori meccanografici IBM
Addetti macchine calcolatrici e contabili
Addetti paghe e contributi
Stenodattilografia
Interpreti inglese - tedesco
Indossatrici - Taglio e cucito
Estatiste - Ginnastica estetica
Massaggiatrici - Manipolazioni
Licenza Scuola Media
Primo biennio Ragioneria
Scuola Magistrale per maestre d'asilo
Doppia Scuola per Elementari e Medie

CORSI DIURNI E SERALI

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Segreteria dell'ENCIP, in VIA XXX OTTOBRE N. 6, giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20

CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI: 30 SETTEMBRE

Da BRUSINI Via Battisti 20
Telefono 761862

CONTINUA L'OPERAZIONE
PERMUTA STUFFE KEROSENE

Valutiamo la vostra vecchia stufa sino a L. 30.000 acquistandone una nuova con termogenatore automatico a kerosene, accensione elettrica, ventilatore e termostato ambiente.

Approfittate! BRUSINI - Via Battisti 20

Istituto Scolastico U. FOSCOLO
TRIESTE - VIA GATTERI 6 - TELEF. 724240

La Direzione dell'Istituto comunica a tutte le alunne della SCUOLA MAGISTRALE PER MAESTRE D'ASILE che l'anno scolastico 1969-1970 avrà inizio mercoledì 1. ottobre con la S. Messa che verrà celebrata alle ore 9.30 presso la Cappella di via Marconi 32, (annessa alla Chiesa del Sacro Cuore). Dopo la funzione, per le ore 11, le alunne iscritte alla II classe dovranno recarsi presso la Sede dell'Istituto mentre le alunne iscritte alla I classe dovranno presentarsi alle ore 15 dello stesso giorno.

La Fiamma S.p.A. Bruciatori

si pregia informare la sua spettabile clientela di avere aperto in Trieste una nuova agenzia di vendita e assistenza affidata al signor

GIUSTINI ALBERTO di via Canova 8/b, tel. 764671

Per le vostre necessità troverete competenza e immediato servizio

MODE LILY
VIA COLOGNA 16 - TEL. 50270

effettua una

LIQUIDAZIONE STRAORDINARIA

Troverete articoli d'abbigliamento per autunno-inverno a prezzi di ASSOLUTA CONVENIENZA

E' arrivata la NUOVA Candy 98

Prenotazioni e informazioni

RINOTECNICA Via del Teatro Romano 9

CONVITTO MASCHILE LEONARDO DA VINCI

per scuole medie di ogni tipo appoggio recupero anni posti limitati

Via Trieste 29-b Padova tel. 26301 - 26562

Baygon spray

la fa finita!

la Signora che SA 1970

sceglie i tessuti

UNICED INCONFONDIBILI da PATERNOST-TESSUTO MODELLO

VIA S. LAZZARO 20

COMPARSO IERI DAVANTI AL TRIBUNALE PENALE

IL «TRIO» DEI RAGAZZI SPECIALIZZATO IN FURTI

Due di essi condannati con la condizionale e l'altro assolto per insufficienza di prove

Tre ragazzi giudicati dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Ligabue e formato da giudici dott. Cola e dott. Salerni, F.M. dott. Eraso, cancelliere Edda Federici. Si tratta di Enrico B., di 17 anni, Bruno Sebbeni, di 20 anni, abitante in via Ruggero Manna 22, e Leonardo Cascio, di 19 anni, abitante in via San Giusto 12.

Le imputazioni comuni sono di furto aggravato: Enrico B. e Sebbeni devono rispondere di avere sottratto, in due riprese, 46 mila lire al commerciante Guido Fico nel cui negozio si introdussero attraverso una finestra. Il solo minore è inoltre accusato di avere rubato i borsellini, contenenti denaro e documenti, di Maria Laura Centurion e di Nilda Fondacchia, impiegate nello studio del commercialista dott. Caluzzi, dove s'era recato per eseguire lavori all'impianto elettrico.

Assieme al Cascio deve poi rispondere di avere sottratto due «plauda» da altrettanti Fiat 850 Incustodite e, infine, da solo del furto di due motorette e di guida senza patente.

Al giudice, il minore dice di aver «risolto» le vari lesi. Viene chiamato in aula suo padre, e il pover'uomo narra il calvario che sta vivendo e alla impossibilità di rivendere il ragazzo sulla rete via; Sebbeni ammette gli addebiti e Cascio nega il furto che gli è contestato.

Per il P.M. i fatti sono ampiamente provati. Enrico B. non meriterebbe alcuna compressione anche perché ha già fruito del perdono giudiziale. Tuttavia si può offrirgli ancora una possibilità e, pertanto, con le eccezioni, le vari lesi, nient'altro che la condizionale per la minore età che di sei condannato a un anno e otto mesi di reclusione e cinquanta mila lire di multa, due di reclusione e 20 mila lire di ammenda.

Per gli altri due, il dottor Brenzi propone che al Sebbeni siano irrogati otto mesi di reclusione e 20 mila lire di multa e al Cascio, con l'attenuante del danno lieve, un anno di reclusione e 20 mila lire di multa.

Informazioni e prenotazioni presso Aurora Viaggi, via Cicerone 4, Tel. 2243.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
11.45: Tempo libero: un esperimento ad Ostia.
12.15: La TV degli agricoltori.

POMERIGGIO SPORTIVO

16.00: Merano: Tipica: Gran Premio della lotteria.
LA TV DEI RAGAZZI
18.00: Domenica in tre.
19.00: Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato italiano di calcio.

RIBALTA ACCESSA

19.50: Telegiornale sport - Segnale orario - Cronache dei partiti - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carovita.
21.00: «Giocando a golf», una mattinata, di Francis Durbridge (prima puntata).
22.00: Prossimamente: Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

19.00: Napoli: Campionato europeo maschile di pallacanestro.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermesso.
21.15: De Teatro San Carlo in Napoli: «Il conte di Caramore» (Serata di chiusura).
22.50: Prossimamente: Programmi per sette sere.

chiusura della VI edizione degli incontri internazionali del cinema di Sorrento; 22.30: Il tram per Cinesole; 23: Buonnotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA
9.30: Medici scrittori; 9.45: Musica di L. Boccherini; 10: Concerto d'apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Karl Korsch, biografo di Marx; 12.30: L'opera planetaria di Schumann; 13: Intervista; 14: Folk-Music; 14.30: L'orchestra sinfonica; 15: «Ritorna, di C. V. Lodovici; 17.10: Orchestra diretta da B. Kaempfert; 17.45: Discografia; 18.30: Musica leggera;

18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Frango di famiglia; 22: Il giornale del Tarzo; 22.30: Le sante per cartomante e pianoforte di Max-Roger; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)
7.15: Il gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Meese; 11: Musica per orchestra; 11.25: Cori triestini; 12: I programmi della settimana; 12.15: Settegiorni sport; 12.40: Il gazzettino; 19.30: Segnamito; 19.40: Il gazzettino.

ALLA PRETURA IL PROCESSO PER CONTRABBANDO E ALTRI REATI

Motoscafo a luci spente: insospettata la Finanza

Condannati i protagonisti del misterioso «notturno» sul mare

Il mare non s'addice proprio a libero galleggiare, di 28 anni, abitante in via Piccardi 42, ogni qualvolta vi si avventura con il suo motoscafo incapace di galleggiare in qualche guisa al quale serve un altrettanto inerte e pesante procedimento giudiziario. L'ultimo — in ordine di tempo — è il processo celebrato dal Pretore dott. Losapio, P.M. avv. Civiello, cancelliere Maria Scheriani, a carico dello stesso Losapio, mai curi di fatto, in causa, contiguità della sua malattia anche Giulio Cocchi, di 20 anni, abitante in via del Fiume 4.

Fedele a una specie di tradizione, il Gombos non si presenta al dibattimento e, pertanto, viene dichiarato contumace. L'altro invece, c'è, l'assistente deve rispondere di non avere ottenuto all'alt intimazioni della Guardia di Finanza, di non avere dotato il suo motoscafo di «condor» di cinture di sicurezza, di avere pilotato l'entrobordo la cui cilindrata supera i 500 cc. pur essendo sprovvisto dell'abilitazione alla guida. Il Gombos, che non ha mai conseguito e di avere, infine, guidato il natante a luci spente.

Entrambi devono ancora rispondere di essere espulsi dalle acque territoriali sprovvisti dei documenti necessari: il Gombos ne era privo in quanto sottoposto a procedimento giudiziario, il Cocchi perché stava assolvendo il servizio di leva. Il Gombos, che non ha mai conseguito e di avere, infine, guidato il natante a luci spente.

Occorrono equisanti veri e propri, delle persone cioè che siano messe in grado di operare sott'acqua quanto vogliono e di restare sott'acqua a riposarsi, prima di ricominciare a lavorare. In «case» poste sotto la superficie a una profondità tale che la pressione ambiente non permetta all'uomo di cominciare a ritornare allo stato gassoso. Una volta ultimato il loro lavoro, gli «acquanauti» prima di risalire alla superficie vengono sottoposti a un unico lungo periodo di decompressione negli stessi contenitori.

Tutto questo spiega l'importanza degli esperimenti condotti nel Lago dei Tre Comuni. I dodici giovani che hanno partecipato all'esperimento avevano l'organismo saturo di azoto già dopo pochi ore che si erano immersi. Hanno dimostrato di non soffrire. Se fossero risaliti alla superficie improvvisamente non sarebbero stati all'imboccatura. Ma non sono riemersi. Anzi dalle loro espressioni sono usciti due volte al giorno per andare a lavorare più sotto secondo il programma stabilito dal medico che li ha condotti.

Per conto nostro — ci diceva Mecarozzi — l'esperimento poteva dirsi riuscito già un paio di giornate dopo che si era iniziato; ma fa effetto alla gente



Tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti cumulativi sulle estreme regioni meridionali e sulla Sicilia. Focchie di nebbia durante la notte e le prime ore del mattino nelle valli e lungo i litorali del Nord e del Centro. Nel corso della caldissima tendenza ad aumento della nuvolosità sulle Alpi e Prealpi centro-orientali.

Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: sulle isole deboli o moderati intorno Est; altrove deboli di variabile variabile.

Mari: mossi i mari meridionali; poco mossi i restanti mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 9, 26; Verona 13, 26; Trieste 13, 23; Venezia 16, 25; Milano 11, 24; Torino 10, 24; Genova 11, 23; Bologna 13, 24; Firenze 11, 23; Pisa 12, 27; Ancona 16, 22; Perugia 15, 26; Pescara 12, 24; Roma Nord 13, 26; Roma Sud 17, 26; Campobasso 13, 20; Bari 14, 23; Napoli 17, 27; Potenza 10, 20; S. Maria di Leuca 19, 24; Catanzaro 17, 25; Reggio Calabria 18, 26; Messina 20, 25; Palermo 21, 26; Cagliari 16, 25.

La LANTERNA
via S. Nicolò, 6
opere di
CHRISTOPH DONIN
sino al 30 settembre

Personale di Grubissa
Una personale di Grubissa, comprendente oli e acquarelli, verrà inaugurata mercoledì 1. ottobre nelle gallerie Bossoni e Russo. La mostra resterà aperta sino al 10 ottobre, con orario dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

TOURING CLUB ITALIANO
Associazione 1970

La Succursale del T.C.I. di Piazza Unità (Ufficio Centrale Viaggi - C.I.T.)

INFORMA I SOCI
che sono a disposizione i PACCHI DONO 1970.

A TRE ANNI DALL'INIZIO DEL PIANO QUINQUENNALE DEL COMUNE DI TRIESTE ABBIAMO INTERROGATO IL SINDACO

Facciamo il punto su tutto ciò che bolle in pentola: adempimenti, scadenze, appalti, stato dei lavori e programmi

Ritengo particolarmente utile in questa fase del lavoro svolto dall'Amministrazione comunale far conoscere alla cittadinanza nei termini più semplici quanto «bolle in pentola» al presente in Comune. Portare cioè a conoscenza dei triestini il punto su lavori, impegni e le opere che interessano profondamente la collettività per quanto riguarda i servizi e la «costruzione» della città.

Voglio altresì rivolgere un ringraziamento a «Il Piccolo» e un riconoscimento per la parte svolta dal giornale allo scopo di tenere informata l'opinione pubblica su quanto il Comune via via è andato affrontando. Ritengo che una puntualizzazione riassuntiva sia interessante, in quanto nella complessità del lavoro del Comune, dei progetti che vengono varati giorno per giorno, i cittadini non molte volte non avvertono o non percepiscono la visione globale del lavoro che si svolge. Al Comune, invece, è possibile oggi controllare tutto, passo per passo, per le continue verifiche che vengono effettuate sul Piano quinquennale, quel famoso Piano quinquennale che, quando l'abbiamo presentato qualcuno ha ribattezzato come «il libro dei sogni» e che oggi, al termine dei primi tre anni di attività di questa Amministrazione, sta in effetti divenendo un elenco di realtà. Elenco di realtà che per raggiungere la sua conclusione richiede ancora l'impegno assoluto dell'Amministrazione per i rimanenti due anni, perché moltissime delle opere ora mai sono avviate al punto che, per alcune, mancano solo pochi adempimenti, talvolta anche minimi, ma indispensabili per mettere definitivamente in moto la realizzazione. E' questo un lavoro strenuo e difficile, che impegna in modo continuo la macchina burocratica.

Qui bisognerebbe aprire una parentesi sulla realtà nella quale l'Amministrazione comunale è costretta ad operare. Basti un esempio per poterlo chiarire: l'illuminazione della città, che è sotto gli occhi dei cittadini, è stata realizzata in effetti in quattro mesi e mezzo di lavoro. Ha richiesto però un anno e mezzo di impegno amministrativo per soddisfare tutti quelli che nel brutto gergo burocratico si chiamano gli «adempimenti». Su questo forse è utile una maggiore informazione per l'opinione pubblica: la trafila cioè che ogni opera deve sopportare per raggiungere la sua realizzazione. Occorre iniziare con la stesura di un progetto, portare il progetto all'approvazione del Consiglio comunale con una delibera, la quale richiede l'approvazione del Comitato di controllo regionale per la legittimità. Poi viene trasmessa al Comitato regionale o provinciale del LL. PP., secondo l'entità della spesa, per l'approvazione tecnica. Siccome infine le nostre opere le dobbiamo finanziare con mutui (il Comune cioè è come se comprasse a rate firmando cambiali), per l'approvazione del mutuo dobbiamo ritornare in Consiglio comunale con una nuova delibera che viene ritrasmessa al Comitato di controllo locale. Questo per dare l'approvazione, trasmettere il tutto alla Commissione per la Finanza locale degli Enti pubblici presso il Ministero degli Interni a Roma. E' proprio qui lo scoglio più duro ad essere superato. Infatti la operazione di una approvazione di un mutuo per opere pubbliche da parte della Commissione per la Finanza locale a volte richiede fino a un anno, sempre che venga accordata.

Il Comune ha capito abbastanza presto che se si voleva portare avanti con incisività il nostro programma bisognava prendere la strada di casa. L'esempio in particolare ci viene da molte delle opere, delle quali parleremo: per farle approvare sollecitamente in sede romana sono stati necessari infiniti viaggi e la spesa, utile in questo caso, di moltissime ore di dibattito, di dialogo e di illustrazione, che ci hanno consentito di portare a buon fine le realizzazioni più importanti sulle quali si basa il nostro piano.

Lo slancio iniziale a questo momento trascina con entusiasmo, ora che moltissimi degli impegni assunti stanno prendendo realizzazione e stanno arrivando a buon fine. E' proprio questo entusiasmo che ci spinge a

fare oggi questo «rapporto alla cittadinanza». Non abbiamo fatto miracoli, ma vediamo che in questo momento i semi gettati stanno maturando, stanno nascendo le prime piante. E' una situazione — direi uno stato d'animo — che vorremmo fosse compresa da tutti i concittadini, e per questo lo abbiamo fatto in questo momento, per essere al di sopra di ogni sospetto propagandistico ed elettorale. Ci muove anche il desiderio di far conoscere a tutti difficoltà e scadenze, perché se i germogli nascono ci vorrà ancora molto lavoro perché le piante divengano rigogliose.

E' indispensabile infatti non perdere una sola battuta, poiché il minimo intoppo può veramente fermare tutto, provocando a volte anche danni irreparabili. A questo riguardo vorrei anche qui citare un esempio, che varrà forse a chiarire meglio la situazione e cioè il processo di meccanizzazione in atto al Comune: il Comune ha voluto darsi una struttura moderna che lo metta alla pari con le più avanzate aziende, perché è esso pure una «azienda» di servizi per la collettività. La meccanizzazione (sistemazione dei locali, noleggio degli elaboratori elettronici, addestramento del personale, finanziamento) è tutta decisa, tutta approvata. Però se nel lavoro preparatorio, nella perforazione dei milioni di

schede in cui sarà trasferita tutta l'anagrafe e moltissimi altri servizi (ivi compreso il rilascio dei certificati elettorali), se nell'allestimento di qualche impianto, anche marginale, c'è un intoppo che alteri la successione delle scadenze, salta tutto. Il lavoro quindi va seguito giorno per giorno, e tutti gli ostacoli possibili, e ne vengono molti, vanno superati, senza esitazione, senza perdite di tempo.

Ho citato la meccanizzazione, perché appunto è forse quella che da maggiormente l'idea della «programmazione», delle scadenze precise, degli adempimenti puntuali, ma nella stessa situazione si trovano oggi decine e decine di altre realizzazioni, anche più importanti, che richiedono lo stesso minuzioso controllo, la stessa costante spinta in avanti.

Da questo è possibile, credo, rilevare quale sia la necessità di slancio, di passione, di entusiasmo indispensabili a sostenere la dura lotta quotidiana. Ma quando al termine di una così appassionata vicenda, finalmente usciti dalle strette burocratiche e dalle difficoltà amministrative, la macchina comincia a mettersi in moto e le opere a prendere consistenza, abbiamo la sensazione che veramente il volto di questa nostra città comincia a cambiare, comincia a diventare come tutti la vorremmo.

Marcello Spadini

Il problema dell'acqua difficile

Nel panorama delle opere in corso, la prima, sulla quale vorrei intrattenere l'attenzione è l'Acquedotto. E' un problema vitale per la nostra collettività. Vorrei ricordare qui, la Tavola rotonda del 16 maggio 1968, in cui abbiamo fatto il punto sulla situazione e nel corso della quale ho assunto l'impegno di risolvere entro il 1970 il problema dell'acqua.

A che punto siamo? Le tubazioni che interessano il tratto sottomarino della lunghezza di 18 chilometri e che costituiscono la parte più massiccia dell'investimento (circa 1 miliardo di lire), per 7 chilometri di sviluppo sono già arrivate e le altre sono tutte in arrivo. Sono tubazioni che hanno all'interno un diametro di 130 centimetri e, allo esterno, con i vari rinforzi, di 150 centimetri. I materiali, raggiunti al diametro di m. 170. Per incasso vale sottolineare un primato: sarà il più grosso tubo sottomarino fino ad oggi calato in mare. Lo spessore dei tubi realizzati in acciaio speciale ad alta resistenza è di 14 millimetri. Oltre a costituire un interesse fondamentale per la nostra collettività, l'opera nel suo aspetto tecnico è anche un elemento di prestigio a livello internazionale. Come è noto l'Acquedotto viene realizzato con una canalizzazione che partendo dal Randaecio, arriva al Porto Vecchio con un percorso rettilineo di 18 chilometri sul fondo del mare, a profondità che al massimo raggiungono i 17-20 metri. Ma questa non è che una parte del tutto. L'acqua presa dal 3.º ramo del Timavo, mediante una nuova stazione di pompaggio, raggiunge con una condotta lunga 450 metri, gli impianti di Randaecio dove è necessario costruire tutto un nuovo sistema di filtri e bacini di raccolta delle acque.

Di qui l'acqua viene spinta da 3 nuove pompe, per una potenza complessiva di 3.300 HP in un ulteriore tratto di acquedotto a terra della lunghezza di 2 km. e mezzo che dal Randaecio arriva al Villaggio del pescatore. Circa a metà di questa tubazione, dove essere costruita una nuova torre piezometrica, cioè un bacino di carico nel quale l'acqua viene pompata e dal quale per gravità percorre

il tubo che attraversa il mare e del Porto Vecchio arriva a Grotta.

C'è poi tutta la parte relativa all'acquedotto cittadino, il cosiddetto by-pass che da Grotta arriva fino a Zaula e che sarà ultimato in febbraio ed è costato da solo 1.200 milioni. L'opera intera, nelle sue varie parti, comporta una spesa complessiva di 5 miliardi e 200 milioni.

Quanta acqua ci porta il nuovo acquedotto? Conto i 150 milioni m.c./giorno che attualmente è possibile erogare attraverso la vecchia condotta da 900 millimetri, la nuova condotta

ci consente di raddoppiare la portata attuale. Ma ci consente altresì di far fronte, se necessario, anche a consumi superiori ai 300.000 m.c./giorno. Questo vuol dire non solo soddisfare le necessità attuali e future della popolazione, ma di assicurare 15.000 m.c./giorno alla Grandi Motori e quanto in seguito potrà essere richiesto da nuove industrie. La Montebelluna costruirà l'impianto sottomarino, si è già impegnata ufficialmente ad ultimare per il 1.º giugno 1970. Per quella data tutti gli altri impianti saranno pure in funzione eliminando ogni restrizione estiva.

Lo smaltimento dei rifiuti

L'altra grande attesa di Trieste è l'inceneritore per lo smaltimento dei rifiuti. Tutti ormai conosciamo la situazione di Treviso, sappiamo il senso di ripugnanza che deriva da questa «collina» che deturpa il nostro Corso. Fin dal principio ci siamo ripromessi di risolvere questo problema non semplice né per la scelta dei mezzi tecnici, né per la sua collocazione. Sotto il profilo tecnico l'evoluzione dei sistemi è in continuo progredire per cui, solo di recente, si è visto che il sistema più conveniente è bruciare tutto ciò che i rifiuti sono sempre più ricchi di carte, cartoni e imballaggi e sempre meno di sostanze organiche che a trasformare in inceneritori. Sulla base di queste caratteristiche quindi è possibile oggi realizzare un sistema che accese, innesco, mantiene la combustione senza nessuna spesa ulteriore di combustibile. Gli accorgimenti tecnici disponibili eliminano poi completamente la polvere dei fumi e i cattivi odori. L'altra difficoltà è stata quella della collocazione, superata dopo molte ricerche, con il reperimento dell'area adatta nella zona di San Pantaleone. Questa collocazione, che rispetta l'Amministrazione presuppone circa 140 milioni annui di costi d'esercizio, attraverso la minor pericolosità degli autocarri, che oggi devono raggiungere due volte al giorno l'Altipiano con lun-

ghi percorsi e con un carico totale oltre i 200 quintali. L'inceneritore costerà oltre 800 milioni e sarà gestito dalla stessa ditta che lo realizza, per 15 anni.

Ed ora la risposta alla domanda di rito: a che punto siamo? — Siamo in possesso della area, abbiamo percorso tutto il lungo cammino amministrativo e in questi giorni la commissione per la finanza locale ha approvato l'acquisizione del mutuo. Sarà quindi possibile tra giorni, provvedere alla firma della convenzione e dare inizio ai lavori che richiederanno, come minimo, un anno e mezzo. Quindi, come dicevo all'inizio, è proprio quello spasmo di verifica che deve essere portato avanti ogni giorno perché anche in questo caso, un solo adempimento mancato potrebbe minacciare la realizzazione dell'opera.

Terza opera indifferibile è lo smaltimento del Cimentero. La situazione di Trieste al riguardo è dolorosa: il problema è umano, religioso, sociale, igienico. Vorrei non addentrarmi nell'argomento, che è ben noto a tutti, basti pensare all'estrema difficoltà di poter reperire un loculo o una tomba. Il problema è stato affrontato con estrema intensità da quest'Amministrazione fin dal primo giorno, e oggi, a distanza di tre anni, potremmo dare inizio ai lavori. Abbiamo tutto: il finanziamento per un miliardo e 323 milioni, le approvazioni tecniche, abbiamo risolto le ultime difficoltà di un ricorso al Consiglio di Stato, abbiamo pronto in ogni parte l'appalto. Adesso dobbiamo ancora una sistemazione a una trentina di famiglie che devono essere espropriate dei loro beni. E' inutile trattenerci sul problema degli espropri, che costituisce motivo dolente per quanto riguarda i costi, le previsioni, le remunerazioni, oltre agli aspetti umani che comporta. Oggi il Comune non può modificare i costi di esproprio perché questo riguarderebbe tutta la pratica, e sarebbe necessario almeno altri due anni per tornare al punto in cui si è ora. D'altra parte gli espropriati, se vogliono ottene-

Una situazione dolorosa

re un più elevato rimborso, devono fare ricorso all'autorità competente: ma intanto dove vanno queste famiglie? Sembra un vicolo cieco. Stiamo cercando di uscire — e anche qui ritorna il problema della spinta continua delle realizzazioni che l'Amministrazione deve esercitare per non rendere vano il lavoro fin qui fatto — dando una sistemazione provvisoria a queste famiglie, problema umano non inferiore a quello del Cimentero. A tale proposito il Comune si sta adoperando in questo momento con estrema attenzione, sollecitando tutti gli organi che possono essere d'aiuto alla soluzione di questo aspetto. Dall'Istituto autonomo case popolari per avere la disponibilità di alloggi da offrire a coloro che vengono privati dalla casa, allo studio di tutti i mezzi che possono venire incontro alle difficoltà di chi dovrà essere rimosso dalla sua collocazione ambientale naturale, in maniera da poter dare, all'inizio di questi lavori, i lavori del nuovo Cimentero riguarderanno un'area che è circa il 40 per cento di quella attuale, attraverso sistemazioni imponenti di terreno, con nuovi muri di cinta e opere di viabilità. I lavori richiesti saranno almeno un anno e mezzo.

Altro aspetto di acute interesse della città, è quello del traffico: nodo di problemi veramente drammatico e nevralgico. Qui, cosa bolle in pentola? Anzitutto la rimozione, possibilmente entro quest'anno, del tram sulle linee 60 e 61 con la possibilità di intervento in viale Miramare: allargamento della carreggiata dal cavalcavia ferroviario fino al giardino di Barcola; realizzazione del sottopassaggio in via Paulhan (per completare il sistema di piazza Libertà) e di quello all'altezza del bar Pappalardo a Barcola per eliminare una delle più gravi strozzature del traffico, soprattutto domenicale. I progetti sono approvati, per una spesa di 150 milioni per l'allargamento del viale e di 160 milioni per i due sottopassi. Manca l'approvazione del mutuo da parte della Commissione per la Finanza locale: superato questo si potranno iniziare i lavori che richiederanno 8-9 mesi di tempo. In tema di sottopassaggi abbiamo poi visto che quello progettato in piazza Libertà, sul lato via Cellini-via Ghega, non è urgente dopo la colata dei nuovi smantori, per cui la spesa è stata trasferita in via Flavia — all'altezza del cinema Lumière — teatro di gravi incidenti. Qui stiamo facendo i progetti, ma anche quest'opera sarà realizzata entro l'anno prossimo.

In tema di pericolosità abbi-

Il teatro di via Giustiniano

Un'altra delle grandi attese di Trieste è il Teatro Nuovo di via Giustiniano. Vorrei ricordare con una notizia la Camera ha approvato, in questi giorni, la legge, celebrativa del Cinquantenario, che stanziò un miliardo e 400 milioni per quest'opera. Il provvedimento diventerà esecutivo dopo l'approvazione del Senato. Intanto abbiamo completamente definita la progettazione. E' un'opera singolare, che collegherà Trieste, al momento della sua realizzazione, a livello europeo. Una grande sala con i principi più innovatori per quanto riguarda il Teatro, fino al punto di avere la platea mobile, con impianti tecnici adeguati, con la possibilità di accogliere fino a 1200 persone.

Per quanto riguarda il grezzo, cioè la struttura muraria del Teatro, il progetto esecutivo è pronto e alla fine dell'anno si potrebbe partire con l'appalto. Sono altresì pronti i progetti esecutivi per l'appalto concorso della forza motrice e di tutte le apparecchiature elettriche di illuminazione, per il riscaldamento e la refrigerazione, per l'arredamento, il quale costituirà anche elemento di «novità», perché offre possibilità di tutto innovativo al regista per poter incidere anche sull'arredo della sala. Entro l'anno prossimo dovremmo poter partire con tutti gli altri appalti.

E' noto che sopra la sala del Teatro saranno realizzati quattro piani, dei quali tre per gli uffici regionali e un quarto destinato al cosiddetto complesso dei congressi, che potrà essere utilizzato, sia dalla Regione per le sue esigenze, sia per le varie manifestazioni culturali cittadine. Quando di questo penso già alla definitiva collocazione del Circolo della Cultura e delle Arit che, trasferendosi appena possibile, consentirà la giusta rivalutazione dell'«area» che ricomprende il suo «Ritiro» e i suoi ambienti per la direzione.

La spesa definitiva è ancora in via di precisazione, comunque, tra il finanziamento della Regione, penso che l'opera non verrà a costare meno di tre miliardi. Per la sua costruzione saranno necessari due anni e mezzo, tre anni di lavori, data la complessità tecnica dell'opera.

mo affrontato anche il problema della zona di Chiarbola e cioè del sottopassaggio della via Zorutti. I lavori previsti per il 1971 — saranno notevolmente anticipati perché la ANAS chiuderà per circa un anno tutto il raccordo camionale per rifare la galleria e quindi il Comune potrà intervenire, con spese minori, risolvendo subito il problema di raccordo quella zona, intensamente popolata, con il suo complesso scolastico.

Per quanto riguarda le strade, abbiamo circa un miliardo stanziato per rifare la pavimentazione. Alcune opere attendo-

L'imponente complesso del nuovo Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta» che verrà a costare 2 miliardi e 153 milioni

no ancora lo sblocco da parte della Commissione per la Finanza locale, ma poi, in poco tempo, cominceremo veramente a cambiare aspetto alle vie della città. C'è anche la cosiddetta circoscrizione a mare con 75 milioni pronti per riacordare viale Campi Elisi con via Svevo.

Altro problema vitale è quello dei parcheggi. Anche qui una buona notizia: entro ottobre per il primo sottopassaggio all'approvazione del Consiglio comunale la convenzione per la realizzazione di un primo parcheggio sotterraneo in Foro Ulpiano. E' un'opera imponente, che interessa una zona altamente congestionata, e che sarà realizzata senza spesa, attraverso la formula cioè della concessione per 30 anni a chi la costruisce. Dopo l'iter di approvazione delle varie delibere, che durerà per qualche mese, i lavori richiederanno un anno e mezzo di tempo.

Non si creda poi che abbiamo dimenticato i sottopassaggi di piazza Goldoni. I problemi, gravissimi in questa zona per la presenza di torrenti sotterranei, sono stati attentamente studiati e si sta concludendo la progettazione di due sottopassaggi sul lato della via Carducci dalla parte del Ponte della Fabra e su quello opposto di Largo Santorio. Si tratta di sottopassaggi per paralleli alla via Carducci perché per realizzare quelli trasversali, occorrerebbe qualche miliardo, dovendo costruire un asfissone sotterraneo per il torrente che scorre sotto. Entro un mese e mezzo, porteremo al Consiglio comunale i progetti e poi si aprirà il cammino amministrativo consueto. Resta il problema della sistemazione di tutta la piazza Goldoni, ma non lo si può affrontare improvvisando. Per la sua posizione, la piazza, infatti, avrà un ruolo preminente nella sistemazione del traffico cittadino che abbiamo avviato.

Per dare una risposta a questi interrogativi, dobbiamo passare a un'altra realtà della vita amministrativa del Comune, che forse non è stata adeguatamente valutata: l'indagine globale sul traffico che è la prima che viene realizzata in Italia in termini completi. Da sola costa 80 milioni di lire ma ci fornisce lo strumento per poter operare tutte le scelte immediate e future in tema di circolazione. Sarà completata entro un anno, ma già dopo i primi tre mesi, ci fornirà un piano di pronto intervento per snellire al massimo la circolazione.

Ma il discorso della viabilità non può essere completato senza un accenno, sia pure estremamente fugace, ai grandi problemi di fondo della collettività, cioè quelli relativi alla pianificazione urbanistica. In questo momento si sta completando l'iter per l'approvazione definitiva del Piano regolatore. In questo stesso momento, sotto l'impulso dato anche dalla Regione, il Comune si appresta a presentare il primo piano di variante che comprende la grande viabilità. Ciò significa la definizione di quella grande rete che deve risolvere i problemi più impellenti dello sviluppo economico della città e della soluzione dei problemi della circolazione attuale: la costiera ovest, completamente satura, via Fabio Severo in crisi, via Comandante della maggior traffico per l'entrata e l'uscita dalla città, il programma della nuova sopraelevata e della strada di raccordo con la 202 sotto il Faro, la risoluzione del problema che riguardano la Grandi Motori, e tutta la Zona industriale.

Altro aspetto di estremo interesse è quello della casa, e in modo particolare dell'alloggio cosiddetto popolare. In questo momento sono già impegnati oltre 1200 milioni, approvati e disponibili, per la cosiddetta urbanizzazione primaria di Ros-

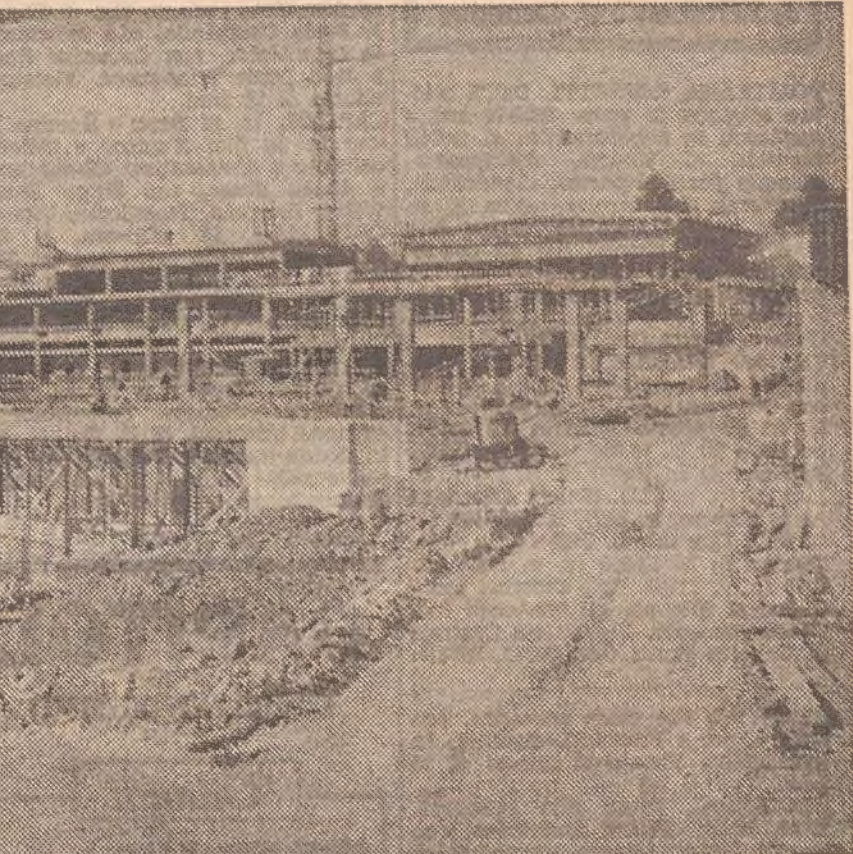
sol Melara: allacciamenti dell'Accega, viabilità, fognatura, quindi tutto quanto è di competenza del Comune. Queste opere potranno essere ultimate entro 8-10 mesi. Da parte dell'Istituto autonomo delle case popolari è intanto in via di definizione il progetto esecutivo per la realizzazione di 600-700 alloggi e contemporaneamente saranno realizzate la scuola elementare e la scuola materna, i servizi commerciali.

Al tempo stesso è stata già definita e firmata la convenzione da parte del Comune per la realizzazione in S. Maria Maddalena Inferiore, questa volta da parte di privati, di altri 600 alloggi, anche questi con urbanizzazione primaria, in parte a carico del Comune, con la possibilità di realizzare un altro notevole nucleo di insediamento, completo anche questo di scuola materna, scuola elementare e servizi commerciali.

Un altro degli aspetti più importanti dell'intervento che la Amministrazione pubblica deve dare alla città è quello della edilizia scolastica. L'Istituto statale Volta è già costruito al 50 per cento; sarà ultimato entro il 1970 e comporta una spesa di due miliardi e 153 milioni.

Vorrei ricordare ancora la Scuola Media dei Campi Elisi, per 322 milioni, il cui mutuo è già approvato mentre si attende l'approvazione definitiva del progetto; la nuova Scuola Media di Prosecco, per 342 milioni, per la quale è approvato il progetto e entro dicembre sarà stipulato il mutuo. Per l'Istituto Statale d'Arte, che costerà 870 milioni e che costerà il progetto è stato approvato il progetto e si stanno reperendo gli ultimi finanziamenti attraverso nuovi mutui. A questo riguardo vorrei segnalare lo adempimento della promessa assunta dal Comune verso gli studenti per trovare durante i due anni circa di attesa per la fine dei lavori una collocazione adatta alle esigenze dell'insegnamento dell'Istituto in quella che possiamo chiamare la ex sede Beltrame in via Besençon. I lavori, come promesso, saranno ultimati per il 1.º ottobre, cioè che l'Istituto Statale d'Arte potrà trovare una collocazione sia pure provvisoria, ma corrispondente alle sue esigenze. C'è infine la scuola elementare di Chiadino, per 200 milioni, i cui lavori sono già in corso e che sarà pronta alla fine del 1970.

Ritorno ancora che in base alla legge 645 per l'edilizia scolastica sono già disponibili altri due miliardi di interventi che non saranno portati avanti dal Comune, ma sono stati affidati dal Provveditorato delle Opere Pub-



L'imponente complesso del nuovo Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta» che verrà a costare 2 miliardi e 153 milioni

Inceneritore immondizie a San Pantaleone

SOCIETA' CONCESSIONARIA DI ESERCIZIO: SASPI (in possesso del brevetto del sistema)

Costo della costruzione L. 836.000.000

Saranno versati alla Società concessionaria in 15 anni con rate semestrali

Costo di esercizio: annui da corrispondere alla Società concessionaria » 48.000.000

Durata della costruzione: 18 mesi

Per quanto riguarda il problema della fognatura, si sta lavorando — per 492 milioni — nella zona di via Rossetti, si sta ultimando il progetto, con mutuo già disponibile, per la fognatura di Valmaura e via Rio Primario, per una spesa di circa 600 milioni. L'opera più importante è comunque quella di rifacimento della stazione di depurazione di Servola, anche ai fini della salvaguardia dell'inquinamento del mare: il progetto è pronto, si deve perfezionare il mutuo per 300 milioni. Con altri 380 milioni, stiamo facendo in via Battisti, come fatto in via Giulia. Un primo stralcio di progetto lungo i marciapiedi è già appaltato e l'inizio dei lavori è imminente.

Dopo il primo massiccio intervento per l'illuminazione, stiamo appaltando altri 192 milioni per quanto riguarda l'Acquedotto, i 40 nuovi autobus che sostituiranno i tram e altre realizzazioni. Si tratta dell'introduzione della rete di distribuzione del gas, del metano che la S.N.A.M. (ENI) sta portando a Trieste attraverso l'altipiano. L'Accega dovrà investire 1 miliardo e 200 milioni per stazioni di decompressione, tubature e cambramenti di tutti i «bolitori». Questi cambramenti verranno fatti senza alcuna spesa per lo utente. Inoltre, mentre il gas che viene distribuito attualmente, ha 4.200 calorie al metro cubo, il metano ne ha 9.000: permetterà alla massa di dimezzare i tempi del suo duro lavoro quotidiano. Il metanodotto arriverà a Trieste all'inizio dell'anno prossimo ed entro il 1970 tutta la rete sarà adeguata al nuovo gas.

Nel campo sportivo le attese a Trieste ormai da anni si rivolgono al Palazzetto dello Sport. A che punto siamo? I progetti sono approvati, i finanziamenti acquisiti. Prevediamo imminente la gara per l'assegnazione definitiva dei lavori, che dureranno 400-500 giornate, per un impegno di 673 milioni. La sua collocazione è nota: nella grande curva della «202» a Balamonti.

Verde pubblico: è un problema sentito ma forse nessuno ha valutato ancora il fatto che Trieste non manca di verde pubblico, lo ha solo mal distribuito. Basta pensare al Boschetto, al campo di estensione, può esserci infatti da molte città. Per questo dobbiamo studiare qualcosa che lo renda validamente disponibile alla cittadinanza. Intanto, abbiamo stanziato 7 milioni per

un giardino in via Mameli, dietro il Petrarca. Attendiamo l'approvazione della Finanza locale per avviare i lavori. Stiamo sistemando — con 6 milioni — il giardino di vicolo dell'Edere; abbiamo acquistato il parco di Villa Saul in vicolo Ospedale Militare (80 milioni); sistemeremo il «fondo Prandini» completando il giardino di via S. Michele. Abbiamo destinato a verde pubblico e campo giochi l'area dell'ex cordiera fra via Capodistria e via Balamonti.

Abbiamo meccanizzato la Net-

Ampliamento del Cimitero comunale di S. Anna

COSTERÀ L. 1.323.700.000

di cui

- A) per movimenti terre, fognature, opere in conglomerato cementato ed in pietra naturale, pavimentazioni stradali » 660.000.000
- B) sistemazione a verde » 12.000.000
- C) costruzione cappella » 100.000.000
- D) acquisto terreni » 84.000.000
- E) opere installatore e prestazioni Acegat e varie » 34.000.000
- F) per la costruzione di un tronco stradale lungo la prevista nuova linea di delimitazione del Cimitero, dalla via della Pace al Piazzale Valmaura, come previsto dal nuovo Piano Regolatore della città in relazione all'ampliamento del Cimitero medesimo » 433.700.000

Durata dei lavori: 18 mesi

PER 52 GIORNI L'ISOLA OPPOSE RESISTENZA AI TEDESCHI

L'epica battaglia di Lero s'iniziava ventisei anni fa

A Roma si radunano oggi i superstiti del glorioso fatto d'armi
Commosso messaggio del Capo dello Stato all'ammiraglio Spigai

Roma, 27. Uno degli episodi più significativi della resistenza italiana ai tedeschi, dopo la caduta del fascismo — la battaglia di Lero, nelle isole del Dodecaneso — verrà rievocato domani nel suo 26° anniversario, in una cerimonia organizzata dal Ministero della Difesa, alla quale parteciperanno i reduci delle tre Forze Armate e quelli civili militarizzati che dal 26 settembre al 16 novembre 1943 combatterono nell'isola per difendere la libertà.

Il Presidente della Repubblica ha inviato all'ammiraglio Virgilio Spigai, del comitato organizzatore del Raduno di Le-

ro, il seguente telegramma: «Nella impossibilità di incontrarmi con i reduci di Lero in occasione del loro Raduno a Roma per celebrare l'anniversario della eroica resistenza contro l'occupazione nazista dell'isola, desidero giungere a Lei, che tanta parte ebbe direttamente in quella gloriosa giornata, all'onorevole Ammiraglio, che terrà la commemorazione ufficiale, e a tutti i reduci singolarmente, il mio cordiale, commosso, caloroso saluto.

«Ideale mi unisce a loro nel rievocare una vicenda in cui, fino al limite più alto, in condizioni disperate, uomini di forte temperamento offrirono in-

dimenticabile esempio di coraggio, di dignità e di vera e pura dedizione alla Patria.

«Particolarmente commosso e reverente è nel mio animo il ricordo del Caduti di quel giorno e di quanti, dopo, affrontarono ulteriori prove dolorose, fino al sacrificio supremo, come l'ammiraglio Mascherpa.

Nell'isola vi erano ottomila uomini, e precisamente semimarinai e diemilitari, fino al sacrificio supremo, come l'ammiraglio Mascherpa.

«Il 26 settembre, dopo frequenti ricognizioni aeree, cominciò con un primo pesante attacco quello che oggi viene definito l'assedio aereo di Lero, durato, con quattro-cinque incursioni al giorno, fino al 12 novembre, data di inizio della battaglia finale, quando i tedeschi riuscirono a mettere piede su alcuni punti dell'isola. Fino al 14 però essi non riuscirono ad avanzare d'un passo, nonostante il crescente intensificarsi della loro offensiva aerea e del loro

CHIUSO IL FESTIVAL DEI FILM SULLA MONTAGNA

«Fritz Roy» ha meritato il Premio «Città di Trento»

Si tratta di un documentario americano che illustra una ascensione eseguita sulle Ande della Patagonia

DAL NOSTRO

Trento, 27. «Fritz Roy», di produzione USA, ha vinto il Gran Premio Festival Internazionale film della montagna e della esplorazione. Il ventiduenne miliano di professione avventuriero, il documentario americano — che porta la firma del regista Lito Flores Tejada — presenta la prima scalata lungo una ruota via su un picco delle Ande della Patagonia, il monte Fitz Roy; ogni ripresa è stata effettuata sulla montagna che sembrava inaccessibile, dato che l'operatore ha raggiunto la sommità assieme agli altri membri della spedizione. L'ambito premio è stato consegnato nel corso della serata di chiusura della manifestazione trentina, presente per il Governo il sottosegretario Gino Zannini.

Gli altri premi sono stati così assegnati: al miglior lungometraggio da 35 mm., al sovietico «Il cielo della nostra infanzia», di Tolomus Okeev (film a soggetto che narra le vicende vissute al paese russo da un fanciullo durante la epoca delle vacanze estive); per il miglior cortometraggio da 35 mm., al polacco «Odwrota», di Suredi (narra la drammatica vicenda di due alpinisti, uno dei quali resta ferito durante un'ascensione; l'altro, allora, lotta contro la stanchezza e la paura per salvare il compagno di cordata); per il miglior film di esplorazione, al francese «Lasciateci vivere», di Christian Zuber (documentario girato in numerose parti del mondo nell'intento di sensibilizzare la pubblica opinione sul problema dell'esistenza e della salvaguardia delle varie specie animali); Premio Gabrielli televisivo, allo jugoslavo «L'uomo uccello», di Beno Hvala (mostra un'avvincente gara di salto con gli sci del trampolino di Planica); Premio CAI di soggetto alpinistico, all'italiano «Crozzoni»: tre mesi e cento ore, di Adalberto Frigerio (dal 5 al 13 marzo scorso Gianfranco Crozzoni e altri tre alpinisti di Lecco effettuarono la prima ascensione invernale di uno tra i più classici itinerari delle Dolomiti).

E inoltre: tre giorni d'oro per il miglior film di montagna, all'americano «Lo sci fino ai limiti estremi», di Barry Corbett e Roger Brown (nel documentario si narra la disciplina invernale che è necessario acquisire per poter dominare qualsiasi sport e qualsiasi arte); Targa d'oro per il miglior film di esplorazione, all'italiano «Le dolomiti d'Ocarno», di Vittorio Valsolo (l'Ocarno è un affluente del-

l'Orinoco nel territorio federale amazonico venezuelano; nella foresta equatoriale abita il popolo Yanoama, soltanto in parte conosciuto: il film illustra la vita e i costumi di alcune tribù, avvicinate per la prima volta dai componenti la spedizione). Il Trofeo delle Nazioni è stato assegnato all'Italia, per la miglior selezione dei lavori presentati. La giuria era presieduta dal francese Marcel Ichac e composta dai tedeschi Ulrich Lutz, dallo statunitense Sami Steinmann, dal sovietico Nikolai Levitski, dallo svizzero Jean Juge e dagli italiani Piero Zanotto e Annibale Solciana.

Nel corso della serata, al Teatro Sociale del capoluogo trentino, l'operatore polacco Zbigniew Kwiecinski ha ricevuto la medaglia d'argento per l'opera prestata nel film «Odwrota», la «Targa d'oro» film «Rallye» (Italia), di Giuseppe Taffarelli.

Ranieri Ponis

DRAMMA DELLA PAZZIA IN UN PICCOLO PAESE DEL PIEMONTE

Contadino spara e ammazza il primo che gli viene a tiro

Ha poi continuato a far fuoco contro alcune case ma per fortuna a vuoto - In passato era stato ricoverato per squilibrio mentale

Cuneo, 27. Un contadino di Valloriate, Antonio Bruno, di 37 anni, colto stamane da un improvviso accesso di follia, si è affacciato al balcone della sua abitazione ed ha sparato contro il primo passante che gli è capitato a tiro, uccidendolo.

La vittima è l'agricoltore Giuseppe Bruno di 43 anni, consigliere comunale di Valloriate: ha lo stesso cognome ma non è parente dell'omicida. Era uscito di casa per recarsi a lavorare in un suo terreno e stava percorrendo una strada di campagna che passa accanto all'abitazione di Antonio Bruno.

La scarica dei pallini lo ha colpito alla schiena, fulminandolo sul colpo.

L'omicida, che abita in via Santa Maria, nella frazione San Marcelino, è poi uscito di casa, dopo essersi riempito le tasche

di cartucce, ed ha sparato altri colpi contro alcune case della frazione, senza colpire nessuno. Poi, a piedi, ha raggiunto Valloriate, ed anche qui ha sparato varie volte con la doppietta, a vuoto.

Intanto, il maresciallo Spiccia, comandante la stazione dei carabinieri di Demonte, era partito con otto militi per Valloriate. Nel frattempo il folle era tornato a casa sua e si era rinchiuso nella camera da letto. Quando i carabinieri sono giunti sul posto, egli ha minacciato di uccidere chiunque fosse entrato nella stanza. I carabinieri hanno fatto intervenire la polizia di Demonte, a disposizione del magistrato l'uomo ha dichiarato la sua insubordinazione alla camera ed hanno sorpreso Antonio Bruno, piombandogli addosso prima che egli avesse il tempo di spianare l'arma contro di essi.

Antonio Bruno nel 1954 aveva dovuto essere ricoverato nello spedale neuropsichiatrico di Racconigi, per squilibrio mentale. Dopo parecchi mesi di degenza era tornato a casa a Valloriate — dove abita con la vecchia madre e possiede un piccolo appezzamento di terreno — apparentemente guarito. Per parecchi anni era pazzo che fosse tornato alla più completa normalità psichica; ma da qualche mese a questa parte si sono accese crisi depressive. Si appartava spesso, in compagnia del proprio cane, e vagava lungo le mulattiere della zona.

Prima di essere trasferito a Demonte, a disposizione del magistrato l'uomo ha dichiarato la sua insubordinazione alla camera ed hanno sorpreso Antonio Bruno, piombandogli addosso prima che egli avesse il tempo di spianare l'arma contro di essi.

Antonio Bruno nel 1954 aveva

GEMELLI SENZA MAMMA: È SCOMPARSA



Firenze — Massimiliano e Marcello, i due gemelli fiorentini di 5 anni che, avuto solo il ritorno della loro mamma, Mary Serni, di 31 anni, scomparsa da casa il 10 luglio scorso

IL LORO TRISTE compleanno

Firenze, 27. Due gemelli, Massimiliano e Marcello, hanno festeggiato ieri il loro compleanno con le lacrime agli occhi nonostante la torta che aveva preparato per loro la nonna materna: la madre dei due piccoli, Mary Serni di 31 anni, è infatti scomparsa da Firenze il 10 luglio scorso: assai detto che si recò a trovare il marito in una città poco lontana, dove l'uomo si trovava impegnato nel suo lavoro di rappresentante. Da quel giorno non se ne è più avuta notizia.

Mary Serni, alta un metro e 72, bruna, attraente, lasciando la casa, in via Celso, nella zona di Rifredi, aveva abbracciato la madre e baciato i due figliuoli. Indossava una sottana chiara, color celeste, con una camicetta bianca, ed aveva un magnifico nero.

Da quel giorno tutte le ricerche sono risultate inutili. Massimiliano e Marcello chiedono invano al padre ed alla nonna notizie della mamma.

Dopo oltre due mesi e mezzo di disperate ricerche i familiari della Serni si sono decisi a lasciare un appello alla scomparsa attraverso la stampa.

ARCHIVIATI DAL GIUDICE GLI ESPOSTI PRESENTATI DA ALCUNE PERSONE

Non ha commesso il dott. Vieri omicidio colposo né reati di truffa

La stessa commissione Valdoni rilevò che il farmaco somministrato era inefficace ma non dannoso alla salute - Nel comportamento del medico evidente la buona fede

Roma, 27.

Il giudice istruttore dott. Eraldo Capri non procederà contro il dott. Aldo Vieri per i reati di truffa e omicidio colposo. Il magistrato, infatti, su parere conforme del Pubblico Ministero, Carmine Cecere, ha emesso un decreto di improcedibilità, archiviando numerosi esposti ed una denuncia presentata in più occasioni da alcuni cittadini.

Il dott. Capri, al quale erano stati rimessi gli atti relativi all'indagine svolta inizialmente sotto la direzione del dott. Cecere, rileva nel decreto che gli esposti e la denuncia contro il dott. Vieri cominciarono a giungere dopo che la commissione medica, presieduta dal prof. Valdoni, bloccò gli esperimenti fatti con il farmaco del dott. Vieri su un gruppo di malati di cancro ricoverati nella clinica di Regina Elena, ritenendo il farmaco indolore e perciò inu-

tile la terapia impiegata. Inoltre, altre denunce cominciarono a giungere dopo che nel novembre 1967, a Napoli, il dott. Vieri rivelò la composizione del suo medicamento. A parere del magistrato, tanti esposti e la stessa denuncia di omicidio colposo rispecchiano soprattutto un particolare stato d'animo delle persone rimaste deluse per il fallimento degli esperimenti del dott. Vieri.

Passando, quindi, ad esaminare le accuse rivolte al medico, il giudice istruttore rileva che il reato di truffa non può essere contestato in quanto nel comportamento di Vieri non vi è dolo, ma anzi, come si rileva dalla relazione ministeriale buona fede, tant'è vero che il medico ebbe l'incarico di curare i malati di cancro, e che il dott. Vieri, in quanto a ciò, non aveva nulla di occulto.

Per quanto riguarda l'accusa di omicidio colposo, il dott. Capri rileva che non esiste nesso causale tra le cure sperimentate da Vieri e il decesso di pazienti. Inoltre, su parere della commissione Valdoni, allorché espresse il suo parere, rilevò che il farmaco somministrato era inefficace per la malattia, ma che d'altra parte non era dannoso per la salute del paziente.

Archiviando la denuncia e gli esposti, il magistrato ha applicato l'art. 74, comma terzo, del Codice di procedura penale, il quale prevede appunto l'emissione di un decreto d'improcedibilità, quando il Pubblico Ministero (e il giudice istruttore) reputi che per il fatto non si debba promuovere l'azione penale.

scussione. L'operato si trovava in casa di una zia, Elisa Rubin, della quale era ospite, quando sono arrivati il Seggio con la moglie Maria Pancarotto. Tra i due uomini era cominciato presto una discussione sul comportamento del giovane operario.

Visto che la discussione stava degenerando, lo zio ha invitato il nipote a consegnare la pistola che il giovane era solito portare con sé. Al suo rifiuto, i due sono venuti alle mani colpendosi reciprocamente. Ad un tratto il giovane, estratta di tasca l'arma, ha sparato un colpo contro lo zio.

CHIUSURA COMPLETA dell'aeroporto di Napoli

Roma, 27. Le autorità aeronautiche hanno deciso la chiusura completa al traffico dell'aeroporto di Capodichino, a Napoli, a partire dalle 24 di lunedì 29 settembre.

La chiusura servirà per lo svolgimento dei lavori di rifacimento della pista, che dovrebbero durare circa 30-40 giorni.

VITTIMA DEI FUNGHI un giovane contadino

Brescia, 27. Un giovane contadino di Collio di Vobarno è morto avvelenato dai funghi che egli stesso aveva raccolto facendosi poi cucinare dalla madre. Il giovane, Eligio Ravera di 22 anni, subito dopo i primi sintomi di avvelenamento, è stato trasportato all'ospedale di Gavardo.

Visti tutti i tentativi di salvarlo, i medici hanno permesso ai familiari di trasportarlo a casa, dove il Ravera è morto.

L'INVENZIONE DI UN INGEGNERE MILANESE

BOTTONI BEN SALDI CON IL «CLICK-FIX»

Niente più ago e filo ma solo un dispositivo di innesto automatico adatto ad ogni stoffa

Roma, 27.

Un bottone può essere a volte causa di grossi guai, soprattutto se si stacca in un momento inopportuno, ma d'ora in avanti il problema può considerarsi risolto: i guai derivanti da questo piccolo accessorio appartengono al passato. Lo ha dichiarato oggi, la conferenza stampa per la presentazione ufficiale del dispositivo di innesto automatico «click-fix», per l'abito, senza ago e senza filo, dei bottoni ai capi di abbigliamento in genere.

Il dispositivo può essere applicato anche alle fibbie per le calzature, ai distintivi ai pannelli per interni di automobili. Il dispositivo è stato inventato dall'ingegnere milanese Marsilio Camporese. Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche, il bottone «eterno» si applica a scatto, mediante la semplice pressione delle dita. Per rimuoverlo è sufficiente inclinare lo stesso bottone sbloccando così il dispositivo d'innesto. La rapidità e la semplicità di applicazione consentono una notevole economia di tempo e di lavoro.

Il bottone è stato studiato in modo tale da resistere ad ogni trazione, è adatto ad ogni tipo di stoffa e ad ogni tipo di indumento, sia maschile che femminile. Il sistema di applicazione industriale di un singolo bottone dotato del dispositivo, si aggira su una lira, mentre il costo del bottone tradizionale va dalle 3 alle 30 lire. Questa differenza di costo è dovuta al fatto che le aggranciatrici automatiche sono molto semplici, inoltre vengono eliminati eventuali scarti dovuti alla rottura dei fili o dei bottoni stessi.

A PORDENONE FUGGE UN DETENUTO dal treno per Udine

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Pordenone, 27. Un detenuto che veniva trasferito dalle carceri di Venezia a quelle di Udine, è riuscito a fuggire, facendo perdere le proprie tracce.

Si tratta di Ottorino Tassini, di 32 anni, di Codovigo, provincia di Padova, condannato ad oltre un anno di carcere per furto aggravato e continuato. Da quanto sembra, si trovava in un vagone cellulare insieme ad altri detenuti e a circa 500 metri dalla stazione ferroviaria di Pordenone è riuscito ad infrangere il vetro di un finestrino e a gettarsi dal treno che aveva notevolmente ridotto la velocità per sostare allo scalo pordenonese.

Della sua evasione si sono accorti sette quintali di sigarette sequestrate dal Nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Roma, in due distinte operazioni sull'autostrada del Sole.

Nella prima operazione sono stati sequestrati oltre 500 chilogrammi di sigarette nascoste sotto un carico di sedile a sdraio che venivano trasportati su un autocarro «GOM» guidato dal palermitano Giovanni Lombardo di 31 anni, che è stato arrestato.

Nella seconda, sono stati sequestrati più di 100 chilogrammi di sigarette estere in un doppio fondo di un motorfuoco «1100 T3». Gli occupanti del motorfuoco, Salvatore Zito, di Seveso, presso Milano, e Giovanni Morabito, di Reggio Calabria, rispettivamente di 23 e 28 anni, sono stati arrestati.

Nei giorni scorsi in analoghe operazioni la Guardia di finanza aveva sequestrato una tonnellata di sigarette e denunciato per contrabbando, in stato di arresto, tredici persone.

SULL'AUTOSTRADA DEL SOLE Sette quintali di «blonde» nelle mani dei finanziere

Roma, 27. Quasi sette quintali di sigarette estere di contrabbando sono stati sequestrati dal Nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Roma, in due distinte operazioni sull'autostrada del Sole.

Nella prima operazione sono stati sequestrati oltre 500 chilogrammi di sigarette nascoste sotto un carico di sedile a sdraio che venivano trasportati su un autocarro «GOM» guidato dal palermitano Giovanni Lombardo di 31 anni, che è stato arrestato.

Nella seconda, sono stati sequestrati più di 100 chilogrammi di sigarette estere in un doppio fondo di un motorfuoco «1100 T3». Gli occupanti del motorfuoco, Salvatore Zito, di Seveso, presso Milano, e Giovanni Morabito, di Reggio Calabria, rispettivamente di 23 e 28 anni, sono stati arrestati.

Nei giorni scorsi in analoghe operazioni la Guardia di finanza aveva sequestrato una tonnellata di sigarette e denunciato per contrabbando, in stato di arresto, tredici persone.

COLLEGIO SOLITRO

PADOVA SCUOLE - Via XX Settembre, 17 - Tel. 3947
COLLEGIO - Via A. Gabelli, 19 - Tel. 38548

SPECIALIZZATO NEL RICUPERO DI ANNI di

MEDIA (Ammissione alla III e licenza)
GINNASIO (Ammissione alla prima classe liceo)
LICEO CLASSICO (Maturità e ammissione classi II e III)
LICEO SCIENTIFICO (Maturità e ammissione classi III-IV-V)
MAGISTRALI (Abilitazione e ammissione classi III-IV-V)
GEOMETRI (Abilitazione e ammissione alle classi III-IV-V)
RAGIONIERI (Abilitazione e ammissione classi III-IV-V)

RINVIO SERVIZIO MILITARE
Accoglie anche Convittori frequentanti scuole statali

OF UNIQUE FLAVOUR BELOW AND MATURED
AUSTRALIAN RUM
BAKER LONDON

TRIESTE RUM - BRANDY - LIQUORI

BANDO DI CONCORSO PER STRUMENTISTI NELL'ORCHESTRA DEL TEATRO «G. VERDI» DI TRIESTE

Il Teatro «G. Verdi» di Trieste, bandisce un concorso nazionale per i seguenti posti nella propria orchestra stabile: cello primo violino (spalla) con obbligo di terzo — erolino di concertino — due violini di fila — viola di fila — cello primo con obbligo di viola.

Il bando è in visione presso gli uffici municipali dei capoluoghi di Provincia, dei Conservatori e Scuole di musica paragonati.

Può essere richiesto all'Ente Autonomo del Teatro Comunale «G. Verdi» - Trieste, Riva 3 Novembre, 1. Termine ultimo per la presentazione delle domande: 29 OTTOBRE 1969.

A CORTINA D'AMPEZZO

APERTURA DELLA IV E V GINNASIALE

con conseguente riconoscimento legale

LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO

Sede d'esami di maturità

Rinvio del servizio militare

ANNESI PENSIONATI STUDENTESCHI

Sez. maschile (tel. 5829)

Sez. femminile (tel. 2905)

ISTITUTO «ANTONELLI» - Cortina d'Ampezzo

Per informazioni: tel. 2278

essemi

VIA SAN FRANCESCO 14 - TELEF. 31600

TUTTE LE MIGLIORI PRODUZIONI

DI ARTICOLI IN PLASTICA

NAZIONALI ED ESTERE

PER LA CASA

FINO A META' OTTOBRE PARTICOLARI

OCASIONI A PREZZO DI COSTO

QUALITA' - DURATA - GARANZIA

UTENSILI E FRESE

METALLO DURO

SECO

MASCHI E FILIERE

EMUGE

TORRETTE ROTANTI

MANDRINI

CONTROPUNTE

ABRASIVI

MOLE E TELE

STRUMENTI

DI MISURA

GUSELLA & Co.

Trieste, via Gambini, 26

Telef. 766.300

DOMANDA DI MORTE PRESUNTA

Chi aveva notizia di Romanin Rodolfo fu Emilio e fu Enrico Chittani a Lucinico di Gorizia il 6-6-1912, già ivi residente, emigrato in Australia il 10-9-1956, senza più fare ritorno e senza dare notizie di sé dal 3-12-56, è pregato di comunicarlo al Tribunale di Gorizia entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. Augusto Silligoi

Dott. Emerico Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve ore 9-13 e 15-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISORGIMENTO 16 - 1°.
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-85)

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA

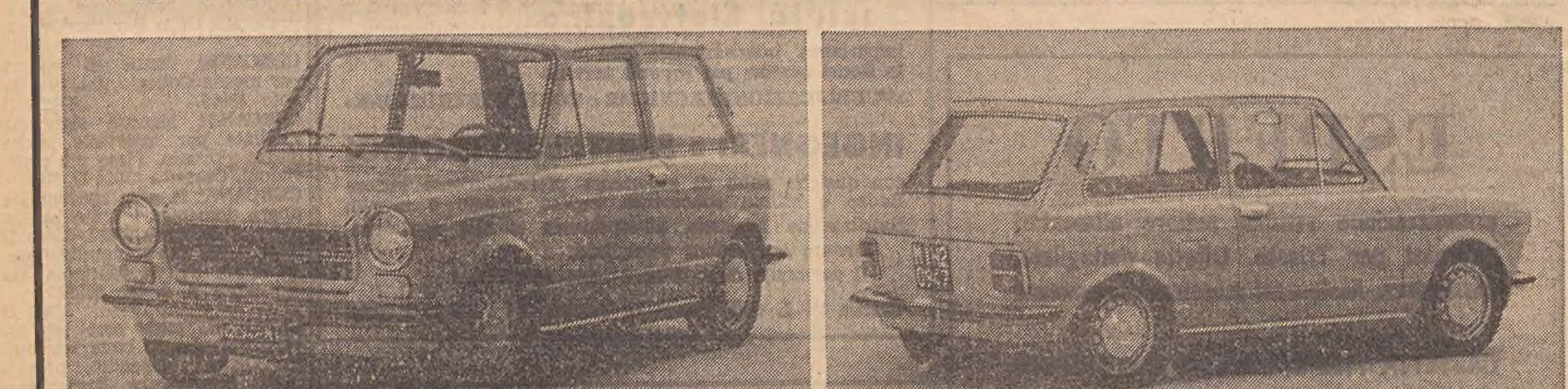
PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e ore 18-20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16539/67

in Barriero

Buda

il vostro orefice di fiducia

AUTOBIANCHI 112: la «mini» all'italiana



La nuova A 112 — prodotta negli stabilimenti di Desio, ampliata e potenziata — estende la gamma dei modelli Autobianchi da 900-1200-1300 cmc, inserendosi come vettura intermedia nel settore di cilindrata di 900 cmc. La A 112 è un'automobile moderna, per gli usi più svariati e di dimensioni esterne contenute. Con una larghezza di m. 1,48 offre una eccellente abitabilità per quattro persone e bagagli, mentre la sua lunghezza di m. 3,23 e il ridotto diametro di sterzata di m. 3,8 la rendono straordinariamente pratica nel traffico

urbano. Due porte laterali e una posteriore. L'impostazione della A 112 continua la tradizione Autobianchi: trazione anteriore con gruppo motore-propulsore trasversale.

Motore di 903 cmc, alesaggio 65 mm., corsa 68 mm., potenza 44 CV DIN. E' un motore generoso che consente una guida veloce e offre brillanti accelerazioni. Velocità massima oltre 135 km/ora ed elevata velocità di crociera. Cambio a 4 marce sincronizzate e retromarcia.

Le sospensioni a quattro ruote indipendenti con barre stabilizzatrici assicurano otti-

ma tenuta di strada e comfort di marcia. Sistema frenante misto: a disco anteriore e a tamburo posteriore, con doppio circuito. L'intervento dei freni posteriori è regolato da un correttore di frenata, sensibile all'assetto e al carico sulle ruote.

Pilota e passeggeri si avvantaggiano di una comoda e razionale sistemazione; i sedili anteriori sono ribaltabili in avanti per accedere ai posti posteriori; il sedile posteriore si può abbattere ottenendo un ampio piano-bagagli. Per facilitare il carico, lo sportello posteriore è inclinato superiormente. Efficace aerodinamica, con sfiati per il ricambio dell'aria. La Autobianchi A 112 si rivela una vettura modernamente funzionale, sobria ed elegante nella linea, accuratamente rifinita all'interno: per prestazioni, comfort, abitabilità e praticità soddisfa alle aspirazioni di una clientela esigente e offre in aggiunta il vantaggio di una notevole economia di esercizio. Nella progettazione è stata posta una particolare cura per conferire anche a questo modello i maggiori requisiti di sicurezza (che concernono la struttura differenziata, imbottitura interna, piantone guida in tre

tranchi snodati, comando freni a doppio circuito, specchio retrovisore con dispositivo di sgancio, ampia visibilità in ogni direzione).

Caratteristiche principali: motore a 4 cilindri in un unico blocco con il gruppo cambio-differenziale; cilindrata 903 cmc, alesaggio 65 mm., corsa 68 mm., potenza 44 CV DIN; velocità massima oltre 135 km/ora; trazione anteriore; sospensioni a ruote indipendenti; freni anteriori a disco, posteriori a tamburo, impianto idraulico a doppio circuito; pneumatici 135 SR 13 (radiali).

trieste
via Settefontane 62
Corso Italia
via S. Lazzaro 3
via Madonna 18

ZERIA

GRANDE CONCORSO AUTO-MOBILE

OGGI LA MOSTRA DEL MOBILE

DI VIA SETTEFONTANE 62

RIMANE APERTA DALLE 9 ALLE 13

APPARTAMENTI

IN UNA ZONA INCANTEVOLE DI VERDE CON I VANTAGGIOSI MUTUI E COSTI DELLA LEGGE 1179/65, CON TUTTE LE AGEVOLAZIONI FISCALI, ESENTE DI DAZIO E CONSUMO: 25% IN CONTANTI (eventualmente dilazionato), 75% MUTUO E' IN FASE DI AVANZATA COSTRUZIONE IL

BORGOMONTE RADIO

AL PIU' BASSO TASSO DI INTERESSE BANCARIO (già concesso): 5,5 per cento. Alla più lunga scadenza: venticinque anni. In 5 palazzine sistemate a giardino, appartamenti da due stanze, vasto soggiorno, cucinino, bagno, poggioni, ascensore, riscaldamento centrale a nafta, cantina, garage. Zona servita d'autobus. Vista incantevole del golfo.

Vendite: AGEPI, VIA CRISPI 14

A ROMA IL PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poiché il giornale viene spedito per via aerea.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4, pianoterra, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

A Richieste di lavoro

personale di serv. L. 25

DONNA servizio offresi a ore da combinarsi telefonare al n. 58766. 33600 A
PRESTASERVIZI ore combinarsi offresi. Telefonare domenica ore 8-12, altri giorni ore 13-15; ore 19-21. Telefono 97188. 53898 A
GIENNE indipendente capace governo casa cucinare offresi stabilmente preferibilmente presso persona sola. Miti pretese. Casella 33784 A SPI.

B Offerte di lavoro

personale di serv. L. 70

A.A.A. RAGAZZA stabile referenziata cerca per piccola famiglia adulti. Telefonare 95466. 33963 B
ABILE tuttora capace cucinare cerca per piccola famiglia offrendo trattamento signorile, stanza luminosa, propri servizi, posizione centralissima. Telefonare 93683 ore 8-10, 18-20. 33963 B
A donna fidata sana, mediocris referenziata offresi stanzino mobilato uso bagno cambio minima prestazione. Telefonare 25620 dalle 9-13. 52267 B
CAMERIERA stabile con donna, presenza, giovane, fidatissima, famiglia signorile cerca. Telefonare 725249, lunedì dopo ore 10. 33766 B
CERCASI stabile anche donna, robusta, assistente a lavori casa. Telefonare 37056 lunedì. 33794 B
CERCASI cameriera referenziata stabile compreso dormire, telefonare 61034. 33963 B
CERCASI per due persone prestaservizi pratica referenziata 8-16. Telefonare lunedì 766753. 33963 B
CERCASI prestaservizi giornata fidata possibilmente slovena. Telefonare 78535. 52275 B
CERCASI tuttora 2 matine alla settimana. Telefonare lunedì pomeriggio 88472. 4450 B
CERCASI donna referenziata orario da stabilirsi. Telefonare 744451. 53834 B
CERCASI persona eventualmente coppia sorelle referenziata massimo 55enne disposta trasferirsi per assistenza ragazza 17enne sofferente. Offerte Casella 33884 A SPI.

CERCASI referenziata tutto

fare amante bambini. Tel. 71088. 53790 B

CERCASI prestaservizi ore da combinarsi massimo 35enne sofferente. Telefonare n. 33116. 33935 B

CUOCO tutto fare e autista cameriere referenziati stabili cercasi per casa signorile. Offerte su casella 33583 B SPI.

DOMESTICA fissa tuttora referenziata cerca famiglia bisognosa di persone ottime retribuzione trattamento familiare e previdenziale. Casella SPI 30-A-40121 Bologna. 6210 B

FAMIGLIA signorile cerca stabile o mezzoservizio versamento spazio ottimo stipendio. Telefonare 61774. 33782 B

FAMIGLIA signorile cerca domestica appassionata servizio cucina, ottimo trattamento. Scrivere con referenze e retesse alla Contessa Porcia, Corso Garibaldi 15, Pordenone. 4441 B

FAMIGLIA due adulti e due bambini età scolare, tutti elette domestiche, cerca domestica fissa, referenziata, veramente capace. Telefonare 723-112 lunedì ore 12-13. 33899 B

PER compagnia signora anziana sola cercasi pensionata, convivenza, piccoli lavori domestici, appartamento moderno, per informazioni telefonare n. 749602 lunedì dalle 16 alle 18. 52347 B

PERSONA sola cerca tuttora referenziata dalle 8 alle 11. Telefonare lunedì pomeriggio al n. 68472. 4450 B

PRESTASERVIZI referenziata capace cerca 3-4 matine settimanali zona Rosmini. Telefono 761260. 53794 B

PRESTASERVIZI referenziata, tre matine settimanali cerca per coniugi soli. Telefono 726237. 33866 B

PRESTASERVIZI tuttora cerca famiglia zona Romagna. Telefonare 61066. 8415 B

PRESTASERVIZI fissa orario 7.30-13.30 esclusi festivi cerca. Telefonare 32277. 53817 B

RICHIESTA domestica persona sola telefonare 36762 ore 12.30-13.30. 33718 B

55.000 mensili con orario dalle 8 alle 15 offresi a prestaservizi referenziata e capace. Telefono 36248. 33428 B

Ci richiedo d'impiego n. 30

ARCHITETTO ventiquinquenne, volenteroso offresi collaboratore o disegnatore. Telef. 733344. 52559 C

ASSISTENTE edile capace cementi armati, lavori stradali, serio, volenteroso, molti anni di esperienza offresi. Casella 53902 C SPI.

AUTISTA meccanico offresi, anche per qualsiasi lavoro di manutenzione, telefonare 35562. 33592 C

BABY Sitters signorine diplomate offresi ore serali telefonare 52569 - 67219 ore 14.30-15.30. 33920 C

BABY sitters giovane referenziata per tutti i pomeriggi offresi. Telefonare 733374. 33496 C

BABY-SITTER pomeriggio sera offresi. Tel. 411362. 34011 C

CASSIERA anni 24 offresi tutto il giorno oppure mezza giornata Kranke. Francesco. 33380 C

CERCO occupare ore serali come cassiera. Tel. 50851 lunedì ore lavorative esente INAM. 33969 C

COMMESSA offresi conoscenza slovena. Tel. 746005. 33616 C

CUSTODIA offresi per villa o simile Casella 33543 C SPI.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

MOTTA S.P.A. cerca per la propria FILIALE DI TRIESTE VENDITORI

che acquisiscano ordini per copia commissione

desideriamo entrare in contatto con persone che abbiano spiccata attitudine alla programmazione della loro attività e con una forte motivazione a sviluppare la propria carriera nel settore delle vendite.

E' gradita, ma non indispensabile, una precedente esperienza di vendita in azienda modernamente organizzata.

E' necessaria la residenza a Trieste e la disponibilità di un'auto.

Età non superiore ai 30 anni.

La società offre l'inquadramento sindacale di produttore di I categoria e un interessante trattamento economico composto da stipendio, provvigioni, premi e rimborso spese macchina.

A tutti sarà data risposta entro 20 giorni.

Le offerte di collaborazione vanno indirizzate a: MOTTA S.P.A. - FILIALE DI TRIESTE VIA GIULIA N. 38

LABORATORI GLAXO S.p.A.
CONSOZIATA ITALIANA DEL "GLAXO GROUP" INTERNAZIONALE
PRODUTTRICE DI FARMACI, ANTIBIOTICI, VACCINI E DIETETICI

Ricerchiamo per la nostra sede di Verona un

ragioniere

Si richiede: età compresa fra i 23-27 anni; esperienza di lavoro almeno biennale maturata preferibilmente nel settore commerciale; attitudine alla corrispondenza; buona conoscenza delle lingue Slava e Inglese.

Si offre: settimana corta; inserimento in un'azienda moderna ed in continuo sviluppo.

Scrivere a:

LABORATORI GLAXO S.p.A., Ufficio Selezione (L/1), Via Fleming, 37100 VERONA

CALLISTA riceve dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.30 alle 19, via Pascoli n. 12. Tel. 78224.

DATTILOGRAFA offresi lavoro proprio domicilio. Telefonare n. 818316 9-13. 33768 CC

FRITTOLE PARCHETTI, riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTHEKO ORIGINALI SVEDESE. Per tutti i pavimenti polistirolo e cemento. LUSTRA CONFESSIONARIO ESCLUSIVO. Puntualità garanzia lavoro. Via S. Zenone n. 6, tel. 50893. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 10 giorni. 53802 CC

IMPRESA artigiana esegue lavori restauro facciate completi di pitturazioni appartamenti. Tel. 9450. 33854 CC

INFERMIERA per ambulatorio o assistenza privata offresi. Casella 53810 CC SPI.

INFERMIERA primarie referenze, offresi assistenza domiciliare. Tel. 747654 ore 9-10. 33642 CC

LAVANDERIE a secco, impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo di posizioni e negozi. Informazioni: G. Malgarini, via Marconi 9, 31100 Treviso, tel. 63683.

MANICINELLI PARCHETTI riparazioni specializzate. Tel. 763217. 33996 CC

PITTORI decoratori applicazioni carta lavoro accuratissimo offresi prontamente. Telefonare 50436. 33940 CC

PITTORI muratore stanze smaltabili 9.000 appesante 20.000, telefonare 723333 lunedì. 33944 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723312. 33942 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Telefono 723823. 33578 CC

PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle, autolegge, abiti maschili e femminili. Via Carducci 32, 4.0 p. Tel. 741605. 33582 CC

PULITURA antipoli, borsette, cuscini, tappeti, divani, materassi. Pulitura Regionale. Cartarzuola, via Giulia 13. Consegna sollecite. 33751 CC

SARTIA esegue riparazioni. Telefono 733902. 33904 CC

SARTIA esegue riparazioni di confezioni pronte e rifinitura giacche proprio domicilio. Tel. 745869. 33993 CC

SARTO riprende l'attività praticando prezzi ragionevoli per i cambi e prezzi sensibilmente retrospettivi per abiti nuovi. Telefonare 25375. 33914 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 24 assume riparazioni autolegge, abiti maschili e femminili. 33857 CC

SIGNORA offresi per stiro e cucito o riparazioni sartà 3 ore pomeriggio. 74712. 34028 CC

STRATRICE capicassina onesta offresi un giorno alla settimana. Telefonare 92020. 33562 CC

TAPEZZIERE pittori, stucchi, semilavabili 10.000 tappezzerie 20.000, telefono 59800. 33944 CC

TRASLOCHI domicilio esiguo preventivo gratuiti, garanzia mobili, serieta. Tel. 69442. 33992 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A.A. CERCANTI impiegata e apprendista commessa primo impiego. Casella 34012 D SPI.

FAMOSE TAVERNE

romane e borboniche

«MEO PATACCA»

«CICERUACCHIO»

«O RE BURLEONE»

assumeranno per i loro commessi e per un altro di nuova formazione.

—esperto FISARMONICISTA accompagnatore canzoni regionali e romane e liriche.

giovani CANTANTI LIRICI voce appoggiata.

Clientela internazionale e mondana, guadagni tra i 3 e i 15 milioni all'anno più assegni e mutua ENVALS.

Scrivere dettagliando curriculum vitae possibilmente foto e disco, piazza de Mercanti 14, Trastevere Roma.

A.A.A.A.A. PITTORI stanze cucine lire 10.000, offresi prontamente. Telefonare 33729 lunedì. 33914 CC

A.A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera a garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro tel. 50390. 33298 CC

A.A.A. TECNICO radio TV esegue riparazioni domiciliari. Tel. 53398. 33994 CC

A.A. PITTORI eseguisce stanze cucine moderne 10.000. Telefonare 55182. 33878 CC

A.A. RADIOPARAZIONI f. ducia transistori, fonovaligie. Radio stufani, Corridori 2, tel. 60944. 29951 CC

A. INSTALLATORE SCALDA-BAGNI, rubinetterie, bagni. Riparazioni idrauliche, elettriche, piastrelle. Telefonare 727329. 34002 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti, interpellati. Abateangelo e Caspari, Gambini 27, telefono 90497. 33952 CC

A.A.A.A. APPRENDISTA calzature 15enne cerca. Calzature «Carina», passo Goldoni 1. 33345 D

A.A.A. APPRENDISTA 16-17enne cerca alimentari via Milano 18. 33868 D

A.A.A. CERCASI giovane per magazzino mobili onesto volenteroso anni sedici. Offerte Casella 55 D SPI.

A.A.A. GENERICA per lavori di casa cerca Ospizio Cristiano via Valdirivo 11, presentarsi dalle ore 16 alle 19. Pronta assunzione. 53824 D

A.A.A. 5.000 fisse giornaliere più premi offre grossa Editrice Internazionale ad ambasciati liberi tutto il giorno per interessanti attività pubblicitarie. Presentarsi lunedì ore 9-12 e martedì ore 9-13.30 in via Giannina n. 15, 1. p. 33638 D

A.A. CERCASI ragazzo pratico ciclomotore «Flora», via delle Torri. 33984 D

A.A. COMMESSA praticissima conversi liberi, e a pensionati maglieria esterna cerca assolutamente capaci. Rivolgarsi Calza San Giusto, Lago Barriera 14. 4420 D

A.A. LAVORANTE parrucchiere cerca subito buona paga, tel. 723342. 34022 D

A.A. PULISCEO cerca apprendista buona paga, telefonare n. 33824. 33911 lunedì.

A OPERAI specializzati bruciaia e falegnami più paga sindacale, lavoro continuativo. Tel. 36543. 52361 D

ACCONCIATORE Lucio assume apprendista, via S. Nicolò 8. Tel. 34085 D

ADDETTA magazzino generi drogheria cerca prontamente. Casella 52303 D, SPI.

AD impiegati statali, parastatali di Trieste e Gorizia, disponendo di tutti i requisiti, e a pensionati aspetto giovanile non ultrasessantacinquenni, società di previdenza offre possibilità lavoro esaltivo acquisitivo. A tutti minimo guadagno garantito mensile. Scrivere casella 33752 D, SPI.

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rinto», Vittorio Emanuele 632 D. 52359 D

AUTO commessa cerca pasticciera Giorgi, via Palestrina n. 4. 33739 D

AUTO commessa cerca pasticciera Sirelli, Foschiatti 15. 33910 D

AUTO banconiera o apprendista cerca bar Calligaris via Montorsino 6, Roiano, 30391. 52359 D

AUTO commessa e commessa per panificio pasticceria cerca. Tel. 90066. 33834 D

AUTOBANCONIERA pratica giovane stabile cerca. Telefono 31551. 34004 D

AMMINISTRAZIONE stabilimenti cerca impiegata pratica contabilità. Indicare posti occupati e referenze. Casella 33983 D SPI.

ANALISTA organizzazione e metodi, esperienza almeno triennale, cerca importante compagnia assicuratrice Venezia Giulia per potenziamento organico. Casella 4442 D, SPI.

ANALISTA sistemi, esperienza almeno biennale cerca importante compagnia assicuratrice Venezia Giulia per potenziamento organico. Casella 4443 D, SPI.

APPRENDISTA commessa per panificio pasticceria domestica libera cerca via Roma 26 Tel. 33766. 52339 D

APPRENDISTA fotografa, nata sino 17enne pratico ciclomotore cerca. Presentarsi lunedì «Giornalisti» Torbiana 1. 33892 D

APPRENDISTA parrucchiere cerca, Salone Martuccia. Telef. 96996. 33772 D

APPRENDISTA meccanico 15-16 anni cerca officina Alabarda via Lazzarato Vecchio 22. 33648 D

APPRENDISTA commessa o conoscenza slovena cerca fotofotocia, tel. 38859. 33725 D

APPRENDISTA parrucchiere cerca, Salone Martuccia. Telef. 96996. 33772 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni conoscenza slovena cerca officina via Roma 16. 33892 D

APPRENDISTA commessa 14-15 anni cerca negozio plastica. Telefono 35536. 53930 D

APPRENDISTA fotografo volenteroso presentarsi Foto Pozzani via delle Torri 2. 33666 D

APPRENDISTA parrucchiere cerca; presentarsi via Gambini 27 ore 8 lunedì. 33952 D

APPRENDISTA parrucchiere pratica cerca. Salone Martuccia, via San Lazzaro 5. 33954 D

UN INVITO CHE PUÒ VALERE UNA GIOVINEZZA

UN'ORA PER SALVARE I NOSTRI CAPELLI

Non possiamo vincere la calvizie ma siamo gli unici in grado di aiutare chi perde i capelli

La tecnica moderna, dopo aver raggiunto un meraviglioso grado di perfezione, si orienta sempre più verso obiettivi pratici, allo scopo di venire in aiuto all'uomo per il soddisfacimento dei suoi bisogni.

Così anche nel campo della ricerca scientifica applicata alla cosmetica, grandissimi passi sono stati fatti: oggi è prassi, caduta eccessiva, oggi è programma, dove vi era il caso, vi è la ricerca. La lotta contro la calvizie prematura causata dagli insetticidi locali quali forfora, oleosità, prurito, caduta eccessiva; oggi è trattata con formule di una serie di tutti le classi sociali, vengono naturalmente accettate con garanzie dei migliori risultati, ma non certo di riacquistare i capelli scomparsi, né di trasformare teste simili a quella della fotografia in teste rinfoltite. Il punto più importante è di evitare di raggiungere quelle condizioni.

Preferendo i moderni Centri Estetici MES ci si può rendere veramente conto delle ragioni per le quali le applicazioni individualizzate MES, fuori da ogni promessa terapeutica e da ogni impossibile miracolo, possono, grazie alle formule che sono frutto delle ricerche dei più noti cosmetologi mettere il cuolo capelluto nelle condizioni di mantenere i capelli, rinvigoriti, rinforzati minimizzando con appositi



Quanti di Voi sono in queste irrimediabili condizioni

trattamenti igienici la forfora, il prurito, la oleosità eccessiva. Industriali, professionisti, impiegati di tutte le classi sociali, sono rimasti in un solo scopo: avere il piacere di una sana capigliatura. Forse l'amico lettore, proprio nel momento in cui sta leggendo queste righe, non si rende conto che se il suo capello possono essere in pericolo.

La calvizie, purtroppo, si forma lentamente, e si fa evidente quando è troppo tardi. C'è un mezzo per sapere che cosa con anticipi: il colloquio con il MES concede, completamente gratuito, la informazione, su quanto Lei vorrà sapere, dandole la possibilità di provvedere in tempo a salvare i suoi capelli. Quanto tempo avrà perso? Un'ora. Valgono, un'ora del suo tempo, i suoi capelli? Telefonate oggi stesso per un appuntamento, al MES o passi direttamente.

Il MES per la sua perfetta organizzazione e per la efficacia dei suoi preparati, rilascia un «Certificato di Garanzia» che assicura il rimborso della spesa a chi non avrà avuto esiti positivi.

Ogni indugio, quindi, è volere perdere il proprio aspetto, è volere un decadimento fisico precoce, che certo ogni uomo cerca di evitare dal più profondo di sé stesso.

La prima battaglia per un aspetto giovanile, è quella da combattere contro la calvizie precoce.

Passate, quindi, del MES oggi stesso per un colloquio con il Direttore della sede a Voi più vicina. Sia quindi dovere di colui che perde i capelli di rivolgersi al MES per conoscere cosa significhi Trattamento organico e personalizzato. Non pretendiamo di aver vinto la calvizie, ma pretendiamo di essere gli unici Centri in grado di aiutare coloro che perdono i capelli con efficacia ed ottime possibilità di successo. Inoltre, se vi chiediamo non viene usata per convincervi ad iniziare le applicazioni, ma per convincervi piuttosto che la cosmetologia oggi, e perciò i Centri Mes, sono in grado di aiutare la calvizie, e perciò un individuo più sicuro della sua personalità come ha detto il Prof. Bonadeo a proposito delle cure estetiche.

La possibilità di mantenere i capelli sta quindi in un'ora.

La possibilità di mantenere i capelli sta quindi in un'ora.

La possibilità di mantenere i capelli sta quindi in un'ora.

La possibilità di mantenere i capelli sta quindi in un'ora.

La possibilità di mantenere i capelli sta quindi in un'ora.

La possibilità di mantenere i capelli sta quindi in un'ora.

La possibilità di mantenere i capelli sta quindi in un'ora.

La possibilità di mantenere i capelli sta quindi in un'ora.

CRONACHE SPORTIVE

FESTOSA INAUGURAZIONE DEI CAMPIONATI EUROPEI DI PALLACANESTRO

VITTORIOSO ESORDIO AZZURRO CONTRO I CECOSLOVACCHI

Italia - Spagna 65-53

ITALIA: Bariviera 8, Ossola, Recalcati 14, Bove 5, Nissoli 7, Bergomi 2, Zanatta 6, Menghini 15, Brumatti, Bisson 6, Cosmelli 2, Tesi 2. SPAGNA: Escorial, Ramos 2, Rodriguez C., Godina, Margall 5, Nava, Rodriguez E. 15, Luyk 20, Sagi-Vela, Busceti 6, Alven 2, Martinez. ARBITRI: Mukhametjanov (URSS) e Kassel (Ungheria). NOTE: Si è disputato il primo dei tre incontri di qualificazione per il campionato europeo di pallacanestro, che si disputano dal 28 settembre al 5 ottobre in Italia. I nostri giocatori hanno fatto un ottimo esordio, vincendo con un punteggio netto.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Napoli, 27. Quattromila spettatori a Napoli e tremila a Madrid. La partita è stata molto combattuta, con le due squadre che si sono disputate il primato fino all'ultimo minuto. I nostri giocatori hanno fatto un ottimo esordio, vincendo con un punteggio netto.

Fuorigrotta, e del gallese-romano-tedesco William Jones al nuovo Palazzetto di Caserta. Spagna e Italia erano le prime squadre a scendere in campo, ad essere presentate al pubblico e a prendere contatto con i palloni e nel giro dei classici tre minuti regolamentari di allenamento l'arbitro ungherese Kassel si portava al centro del campo. L'Italia si teneva pronta con Ossola, Masini, Zanatta, Mereghini e Cosmelli: un quintetto non di base, ma di assaggio. La Spagna a sua volta si presentava con Ramos, Margall, Enlenda, Luyk e Sagi-Vela. Al salto erano Mereghini e Luyk: di fronte due continenti (se si considera che lo spagnolo è tale per naturalizzazione, proveniente dagli USA), due diversi tipi di gioco, di impostazione e classe: naturalmente a tutto vantaggio dello spagnolo-americano. Ma Me-

neghin non lascia a desiderare: sa più di Luyk, conquista il pallone, lo gira a Zanatta. Gli italiani, fra l'ovazione generale del pubblico, che aumenta sempre più si portano sotto canestro degli spagnoli. Questi intorcano il pallone e in contropiede usufruiscono di un personale, che permette a Ramos di realizzare il primo punto di questo campionato. Sullo slancio con un confuso 3-1-1 i giocatori danno l'impressione di riuscire a mantenere l'esiguo iniziale vantaggio. Il loro gioco è spumeggiante, ma non ha grandi schemi da applicare: improprio, nell'intento di permettere ad Emiliano di liberarsi sotto canestro l'americano Luyk.

RISULTATI

Napoli
ITALIA - Spagna 65-53
Polonia - Israele 92-78
Cecoslovacchia - Romania 72-70

Caserta
Jugoslavia - Grecia 88-62
URSS - Ungheria 85-63
Bulgaria - Svezia 87-70

PROGRAMMA
Napoli
Cecoslovacchia - Israele ore 17.00
Romania - ITALIA ore 18.00
Polonia - Spagna ore 21.00

Caserta
Bulgaria - Ungheria ore 18.00
Svezia - Jugoslavia ore 20.00
Grecia - URSS ore 22.00

Allenatori basket
Domani alle 20.30, nella sede del Comitato regionale della FIP, via Teatro 2, prima riunione tecnica mensile per l'anno sportivo 1969-70.

sista sicurezza Elio Di Matteo, Maria Teresa Riedi è la nuova campionessa italiana di tennis, avendo battuto la Pericoli, campionessa uscente, nella finale dei campionati.

PALLAVOLO: VIGILI
La squadra di pallavolo del Vigili del fuoco giocherà a Belluno a un torneo cui parteciperanno i Vigili del fuoco di Belluno, organizzatori della manifestazione, quelli di Padova e una formazione cecoslovacca. I Vigili triestini impiegheranno Pavlica, Dragan, Vellak, Manzoni, Ciolla, Schemba, Gelina, Raman e cinque atleti della squadra juniores: Tippi, Nemas, Micali, Borrelli, Tiri.

ALLENATORI BASKET
Domani alle 20.30, nella sede del Comitato regionale della FIP, via Teatro 2, prima riunione tecnica mensile per l'anno sportivo 1969-70.

TEDESCHIE IN GAMBA

Disco e pentathlon record mondiali

Amburgo, 27

La tedesca occidentale Liesel Westermann ha stabilito il nuovo record mondiale del disco femminile nella prima giornata dell'incontro di atletica leggera fra le rappresentative della Germania Occidentale e della Gran Bretagna.

La Westermann ha lanciato il disco a metri 63,96, migliorando il proprio record di 62,70 stabilito il 15 giugno a Berlino Est.

Un'altra tedesca occidentale, Heide Rosendahl, ha stabilito il nuovo record mondiale del pentathlon femminile con 5155 punti nel corso di una riunione svoltasi a Leverkusen.

PATRUO CAMPIONE
Luigi Patruo ha conservato il titolo italiano dei pesi medi battendo Giuseppe Muzio per squalifica a 1'20" della nona ripresa.

GIRO APPENNINO
Gianfranco Molteni, Felice Gionetti, Aldo Dea, Franco Biondi e tutti i migliori corridori italiani, frane Astori, saranno oggi al via del 30. Giro ciclistico dell'Appennino, quinta e ultima prova del campionato italiano a squadre.

Confidenze fra protagonisti di «derby»...



Alla vigilia del «derby» con l'Udinese, i giocatori della Triestina hanno avuto ieri mattina un «incontro» con i protagonisti del «derby» di calcio. Memore Trevisan ha condotto i suoi ragazzi a osservare da vicino i fuoriclasse, naturale che ci sia scappata qualche confidenza. Nella foto, Sadar e Tumiati sembrano i più disinvolati vis-à-vis a Barbablu; sono visibili con l'allenatore degli albarbati anche Marchesi, Sgarini e Varner.

LA SERIE «A» ALLA SUA TERZA GIORNATA CERCA NUOVI MOTIVI

Ritardatarie con turno facile Juventus e Napoli deluderanno?

F Fiorentina e Inter apparentemente tranquille - Il Milan a Roma (Lazio)

Un campionato dalle caratteristiche «pallacanestistiche», quello che si sta per mandare in onda il suo terzo episodio. Sostanzialmente handball le sorprese, quasi abolite i pareggi (ne sono stati registrati soltanto due nel primo turno), la classifica ha assunto immediatamente una fisionomia ben delineata: subito le più qualificate in testa, e le più deboli in coda (con qualche rara eccezione). L'ordine pomeriggiere potrebbe essere quindi impedito dalle ritardatarie (leggi in particolare Juventus e Napoli) per recuperare il terreno perduto. Esaminiamo allora gli impegni di queste due squadre, alle quali in teoria non si possono negare i più ambiziosi traguardi. L'undici torinese esulta in Bologna, addirittura privo dello squalificato Bulgarelli. Si dice che perché il club di Torino è stato costretto a rinviare la partita di domenica, la Juventus lamenta la defezione di una colonna del calcio di Del Sol e inoltre non può contare sulla perfetta efficienza di alcuni atleti (come Haller e Favalli).

Ma la squadra di Carniglia ha almeno il vantaggio del fattore campo. Il Napoli, al contrario, ha in programma un'esibizione esterna dalle prospettive piuttosto infuocate, essendo atteso da quel Bari che già nella prima giornata ha messo in difficoltà i propri difensori. Il padrone di casa, Chiappella avrebbe avuto bisogno, in occasione di un derby così ostico, di tutti i più forti elementi della sua scuderia, e invece deve lasciare ancora a riposo Altalini, Barison e Panzavolta e insistere di conseguenza sui giovani... puledri. Ovviamente sarebbe già un successo per i partenopei, se fossero capaci di uscire indenni dalla partita della Vittoria.

Difficoltà, differenziate per le compagini-guida. La Fiorentina, che non è afflitta da problemi d'ingegneria (Rino infatti può contare su tutti i suoi giocatori in regola per scendere in campo), è invece costretta a rinunciare al suo più qualificato Poletti né dell'infortunato Petrini, ma rimane pur sempre un osso assai duro da rodere. Da rilevare poi che il ritorno di Corso non è che aumentare le probabilità di vittoria.

Il campionato delle leggende, quello che si sta per mandare in onda il suo terzo episodio. Sostanzialmente handball le sorprese, quasi abolite i pareggi (ne sono stati registrati soltanto due nel primo turno), la classifica ha assunto immediatamente una fisionomia ben delineata: subito le più qualificate in testa, e le più deboli in coda (con qualche rara eccezione). L'ordine pomeriggiere potrebbe essere quindi impedito dalle ritardatarie (leggi in particolare Juventus e Napoli) per recuperare il terreno perduto. Esaminiamo allora gli impegni di queste due squadre, alle quali in teoria non si possono negare i più ambiziosi traguardi. L'undici torinese esulta in Bologna, addirittura privo dello squalificato Bulgarelli. Si dice che perché il club di Torino è stato costretto a rinviare la partita di domenica, la Juventus lamenta la defezione di una colonna del calcio di Del Sol e inoltre non può contare sulla perfetta efficienza di alcuni atleti (come Haller e Favalli).

NEL DERBY AL «MORETTI» I FRIULANI CONOSCONO GIA' L'AVVERSARIA

La Triestina uguale allo scorso anno gioca a mosca cieca con la nuova Udinese

Sono piuttosto prudenti nei pronostici gli albarbati - Trevisan: «Una partita aperta»

È tempo di derby, è insomma tempo di battaglia per la Triestina: oggi a Udine e fra quindici giorni a Montebelluna. Negli ambienti sportivi non si fa che parlare dell'incontro con i bianconeri, l'attesa, con il passare dei giorni, si è fatta febbrile. Molissimi gli sportivi triestini che si aspettano una partita di grande interesse. La squadra di «Moretti».

Udinese-Triestina, lo incontro più atteso della stagione. Una vittoria, in queste partite, vale il doppio delle altre, inutile nasconderselo. La squadra di Montebelluna si è vista in campo più volte (vittoria su Verbania e pareggio ad Alessandria), la Triestina ha un po' balbettato (sconfitta sull'acquitrino di Lecce e vittoria sofferta con il Derthona). Sono considerazioni comunque che non hanno un valore relativo alla vigilia di un derby, di uno scontro del tutto particolare. Il pronostico, in partite del genere dove concor-

rono innumerevoli fattori a determinare il risultato, non conta: può accadere di tutto, anche l'impossibile. Si parla di ciò, ieri, con Memo Trevisan. «È una partita tutta da giocare. Loro possono contare sul fattore campo, ma noi non siamo disposti a concedere nulla, sia chiaro».

L'Udinese, che vuole i due punti, cercherà di mettere subito al sicuro il risultato. Riteniamo che superata senza danni la fase iniziale, la Triestina riuscirà a rendere fruttuosa la trasferta.

«Non si può mai dire nulla nel calcio. Certo che se dopo una ventina di minuti il risultato è ancora in bianco, la partita diventa aperta, a patto naturalmente che la squadra ospite si difenda, nel caso specifico la Triestina che gioca in trasferta. In questo periodo riesce a portare qualche minaccia».

Cosa ne pensano i giocatori? Sadar: «Ho la massima stima dell'Udinese. Sarà una gara combattuta e mi auguro calorosa». L'Udinese — dice Collopi — è favorita dal pronostico; spetta a noi cercare di sovvertirla. Il dirigente albarbato Alessandro Ruffoli: «Sono abbastanza ottimista. Nei ragazzi c'è un certo spirito di riscossa, un gran desiderio di far bene».

L'IPPODROMO ADDOBBATO A FESTA ATTENDE I GROSSI CALIBRI DEL TROTTO

I fuoriclasse Aganuar Gladio e Barbablù si contendono il Gran Premio Giorgio Jeger

Due batterie molto combattute prima di arrivare alla finalissima che designerà il vincitore

È arrivato il pomeriggio del Gran Premio, Montebello, addobbato a festa, si prepara ad accogliere nel suo magnifico ipodromo i levrieri italiani protagonisti del «Memorial Jeger». Le adesioni a questa edizione non potevano essere migliori, anche i grossi calibri presenti e pronti a dare il meglio di loro stessi in una doppietta voluta sul miglio che a prima vista appare quanto mai incerto.

L'allevamento indigeno e la sua gran giornata. La folla triestina e della regione, già da giorni preguata la imponente manifestazione che stonnerà domenica, si prepara a dare il meglio di sé. La gara, che si svolgerà a Montebello, è di quel Gladio che è da considerare uno dei soggetti più interessanti usciti dal nostro allevamento in questi ultimi anni. Ma il terzo promesso che sarà di quel Gladio che è da considerare uno dei soggetti più interessanti usciti dal nostro allevamento in questi ultimi anni.

La carne al fuoco non scarseggia, e così nella prima batteria, dove la partita indigena dei locali Aganuar e Mastro Antiochia verrà accolta come un atto puramente sportivo, lotteranno Sacripante, Quirago, Palladio, Barbablù seconda, batteria, scorta delle più recenti «performances», non dovrebbero sussistere dubbi sulla qualificazione di Barbablù (già vincitore del Derby a Montebello) e di quel Gladio che è da considerare uno dei soggetti più interessanti usciti dal nostro allevamento in questi ultimi anni.

Per la finale molto dipenderà dai numeri di partenza e dalla condizione di freschezza con la quale i prescelti la affronteranno. Forse si assisterà all'ennesimo duello fra Aganuar e Gladio, ma Paroli e Barbablù avranno anche loro qualcosa da mostrare.

Di valido contenuto tecnico anche il contenuto. Nell'Internazionale Premio Gladio Jeger, l'attesa rientro di Nimble Boy che dovrebbe affermarsi su Scully Hanover e Rodney Hill, nel Premio Allevamento Primavera riservato ai 3 anni, bel confronto fra Spina, penalizzata da 20 metri su 2080, Dundee Hanover e Triobolo, mentre nel Premio dell'Arte, riservato ai 4 anni, il campionissimo locale Rido sarà impegnato su 110 metri da Filario, Dorle e Adorata. In chiusura una corsa per 3 anni.

Per la finale molto dipenderà dai numeri di partenza e dalla condizione di freschezza con la quale i prescelti la affronteranno. Forse si assisterà all'ennesimo duello fra Aganuar e Gladio, ma Paroli e Barbablù avranno anche loro qualcosa da mostrare.

Il gentlemen con Far Prè anteponevole a Ingegnere e Willer. L'atteso convegno si inizierà alle ore 15.

Con l'ordine «Memorial», il Gran Premio, la popolare sfacellata di Montebello, darà l'addio alle piste dopo circa quaranta anni di appassionata attività dedicate al trotto.

Il CONVEGNO DI IERI
Premio degli Allievi (L. 500.000 m. 1969): 1) Chivella (A. Quattri), 2) Dario (A. Quattri), 3) Dario (A. Quattri). Tot.: 22; 11, 10; (31). Premio del M. 1.21.9. Tot.: 22; 11, 10; (31). Premio del M. 1.21.9. Tot.: 22; 11, 10; (31).

Il gentlemen con Far Prè anteponevole a Ingegnere e Willer. L'atteso convegno si inizierà alle ore 15.

O GGI A TRIESTE

«Coppa Italia» dilettanti: Fontana-San Giovanni, stadio «Grosseto», ore 15.

Amichevoli: Portofino-Edera, Muglia, ore 15; Arsenal-Romagna, viale Sanzio, ore 15; Vesna-Muglia, Aurisina, ore 15.

IPICCA
G. P. «Jeger» di corsa al trotto. Ippodromo di Montebello, ore 15.

BASEBALL
Serie B: Alpina-Grosseto, campo di Villa Opicina, ore 15.

TENNIS
Finali torneo regionale terza categoria non classificati. Campi del Circolo ufficiali di via dell'Università, ore 9.

CANOTTAGGIO
Regata di zona. Riviera di Barcola, ore 8.45.

PALLACANESTRO
«Coppa Italia»: Isidoro-Lesardi, Marghera, palestra di via della Valle, ore 17.30.

ROCCY PRATO
«Memorial F. Marz»: El Oro - H. C. Trieste, campo San Luigi, ore 8.30; Triestina - Cus, campo San Luigi, ore 10.

Amichevole Internazionale: Fiamma - Lubiana, campo San Luigi, ore 16.

BASEBALL SERIE «A» A RONCHI DEI LEGIONARI

Noalex - Norditalia 11-5

Noalex: 103 080 010 = 11
Norditalia: 200 000 021 = 5
NOALEX: Carmignani, Di Giacomo, Crispis, Gandini, Suteri, Caracciolo, Cuccia, Franchetti, P. Orellano, Clerici (Bucchini). NORDITALIA: Feti, Visintini, Beverly, Giorgi, Gobet (De Corte), Bertoni, Marcolini, Uliani, Bazzarini (Miani). ARBITRI: Dall'Aglio e Spadri. Parma. NOTE: battute valide Noalex 14, Norditalia 11. Errori Noalex 4, Norditalia 11. Lanciatori: Clerici 5 inning, 6 s.o., 0 b.b., 6 battute valide concesse. Busceti 4 inning, 4 s.o., 1 b.b., 5 battute valide concesse, due colpiti, due lanci pazzi. Bazzarini 4 inning e due terzi, 2 s.o., 6 b.b., 5 battute valide concesse, 2 colpiti. Miani 4 inning e un terzo, uno s.o., 9 battute valide concesse.

vani — impegnati con la squadra juniores a Firenze contro il Nettuno per il titolo di campione d'Italia della categoria — la squadra locale ha schierato, come si addice alle estreme taglie, la vecchia guardia, i veterani di una ormai lunga serie di successi, culminati con l'ultimo più ambito della promozione alla massima serie, conseguita la scorsa stagione. Lo scorso prova contro il Noalex è stata esemplare. Paroli in vantaggio nel primo inning, costretto a cedere la palla, cedette sensibilmente nella fase centrale della gara, hanno avuto una imponente orgogliosa nel finale, riuscendo a cedere all'avversario evidentemente pago ma sfatto in vena di regalare qualcosa — tre punti, che sono serviti a stabilire un rapporto più equo e con il punteggio degli ospiti.

Questi ultimi, apparsi frastornati nei primi giochi, si sono ripresi con sicurezza, imponendo i diritti della loro classificazione. I punti di forza dei milanesi sono i battitori Gandini e Zuccheri, autori entrambi di un fuoricampo e il lanciatore Clerici, un elemento promettente, che estrae spunti di bravura notevole.

I NOSTRI FAVORITI
Pr. dell'Arte: Ricchetti, Adorata. Pr. Allevamento Primavera: Dundee Hanover, Triobolo, Spina. Pr. Giorgio Jeger 1.a batteria: Gladio, Barbablù, Quirago. Pr. Giorgio Jeger 2.a batteria: Aganuar, Paroli, Tibizio. Pr. Claudio Jeger (Internazionale a invito): Nimble Boy, Scully Hanover, Rodney Hill. Pr. della Serie: Far Prè, Ingegnere, Willer.

Saranno inoltre disputate la finale e la consolazione del Premio Giorgio Jeger.

HOCKEY SERIE A - LE DUE SQUADRE DI FOLLONICA CONTRO LE DUE LOCALI

TRIESTINA VINCE FUORI FERROVIARIO PERDE IN CASA

FERROVIARIO: Mora (Buschian), Fomari, Scelghi, Bissoli (1), Gregorini (1), Martelli (1), Roselli. SKATING FOLLONICA: Alois (Bosaglia), Miglioni (1), Galati, Micheli, Masala (2), Villani, Balestri (1). ARBITRO: Festa, di Treviso.

Risultato clamoroso: il Ferroviario non è riuscito neppure a pareggiare contro il quintetto dello Skating e così i triestini rischiano di dover andare allo spareggio per la permanenza in Serie A. Nulla da dire comunque su questa vittoria degli ospiti, che da qualche settimana sono allenati dall'edizionale Rado, che si è battuto al meglio delle risorse agonistiche, non disdegnando taluni svizzeri tecnici di preta marca giuliana. Il Ferroviario era in serata negativa: nessuno si è salvato dal marasma generale, a parte il giovane Roselli che non è sceso in pista. Fra i tanti errori commessi ieri sera, c'è anche da registrare appunto la mancata utilizzazione di Roselli. Non è detto che col suo impiego le cose sarebbero andate meglio, comunque vale la pena di tentare l'inserimento. Molto sfasata sia Fonza che Martelli, alla fine è facile immaginare la

gioia incontenibile dei bravi fuoriclasse, mentre i triestini apparivano alquanto delusi.

Bruno Ivo
Triestina-Pro Follonica 5-0
(TRIESTINA: Mori (Chlandusi), Cervo (2), Priz (1), Perok, Trentin, Spasotti (2). PRO FOLLONICA: Palmieri (Anetia), Gabellieri, Marchetti, Salvadori, Balestri, Galati, Vichi. ARBITRO: Depetri di Reggio Emilia).

FARINELLI VINCE

■ A Cagliari, Enzo Farinelli ha conquisito il titolo italiano dei pesi medio battendo ai punti Carmelo Masala.

Si concluderà stamane il torneo regionale di terza categoria non classificati di tennis, organizzato dal Circolo ufficiali. Ieri la Tindelli si è assicurata la specialità del singolare femminile battendo la Motta per 6-1.

Si concluderà stamane il torneo regionale di terza categoria non classificati di tennis, organizzato dal Circolo ufficiali. Ieri la Tindelli si è assicurata la specialità del singolare femminile battendo la Motta per 6-1.

Si concluderà stamane il torneo regionale di terza categoria non classificati di tennis, organizzato dal Circolo ufficiali. Ieri la Tindelli si è assicurata la specialità del singolare femminile battendo la Motta per 6-1.

Si concluderà stamane il torneo regionale di terza categoria non classificati di tennis, organizzato dal Circolo ufficiali. Ieri la Tindelli si è assicurata la specialità del singolare femminile battendo la Motta per 6-1.

Si concluderà stamane il torneo regionale di terza categoria non classificati di tennis, organizzato dal Circolo ufficiali. Ieri la Tindelli si è assicurata la specialità del singolare femminile battendo la Motta per 6-1.

Si concluderà stamane il torneo regionale di terza categoria non classificati di tennis, organizzato dal Circolo ufficiali. Ieri la Tindelli si è assicurata la specialità del singolare femminile battendo la Motta per 6-1.

Si concluderà stamane il torneo regionale di terza categoria non classificati di tennis, organizzato dal Circolo ufficiali. Ieri la Tindelli si è assicurata la specialità del singolare femminile battendo la Motta per 6-1.

Si concluderà stamane il torneo regionale di terza categoria non classificati di tennis, organizzato dal Circolo ufficiali. Ieri la Tindelli si è assicurata la specialità del singolare femminile battendo la Motta per 6-1.

Si concluderà stamane il torneo regionale di terza categoria non classificati di tennis, organizzato dal Circolo ufficiali. Ieri la Tindelli si è assicurata la specialità del singolare femminile battendo la Motta per 6-1.



se stavate attendendo l'orologio «fuori classe»... vi informiamo che da Tullio Trevisan è arrivato l'assortimento completo dei

SEIKO Modern Master of Time

Trevisan

CORSO U. SABA, 5

CERCASI ragazzo per bar orario negozio. Tel. 733376 bar Isipiro. 53858 D

CERCASI apprendista elettricista o mezzo lavorante via Gepina 12 A tel. 29771. 53836 D

CERCASI apprendista parrucchiere salone Marina, telefono 28341. 33912 D

CERCASI apprendista radiotecnico 17-20 anni laboratorio Radio-Telemac via Giulia 14. 33880 D

CERCASI ragazzo ragazza e casiera per Supermercato telef. 812209. 33946 D

CERCASI signorina aiuto contabile per eventuale corrispondenza commerciale e fatturazione. Rivigiersi Fototecnica, piazza Goldoni 7. Telef. 767532. 53882 D

CERCASI apprendista meccanico per carrozzeria, via Cambrini 3. 33722 D

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni per negozio abbigliamento, presentarsi lunedì mattina 10-12 e Realtelex, via Rosini 14. 150 D

CERCASI apprendista meccanico auto Salita Montanelli n. 1/A telef. 30219. 52383 D

CERCASI accompagnatore per signora dal centro a Barcola e viceversa. Telefonare dalle 17 alle 18 al 95860. 33458 D

CERCASI apprendista parrucchiere Salone Joli, via Imbrinari n. 1, 2 piano. 33882 D

CERCASI fattorino pratico guida Ape auto consegne alimentari, indicare posti occupati età. Casetta 33873 D. SPI.

CERCASI aiutante pasticciere. Tel. 39565. 53770 D

CERCASI tecnico RAI-TV negozio elettrodomestici. Lavoro indipendente. Casetta 33687 D. SPI.

CERCASI cuoca tel. n. 94188 dalle 9 alle 11. 33960 D

CERCASI autista bracciante per consegne città, presentarsi martedì ore 8 Mercato ortofrutticolo, posteggio n. 37. 52337 D

CERCASI internista cucina ottima paga serietà, a ore o a mezzo servizio. Te. 31084. 33708 D

CERCASI mezza lavorante o garzona pratica Salone Nirvana S. Francesco 18. 33943 D

CERCASI ragazza panettiera. Tel. 90947. 52333 D

CERCASI ragazza 15-18 per latteria caffè, D'Annunzio 41. 33967 D

CERCASI esattore elettrico e autogeno. Casetta 33466 D. SPI.

CERCASI aiuto magazzino 16-18 anni, preferibilmente conoscenza sloveno. Martedì mattina, via S. Giacomo in Monte 2/L. 52363 D

CERCASI apprendista commessa panettiera, festa mercoledì pomeriggio e domenica. Telefonare 50616 lunedì. Via Doccie 6. 52376 D

CERCASI donna per pulizia ambiente. Presentarsi via Antonio Caccia 3. 33917 D

CERCASI giovane elettricista provetto montatemi e giovane datilografa fatturista veloce. Scrivere Casetta 52371 D. SPI.

CERCASI autista con macchina per consegne. Tel. 39565. 53770 D

CERCASI internista per Opicina. Presentarsi via Antonio Caccia 3. 33917 D

CERCASI signorina primo impiego pratica datilografa. Casetta 33995 D. SPI.

COMMESSA pratica cercasi. Del Rossi, calzature, piazza S. Giovanni 5. 53856 D

COMMESSA e aiuto commessa per pasticceria cercasi, telefono 24028. 53822 D

COMMESSA e apprendista conoscenza sloveno cercansi. Negozio abbigliamento centro. Scrivere dettagliatamente Casetta 33340 D. SPI.

CONFEZIONI Virgolini, Turricco, cercano 2 commesse esperienza lavoro specifico; età 20, 23 anni; telef. 76023. 500 D

COSTITUENDA filiale Montale casa importanza nazionale ricerca responsabile amministrativo ragioniere 28-40 anni esperto ottimo trattamento. Per appuntamento telefonare Trieste 69301 ore 21-22. 33522 D

DITTA milanese fama nazionale cerca signore signorine bella presenza dinamica per lavoro esterno pubblicitario forti guadagni. Chimec, Matteotti 5. 1530-1730. 33994 D

DONNA pulzina cerca birreria Bradaschia 18-21 Orlandi 4. 33926 D

DONNA pulizie per laboratorio pasticceria ore pomeriggio, panificio Sirocchi Foschiatti, 15. 33910 D

ESCLUSIVO per casalinghe, impiegate e studentesse. La Rommey Cornelia offre la possibilità di rilevanti guadagni svolgendo una attività a tempo parziale nelle vicinanze della propria abitazione. Per informazioni telefonare al 26016 signorina Bologna, lunedì dalle 8 alle 12,30, altri giorni feriali dalle 8,30 alle 9,30. 52320 D

FATTORINO 16-17 anni cerca azienda commerciale. Casetta 52317 D. SPI.

GIOVANI 15-16 anni desiderosi apprendere ramo alberghiero, presentarsi a Ristorante «D'Annunzio» via Caducio 12, 33832 D

GRADUATE or experienced English mother - tongue teacher required Write Centro Inglese Corso Porta Nuova 37, Verona. 4409 D

GRANDE azienda generi alimentari cerca apprendisti. Offerte casella 4410 D. SPI.

GUADAGNO immediato offre a giovani produttori ambasciati o signore, seria ditta locale prodotto larghissimo consumo. Paga fissa più provvigione. Presentarsi lunedì 9-12, 15-18 piazza Garibaldi 10 I p. sig. Ferrante. 826 D

IMBALLATORI giovani assolto servizio militare preferibilmente pratici alimentari cercansi. Presentarsi Alberto Puntrofranco Vecchio Magazzino 2 A, ore 8-11. 52281 D

IMPIEGATA volontaria, capace trattare ramo automobilistico cercasi. Offerte casetta 53 D. SPI.

IMPIEGATA giovane per import export cercasi prego telefonare 37084 orario ufficio. 33958 D

IMPIEGATO-A commesso, apprendista, giovane dattilo, volontario assumiamo stabile. Presentarsi FACAU, Caviana 14. 701 D

MECCANICO auto capace cercasi. Simca, viale Ippodromo 2. 533 D

MECCANICO auto capace D. Severo 30. Tel. 76488. 33356 D

MEDICO dentista cerca signorina seria volenterosa dinamica per assistenza sanitaria e relazione pazienti. Casetta 34089 D. SPI.

MEZZALAVORANTE o apprendista pratica parrucchiere buon stipendio cerca Salone Flavio, via Udine 22. Tel. 28534. 33836 D

MEZZA lavorante parrucchiere capace buona retribuzione e garzona cerca «La Femme Chic», piazza C. Goldoni 5, II p. 53804 D

MEZZALAVORANTE pratica e manicure cercasi Salone Giulio via Madonna 17. Tel. 78334. 33826 D

MEZZALAVORANTI parrucchiere, apprendista, assumono assistendo ottimo trattamento, viale Sanzio numero 4. 33735 D

MONDADORI cerca ragazzo 15-16 anni per consegne. Presentarsi lunedì in via Giustiniana 15. 33638 D

MONFALCONE salone centro cerca urgente apprendista mezza lavorante. Telefonare 72190. 700 D

MONFALCONE cercansi operai elettricisti e operai meccanici per lavori installazione impianti di bordo. Per informazioni telefonare al 72041. 701 D

MURATORE capo oppure squadra per costruzione ville cercasi. Telefonare lunedì 23980. 33684 D

NEGOZIO centrale cerca apprendista commessa o volontario iniziare carriera abbigliamento. Casetta 33830 D. SPI.

NEGOZIO autofficina cerca ragazzo giovane disposto imparare svelto e volenteroso. Tel. 69261. 34059 D

OPERAI di età non superiore ai 40 anni da utilizzare a seconda della preparazione ed esperienza: in lavorazioni su macchine utensili (foratura, fresatura, rettificazione, tranciatura, verniciatura, montaggio saldatura, fucitura, fonderia ecc.) oppure in lavori generali di manutenzione cerca importante Seria stabilità di occupazione. Industria meccanica milanese. Mensa interna. Segnalare nome indirizzo età. Scrivere a Casella 108 M. SPI, 20100 Milano. 6104 D

PARRUCCHIERA capace condizioni ottime e apprendista cercansi. Beauli Saloni, via Gallarate 15. Presentarsi anche nelle ore d'intervallo. 3400 D

PARRUCCHIERA lavorante cercasi Salone Luciana Becaria 9. 33700 D

PARRUCCHIERA cercasi salone Luana via Settefontane n. 3. 34076 D

PER nuovo interessante articolo cercasi commessa dinamica bella presenza 18-18 anni. Presentarsi Bar Brasilia piazza Goldoni ore 14-16 lunedì. 33688 D

PEROTTI Capo di Piazza telefono 37562. Commessa fiorista cercasi dalle 19,30 alle 20,30. Presentarsi subito. 34063 D

PRANZIATORE IBM 360/30-40 cerca importante compagnia assicuratrice Venezia Giulia per potenziamento organico. Casetta 4444 D. SPI.

PROMOTER a tempo pieno o parziale et agenti con deposito in mano cerca importante complicità per potenziamento rete vendita di opera unca al mondo e vasto catalogo - offre possibilità lavoro autonomo in azienda dinamica in forte espansione - assistenza sociale e previdenziale Enasarco - mutua commercianti - guadagno limitabile solo dalle proprie capacità. Scrivere: Casella postale 611, Milano, telefonata 202556. 6152 D

RAGAZZO apprendista cercasi bar Politeama, presentarsi oggi dopo ore 16. 33928 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Tel. 28629. 52335 D

RAGIONIERE-A perfetto stenodattilografo pratico lavori ufficio cerca importante industria offerte referenziate Casetta n. 33757 D. SPI.

SALONE Alena cerca mezza lavorante parrucchiere. Telefono 732338. 53772 D

SALONE Elvy cerca lavorante mezzalavorante ottimo stipendio. Telefonare 767643 domenica mattina e 28715 tutti i giorni. 33972 D

SARTE da uomo cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 4444 D

SEGRETERIA con esperienza import export conoscenza lingue serbo-croata tedesca E/O inglese pratica tenuta cassa cerimonie. Carta identità n. 33584 D. SPI, indicando posti precedentemente occupati. 33594 D

SIGNORINA 15-17enne cercasi per artigiano artistico. Telef. 76533. 33987 D

SOCIETA' carattere nazionale cerca elementi liberi o mezza giornata per lavoro produttivo. Garantisce minimo guadagno e provvigioni. Carta identità n. 35.687.661 Fermo Posta Gorizia. 501 D

STIRATRICE a mano e macchina cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 4444 D

F. Rich. cam. e pens. L. 60

SIGNORA cerca cameretta cambio piccoli lavori domestici. Casetta 33468 E. SPI.

STUDENTE cerca famiglia per pensione completa. Tel. 64055. 52373 D

F. Off. cam. e pens. L. 60

A.A.A. CAMERETTA camerino affittasi giovani occupati, telef. 90356. 53792 F

A. CENTRALISSIMA tutti comfort affittasi brevi soggiorni. Telefonare 29902. 53906 F

AFFITTANSI stanze mobiliatissime, lunghi periodi, riscaldamento, bagno. Telefono 38178

AFFITTANSI stanze signorili e stanze distinte stazione centrale. Altre vicino autobus 17 con bagno, riscaldamento centrale, ascensore. Tel. 62018. 53932 F

AFFITTANSI camera 2 letti una letto a uomini Largo Barriera 5, III p., II scala. Tel. 76940. 33432 F

AFFITTANSI cameretta mobilizzata indipendente persona solitaria. Gretha, telefonare 412895. 33432 F

AFFITTANSI stanza mobilizzata tutti comfort a disinizio signore occupato presso persona sola unico subinquilino. Tel. 92273. 33432 F

AFFITTANSI stanza tutti comfort studente. Tel. 974307. 33907 F

AFFITTANSI stanza via dell'Orologio 6, V p., ascensore. Presso Franco. 52285 F

AFFITTO bellissima camera, telefonare 96552. 53820 F

CAMERA centralissima mobilizzata centralina affittasi. Telefonare 64349, mattina. 53814 F

CAMERA mobilizzata modesta affittasi. Tel. 762897. 33820 F

CAMERA 2 letti affittasi uomini. Via Diaz 8 II destra. 53864 F

invito a un défilé

Visitate in questi giorni il negozio **DRIOLI** equivale ad assistere a una sfilata d'alta moda. Ci sono le ultime novità presentate ai recentissimi saloni internazionali del «prêt-à-porter»: i famosi tailleurs-pantalone, una splendida collezione di mantelli, i vestiti giovani «per lui», capi in pelle, impermeabili di nuova linea e tanti pantaloni...

Un consiglio: anticipate gli acquisti. Potrete contare su un assortimento più vasto ed eviterete la ressa delle giornate di punta

DRIOLI

CONFEZIONI

PIAZZA S. ANTONIO, 4 TEL. 37.383 - TRIESTE

CAMERA vuota ingresso scale III via Valdirivo affittasi. Telefonare ore pasti 33585. 53896 F

CAMERA mobilizzata affittasi. Via Coronio 9, IV destra. 33744 F

CAMERA indipendente uso ufficio od altro. Telefonare 36378. 53874 F

MOBILIATA bagno termofonone affittasi distinto impiegato presso piccola famiglia. Telefono n. 92316. 33776 F

MOBILIATA annesso camerino con lavabo, ascensore, presso sola, affittasi persona distinta. Telefono 72449. 33776 F

STANZA 2 letti eventualmente cucina affittasi Scussa 5, suonavre Flack. 33738 F

STANZA arredata per uso ufficio affittasi, tel. 762463. 33922 F

STANZA centrale mobilizzata tutti comfort affittasi distinto. Telefonare 64349, mattina. 53814 F

STANZA ufficio arredata centrale indipendente affittasi. Telefono 24230, 10-12. 33774 F

STANZA vuota grande centralissima I piano uso ufficio affittasi. Tel. 37959. 52367 F

tutti giorni per le iscrizioni. Orario segreteria: 9-12,30 e 16,30-20, ENCIPI, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 284 G

A.A. ISTITUTO Enkel fondato nel 1919. Corsi diurni serali per medie inferiori superiori; recupero anni; corsi dattilografia stenografia contabilità lingue; via Battisti 22 tel. 76198. Rinvio servizio militare. 33947 G

A.A. OPERATORI, programmatori, sistema IBM, inizio corsi 8 ottobre. Istituto Enkel, via Battisti 22. 53918 G

A.A. PERFORATRICI, verificatori su macchine IBM, inizio corsi 8 ottobre. Istituto Enkel, via Battisti 22. 53918 G

CONTABILITA', contributi e paghe, macchine contabili, operatori meccanografici. ENCIPI, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 284 G

DATTILOGRAFIA, stenografia, corsi antimeridiani, pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia. ENCIPI, XXX Ottobre 6. 284 G

DIPLOMATA impartisce lezioni elementari. Telefonare 747839 mattina ore 8-10. 33802 G

INSEGNANTE elementare di ruolo lunga esperienza impartisce lezioni anche domicilio medie inferiori ed elementari. Tel. 57727. 33905 G

INTERPRETI inglese e tedesco Laboratorio linguistico. Scuola interpreti ENCIPI, XXX Ottobre 6. 284 G

TEDESCO madrelingua lezioni conversazioni singole collettive impartisce signora esperta. Tel. 35748. 33768 G

UNIVERSITARIA assistenza doposcuola bambini elementari medie offresi. Telefono 3806. 51925 G

H Oggetti smarriti L. 60

NANCIA al rinvenitore bracciale oro targa Guido caro ricordo. Tel. 52331. 33999 H

OROLOGIO bracciale oro donna smarrito giorno 20, telefonare 38986 ore apertura negozi. 33825 H

SMARRITA macchina fotografica vedetta Mocò giovedì scorso. Caldo appello. Telefonare al 96640. Adeguata ricompensa. 33758 H

I Off. appart. e bot. L. 60

A.A.A.A.A.A.B. FELLUGA pronto ingresso 3 stanze cucina bagno poggolo affittasi 45.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18, tel. 768166. 34020 I

A.A.A.A.A.A.B. GRETTA NUOVA panoramico VISTA MARE 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralina cantina giardino proprio affittasi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18, tel. 768166. 34018 I

A.A.A.A.A.A. PICCARDI appartamento lussuoso restaurato 4 stanze cucina 2 bagni guardaroba ripostiglio poggolo autosolito affittato pronto ingresso AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18, tel. 768166. 34018 I

(Continua in 14.a pagina)

Attenzione!

ancora

soltanto domani

e dopodomani

per approfittare delle

fantastiche

offerte della

3^a FIERA DEGLI ELETTRODOMESTICI

con sconti del

30-40-50-60%

UNIVERSALTECNICA

Corso U. Saba 18

Piazza Goldoni 1

(dedicato agli studenti)

che bellezza! inizia l'anno scolastico...

Non è una battuta ironica, anche se qualcuno accoglie la riapertura delle scuole con un sospiro... non proprio di sollievo. Ma è il caso? Oggi si può studiare «meglio» di un tempo, perché esistono tanti sistemi che rendono lo studio non solo meno faticoso, ma addirittura piacevole. Il registratore a nastro, per esempio, è uno dei «sussidi» più usati nel campo dello studio, e chi possiede uno di questi meravigliosi apparecchi sa quanto preziosi essi si rivelino per chi studia.

Chiedetene uno in prova all'Universaltecnica: essa ve lo presterà senza alcun impegno. Voi lo proverete, e — se vi farà piacere — potrete acquistarlo a condizioni studiate apposta per gli studenti. Delle stesse condizioni potrete usufruire per acquistare una macchina per scrivere, una fonovaligia o un corso di lingue in dischi.

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1

Corso U. Saba 18

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UN «DC 6» SCOMPARSO MENTRE ERA IN VOLO DA SANTA CRUZ A LA PAZ

Dispersi in Bolivia un aereo con sessantacinque passeggeri

Il relitto sarebbe stato avvistato alle falde di un monte - Improbabile l'ipotesi di un atterraggio di fortuna - Sul velivolo anche i calciatori del «The Strongest»

La Paz, 27. Un DC-6 delle avio-linee Lloyd aereo boliviano, con 65 persone a bordo, risulta disperso mentre era in volo verso Cochabamba. Fra i passeggeri vi erano i giocatori della squadra locale di calcio «The Strongest» e quattro giornalisti, che avevano accompagnato il deposto presidente Luis Siles nella visita ad alcune province del paese.

L'apparecchio è decollato da Santa Cruz alle due del pomeriggio di ieri, ora locale, per il volo di 320 chilometri fino a Cochabamba, città situata sulle Ande. Doveva prendere terra nel grande centro alle tre del pomeriggio. Non si è visto, e subito è stata ordinata una va-

sta operazione di ricerca. L'apprensione era tanto più forte, in quanto il terreno montuoso che il DC-6 doveva sorvolare, presentava scarsa visibilità di un atterraggio di emergenza, per un aereo di quelle dimensioni.

I ricognitori dell'aviazione militare hanno seguito più di più volte la rotta che l'aereo doveva tenere; ma parecchie ore dopo la sua scomparsa non se ne era ancora vista traccia.

Il DC-6 aveva annunciato la sua posizione sopra Cochabamba, l'atterraggio era dunque imminente. Si è fatta l'ipotesi che per un'avaria, il pilota fosse stato costretto a scendere su un aeroporto della Bolivia orien-

ta. Ma nessun campo ha segnalato la discesa del DC-6 e, dato il tempo trascorso, l'ipotesi sembra ormai da scartare, diventando questa mattina la Paz i funzionari della società.

Come detto, sull'aereo viaggiavano anche i calciatori della famosa società calcistica «The Strongest» (i più forti). La squadra era salita a Santa Cruz e tornava a La Paz, dopo aver disputato un incontro. A La Paz, dove la notizia della scomparsa dell'aereo ha suscitato comprensibile emozione, si faceva notare, in attesa di notizie ulteriori, che la perdita del velivolo sarebbe stata una catastrofe, paragonabile a quella che colpì il calcio italiano con la sciagura del Torino, e a quella che il calcio iniziò subì nel 1958, con il disastro aereo di Monaco di Baviera, che vide la morte di otto giocatori del Manchester United.

«The Strongest» era la squadra boliviana prima per fondazione: venne costituita nel 1909, e prese a dominare la scena del football boliviano, in modo tale che i suoi giocatori si guadagnarono il nomignolo di «cucciolini del campionato», nel senso che, con loro in lizza, il torneo perdeva ogni interesse al fine della lotta per il titolo.

All'ultima ora si apprende che il relitto dell'aereo boliviano sarebbe stato avvistato sulle pendici del monte Choquetanga (4.700 metri), a circa 140 chilometri da La Paz. Squadre di soccorso sono state inviate nella zona. Non è stato possibile avere notizie circa la sorte dei 65 persone che si trovavano a bordo del velivolo.

DOPO IL COLPO DEI MILITARI IN BOLIVIA

ABROGATA LA LAZ LA LEGGE PETROLIFERA

Si prospetta l'adozione di una linea politica nazionalista di sinistra sul modello peruviano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE. La Paz, 27. Secondo le informazioni disponibili nella capitale la situazione è tranquilla in tutta la Bolivia dopo il colpo di stato che ieri ha portato al potere una giunta militare e ministri «progressisti».

Il nuovo regime ha peraltro operato numerosi arresti: sino a questo momento risultano fermati un'ottantina di persone, fra cui una ventina di esponenti politici. Fra gli altri è stato arrestato — secondo fonti qualificate — il deputato Ambrosio Garza, dell'ala progressista boliviana, il quale venerdì scorso aveva accusato il gen. Ovando, nuovo capo del governo che ha estromesso il presidente Siles, di aver ricevuto 800.000 dollari da una compagnia petrolifera americana per finanziare la sua campagna elettorale.

Uno dei primi atti della nuova giunta militare è stato l'abrogazione della legge in base alla quale opera in Bolivia la società petrolifera americana boliviana Gulf Oil Company.

Al termine di una riunione di Gabinetto presieduta dal gen. Ovando Candi e durata tre ore, è stato annunciato che l'accordo con la società petrolifera viene abrogato e si creano le premesse per la stipulazione di un nuovo accordo in base al quale lo Stato boliviano ha maggiore partecipazione agli utili.

Ovando ha detto che la legge originaria era stata messa a punto da una società legale di New York ed era pregiudizievole per gli interessi boliviani. Il futuro della società, che è una sussidiaria della Gulf Oil Corporation, non è stato ancora deciso. Ovando Candi non ha escluso la possibilità di una nazionalizzazione degli impianti della società. Comunque, una decisione al riguardo sarà presa a tempo debito.

In base alla vecchia legge il 35 per cento dei profitti della Bolivian Gulf e l'11 per cento della sua produzione andavano al governo boliviano. La Gulf Oil ha investito circa 10 milioni di dollari nella produzione di petrolio boliviano nel decennio fra il 1957 e il 1968.

Si ha l'impressione che il nuovo regime boliviano intenda seguire l'esempio del Perù dove uno dei primi atti della giunta militare fu di annullare le leggi sul petrolio e nazionalizzare i beni della Standard Oil Company del New Jersey.

Il nuovo regime boliviano sembra orientato verso un accentuato nazionalismo e un riformismo agrario simile a quello del Perù.

Il giorno dopo aver conquistato il potere, Ovando ha diretto un messaggio ai contadini che costituiscono la stragrande maggioranza della popolazione boliviana. Fra l'altro ha promesso una riforma agraria molto più radicale di quella del '53. Ha poi preso l'impegno di assicurare la sovranità nazionale sui mezzi di produzione, ha promesso un ammodernamento dell'industria mineraria che è già nazionalizzata, un maggior impulso alla industria pesante, una politica economica decisamente nazionalistica, e leggi che salvaguardino i diritti dei lavoratori.

Dopo il colpo di stato Ovando non ha perso tempo per formare il nuovo governo, che, come è stato riferito ieri, è composto principalmente da giovani ufficiali, da uomini di sinistra dissidenti dai partiti cristiano democratico, nazionale rivoluzionario e da indipendenti.

Con il rovesciamento del presidente civile boliviano da parte di una giunta militare che ne ha assunto i poteri, la Bolivia è diventata il nono paese dell'America Latina a essere governato da militari. Gli altri sono Argentina, Brasile, El Salvador, Honduras, Nicaragua, Panama, Paraguay e Perù.

A LONDRA ATTENDIBILI RIVELAZIONI DEL «GUARDIAN»

UN ACCORDO DEL «GRANDI» SULLE FRONTIERE D'ISRAELE?

I «quattro» avrebbero accettato il principio del ritiro degli ebrei dalla maggior parte ma non da tutti i territori occupati nel 1967

Londra, 27. Il giornale «The Guardian» scrive oggi che i quattro grandi poteri che compongono il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite — avrebbero raggiunto l'accordo sulla questione delle frontiere israeliane.

Secondo il giornale — che non cita fonti in proposito ma che è ritenuto molto bene informato — essi avrebbero accettato il principio del ritiro di Israele dalla maggior parte, ma non da tutti i territori occupati durante la guerra dei sei giorni. I mutamenti delle frontiere del 1967, sarebbero tuttavia molto limitati. Un accordo del genere — prosegue il «Guardian» — se fosse raggiunto rappresenterebbe un cambiamento della posizione della Francia e dell'Unione Sovietica che finora si sono pronunciate a favore del ritiro totale delle truppe israeliane dai territori occupati.

L'Unione Sovietica aveva anche chiesto che questo ritiro fosse compiuto prima che gli altri punti della risoluzione del Consiglio di Sicurezza del novembre 1967 — come la fine dello stato di belligeranza e la libertà di navigazione nelle acque internazionali — venissero applicati.

Come si è detto il «Guardian» non cita specificamente alcuna fonte, ma dice che gli ambienti vicini al Governo di Londra esprimono una aperta fiducia sul fatto che un accordo verrà raggiunto prima siglato dalle quattro grandi potenze impegnate in una capitolazione di fatto a soluzione del problema del Medio Oriente.

Si apprende intanto che in una intervista al corrispondente speciale a New York del quotidiano «Al-Gumhuriya» pubblicata stamane al Cairo, il Ministro degli Esteri egiziano Mahmud Riad smentisce categoricamente le tesi che gli sono state attribuite dalla stampa americana, riguardanti negoziati diretti tra Israele e Israele.

Riad afferma che nel corso del suo colloquio con il segretario di Stato americano William Rogers, egli ha dichiarato che negoziati diretti con Israele sono inaccettabili e significherebbero una capitolazione di fatto allo Stato ebraico. Ancora una volta — prosegue Riad nell'intervista — ho detto a Rogers che per quanto riguarda gli ebrei, io non ho presupposti per la pace nel Medio Oriente.

1) ritiro delle forze israeliane da tutto il territorio arabo occupato durante la guerra del giugno 1967;

2) applicazione delle risoluzioni dell'ONU che garantiscono ai palestinesi il diritto di poter tornare alle loro case o di ricevere un indennizzo finanziario;

3) garanzia da parte del Consiglio di Sicurezza dell'ONU per la pace e la sicurezza nel Medio Oriente, con soppressione totale della sua risoluzione del novembre 1967.

Riferendo quindi le dichiarazioni fatte al giornalista al termine del suo colloquio con Riad, Riad precisa di aver affermato l'impossibilità di negoziati diretti con Israele. A proposito della missione Jarring, Riad dichiara di aver sottolineato ai giornalisti americani la possibilità di una applicazione della risoluzione del Consiglio di Sicurezza per il tramite del rappresentante di U Thant. Egli ha indicato d'altra parte la differenza esistente tra la missione di Jarring e quella di Ralph Bunche, nel 1949. Secondo il Ministro egiziano, Bunche aveva agito a un secondo di armi, mentre il ruolo di Jarring si limita all'applicazione della risoluzione del Consiglio di Sicurezza. A Washington, dal canto suo, il Primo Ministro israeliano Golda Meir ha lasciato capire

ieri, parlando a un pranzo del National Press Club, di aver ricevuto alcune assicurazioni circa il proseguimento dei riformi interni di armi americane dal Presidente Nixon. Tuttavia, la signora Meir ha evitato qualsiasi accenno a uno specifico impegno di Nixon.

Alla signora Meir è stato chiesto se avesse ottenuto altri aiuti da caccia, quale risultato dell'incontro avuto giovedì col Presidente. La signora Meir ha risposto: «Gli Stati Uniti hanno seguito una politica di sensibilità nei riguardi dell'ebbrezza di forze nel Medio Oriente. Questa è la politica seguita ora e ho motivo di credere che sarà seguita in futuro».

La signora Meir ha anche detto che da parte israeliana non è stata presa alcuna decisione a livello governativo circa i confini di cui si potrebbe discutere in una eventuale conferenza di pace con gli Stati arabi. Ribadendo la tesi israeliana in favore dei negoziati diretti fra gli Stati belligeranti, Golda Meir ha voluto far intendere agli arabi che nel caso di un negoziato la questione dei confini non avrà limitazioni.

«Noi diciamo che tutto può essere posto in discussione. Non dovremmo esservi precondizioni», ha dichiarato la signora Meir.

La signora Meir ha ricordato che il negoziato dell'ONU Jarring ha proposto colloqui diretti fra i suoi auspicci per due mesi fa e Israele ha accettato. Ella ha aggiunto che mentre l'Egitto ha chiesto che prima dell'inizio del colloquio Israele si ritirasse dai territori arabi occupati durante la guerra del sei giorni del 1967 Israele ha chiesto che gli arabi riconoscano la sua esistenza.

Incursioni israeliane sul Canale di Suez

Tel Aviv, 27. Un portavoce militare israeliano ha annunciato che aerei israeliani hanno bombardato oggi obiettivi militari egiziani nel settore meridionale del Canale di Suez. Egli ha aggiunto che la missione di Jarring, Riad dichiara di aver sottolineato ai giornalisti americani la possibilità di una applicazione della risoluzione del Consiglio di Sicurezza per il tramite del rappresentante di U Thant. Egli ha indicato d'altra parte la differenza esistente tra la missione di Jarring e quella di Ralph Bunche, nel 1949. Secondo il Ministro egiziano, Bunche aveva agito a un secondo di armi, mentre il ruolo di Jarring si limita all'applicazione della risoluzione del Consiglio di Sicurezza. A Washington, dal canto suo, il Primo Ministro israeliano Golda Meir ha lasciato capire

Commissi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Rosa Diomira Pontello ved. Lizza

Ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Il 28 settembre 1969 ricorre il terzo anniversario della scomparsa di

Enrico Lantieri

La moglie lo ricorda con immutato amore e dolore unita alla sorella LETIZIA e alla zia MARGHERITA.

MADDALENA v. LANTIERI

Nel trigesimo dell'improvvisa scomparsa della cara

Giorgina Benes Schak

il marito, le figlie, i fratelli, i cognati e i parenti tutti La ricordano con immenso dolore e immutato affetto agli amici che La conobbero e apprezzarono le Sue esatte virtù.

Una Messa di suffragio verrà celebrata martedì 30 corr., alle ore 19 nella chiesa S. Andrea e S. Rita in via Locchi.

Trieste, 28 settembre 1969

Ida

I FAMILIARI

Nel primo triste e doloroso anniversario della scomparsa della cara mamma

Giuseppina Boscolo ved. Slobez-Solvi

La ricorda con immutato e profondo dolore la figlia ARISTEA.

1967 - 1969

Nel secondo anniversario della dipartita del

DOTT. Sava Zagari

la moglie ERMINIA lo ricorda a quanti lo amavano e stimolano. Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani 29 alle ore 8.30 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Nel primo triste anniversario della scomparsa della nostra cara mamma

Maria Toneatti

la ricorda a quanti le vollero bene. Le figlie e i figli

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata domani 29 alle ore 8.30 nella Chiesa di S. Vincenzo del Paoli.

ULTIMA MODA VIA FILZI 21

ESCLUSIVE AUTUNNALI CAMICETTE :: ABBITI :: MAGLIERIE PREZZI IMBATTIBILI

Alfredo Salemm

Ne danno il doloroso annuncio la moglie NERINA, i figli ALFONSO con la fidanzata ETTA e MARIUCCIA con il marito RINO, l'adorata nipotina CRISTINA, i fratelli e il cognato (assenti) e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. V. Giannuzzi, al sig. Medici e al personale della Div. Neurochirurgica.

I funerali avranno luogo domani 29 settembre alle ore 15 partendo dalla Chiesa di S. Giuseppe in via Brigata Pavia - Gorizia.

I funerali avranno luogo domani 29 settembre alle ore 15 partendo dalla Chiesa di S. Giuseppe in via Brigata Pavia - Gorizia.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il 27 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Verginella

si associano le famiglie PRASSELLI e PERTOT.

Angelo Piccinini

Ne danno con immenso dolore l'annuncio e l'umiliazione avvenuta, la moglie ANGELINA, la figlia RENATA con PASQUALE GIULIANO, le cognate e i parenti tutti.

Napoli - Posillipo 168 via B. Galdieri 35.

Piangono l'amato cugino: — ADELE, ANITA, SILVIO DOSSI e figli. — AURELIO TULLIO e famiglia e CLAUDIO.

Si è spento addì 26 corrente

Giovanni Ukmar

lasciando nel dolore la moglie, i figli, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi alle 16.30 alla chiesa e cimitero di Prosecco.

I FAMILIARI di

Maria Venier

ringraziano tutti coloro che sostennero tutti vicini in questo doloroso momento.

Nel 1° anniversario della dolorosa scomparsa dei loro cari figli

Nadan Prodan

Corrado Bertocchi

i genitori uniti ai familiari e amici tutti li ricordano con immutato affetto.

Ricordano i cari amici: ANDREY, BORIS, LAURA, LUCIA, ANNA, MARIA, NORI, RENO, SILVIO, SONIA, TONY.

Nel primo anniversario della scomparsa del nostro caro indimenticabile

Antonio Bacci

la moglie, le figlie e famiglia lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti lo conobbero e stimolano.

La S.S. Messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa di Cadurina lunedì 29 c. m., alle ore 7.

Salgo — Il capitano dei «berretti verdi» Marasco è stato accusato come rifugiatore all'arrivo di essere stato materialmente l'autore dell'uccisione di un agente sudvietnamita. Assieme ad altri cinque ufficiali sarà processato da una corte marziale

A LONDRA ATTENDIBILI RIVELAZIONI DEL «GUARDIAN»

UN ACCORDO DEL «GRANDI» SULLE FRONTIERE D'ISRAELE?

I «quattro» avrebbero accettato il principio del ritiro degli ebrei dalla maggior parte ma non da tutti i territori occupati nel 1967

Londra, 27. Il giornale «The Guardian» scrive oggi che i quattro grandi poteri che compongono il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite — avrebbero raggiunto l'accordo sulla questione delle frontiere israeliane.

Secondo il giornale — che non cita fonti in proposito ma che è ritenuto molto bene informato — essi avrebbero accettato il principio del ritiro di Israele dalla maggior parte, ma non da tutti i territori occupati durante la guerra dei sei giorni. I mutamenti delle frontiere del 1967, sarebbero tuttavia molto limitati. Un accordo del genere — prosegue il «Guardian» — se fosse raggiunto rappresenterebbe un cambiamento della posizione della Francia e dell'Unione Sovietica che finora si sono pronunciate a favore del ritiro totale delle truppe israeliane dai territori occupati.

L'Unione Sovietica aveva anche chiesto che questo ritiro fosse compiuto prima che gli altri punti della risoluzione del Consiglio di Sicurezza del novembre 1967 — come la fine dello stato di belligeranza e la libertà di navigazione nelle acque internazionali — venissero applicati.

Come si è detto il «Guardian» non cita specificamente alcuna fonte, ma dice che gli ambienti vicini al Governo di Londra esprimono una aperta fiducia sul fatto che un accordo verrà raggiunto prima siglato dalle quattro grandi potenze impegnate in una capitolazione di fatto a soluzione del problema del Medio Oriente.

Si apprende intanto che in una intervista al corrispondente speciale a New York del quotidiano «Al-Gumhuriya» pubblicata stamane al Cairo, il Ministro degli Esteri egiziano Mahmud Riad smentisce categoricamente le tesi che gli sono state attribuite dalla stampa americana, riguardanti negoziati diretti tra Israele e Israele.

Riad afferma che nel corso del suo colloquio con il segretario di Stato americano William Rogers, egli ha dichiarato che negoziati diretti con Israele sono inaccettabili e significherebbero una capitolazione di fatto allo Stato ebraico. Ancora una volta — prosegue Riad nell'intervista — ho detto a Rogers che per quanto riguarda gli ebrei, io non ho presupposti per la pace nel Medio Oriente.

1) ritiro delle forze israeliane da tutto il territorio arabo occupato durante la guerra del giugno 1967;

2) applicazione delle risoluzioni dell'ONU che garantiscono ai palestinesi il diritto di poter tornare alle loro case o di ricevere un indennizzo finanziario;

3) garanzia da parte del Consiglio di Sicurezza dell'ONU per la pace e la sicurezza nel Medio Oriente, con soppressione totale della sua risoluzione del novembre 1967.

Riferendo quindi le dichiarazioni fatte al giornalista al termine del suo colloquio con Riad, Riad precisa di aver affermato l'impossibilità di negoziati diretti con Israele. A proposito della missione Jarring, Riad dichiara di aver sottolineato ai giornalisti americani la possibilità di una applicazione della risoluzione del Consiglio di Sicurezza per il tramite del rappresentante di U Thant. Egli ha indicato d'altra parte la differenza esistente tra la missione di Jarring e quella di Ralph Bunche, nel 1949. Secondo il Ministro egiziano, Bunche aveva agito a un secondo di armi, mentre il ruolo di Jarring si limita all'applicazione della risoluzione del Consiglio di Sicurezza. A Washington, dal canto suo, il Primo Ministro israeliano Golda Meir ha lasciato capire

Il giorno 27 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Del Piccolo

Ne danno il triste annuncio la moglie CRISTINA, il figlio LUCIO, la sorella, il fratello e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

La Ditta MONTI, partecipa al dolore della famiglia Del Piccolo, per la perdita del caro

Mario

per trent'anni apprezzato collaboratore.

PAOLA e TULLIO LEONORI si associano al cordoglio della famiglia.

I DIPENDENTI della Ditta «Monti» ricordano il loro collega e amico.

Partecipa al lutto la famiglia di TULLIO CERVOZ.

E' mancato al loro affetto

Andrea Manzo

Appuntato ex combattente Medaglia d'oro al merito del lavoro

Ne danno il triste annuncio la moglie EULFEMIA, il figlio VITO, la moglie ANGELINA, la figlia RENATA con PASQUALE GIULIANO, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto la famiglia GROSSI.

E' mancato ai suoi cari

Ruggero Degrassi (Frittola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, il figlio DARIO con la moglie EDDA PARMA e i figli FRANCO e MIRELLA, la figlia RAFFAELLA con il marito PINO BENVENUTI e la figlia ELVIANA, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 settembre alle ore 16 a Duso partendo dalla Chiesa parrocchiale al Camposanto.

Partecipa al lutto

I migliori mobili, il più vasto assortimento
la massima garanzia, i migliori prezzi

CAMPOVINO

Via Battisti 19

Via Polonio 5

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

A.A.A.A.B. AFFITTASI Fabio Severo pronto ingresso casa recente costruzione 2 stanze, tinello cucinino bagno-gabinetto 2 poggiosi casa ascensore centralina. Affittasi 40.000 mensili. **DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO.** 501

A.A.A.A.B. ATTICO SETTEFONTANE primo ingresso vista mare saloncino 2 stanze cucina grande ripostiglio, grande terrazza ascensore centralina. Affittasi prontamente 65.000 mensili **DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO.** 501

A.A.A.A.B. CENTRALISSIMO casa signorile con finiture extra lusso salone 2 stanze cucina bagno-gabinetto poggiosi ascensore centralina. Affittasi prontamente 45.000 mensili **DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO.** 501

A.A.A.A.B. FABIO SEVERO primo ingresso palazzo signorile salone, matrimoniale cucina bagno-gabinetto ripostiglio poggiosi acqua calda centralina ascensore centralina. Pavimenti laccati garage proprio. Affittasi 50.000 mensili **DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO.** 501

A.A.A.A.B. GHIRLANDA prossima consegna casa signorile primo ingresso 12 stanze soggiorno cucina bagno-gabinetto ripostiglio poggiosi ascensore centralina. Affittasi per consegna OTTOBRE **DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO.** 501

A.A.A.A.B. LOCALE CENTRALISSIMO 200 mq. circa adatto per negozio, deposito o rappresentanza. Affittasi senza spese. **DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO.** 501

A.A.A.A.B. MOBILITATO GRETTA casa recente costruzione 3 stanze cucina bagno-gabinetto ripostiglio centralina. Affittasi prontamente 45.000 mensili **DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO.** 501

A.A.A.A.B. VIA PINDOMENTE casa recente costruzione pronto ingresso 2 stanze stanza cucina bagno-gabinetto armadio muro poggiosi cantina ascensore riscaldamento. Affittasi 40.000 mensili **DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTO.** 501

A.A.A.A.B. LOCALI AFFARI nuovi quartieri Marcesio 43-90 mq. a tutti qualsiasi attività. Altro F. SEVERO alta 40 mq. affitta **IMMOBILIARE GIULIANA**, telef. 28300. 33778 I

A.A.A. S. Francesco uso ufficio 5 vani bagno autoriscaldamento kerosene affitta **IMMOBILIARE GIULIANA**, telef. 28300. 33778 I

A.A.A. S. Giacomo locale 150 mq. più corte adatto magazzino o deposito 39.000 affitti **IMMOBILIARE GIULIANA**, telefono 28300. 33780 I

A.A.A. STRADA DI PIUME 2 stanze cucina bagno tutti comfort 35.000. Borgo S. Sergio 2 stanze soggiorno cucinino ascensore centralina. Affittasi 30.000. **SALVI (Bainotti)** stanza soggiorno cucinetta bagno giardino centralina 34.000 affitti **IMMOBILIARE GIULIANA**, telef. 28300. 33778 I

A. AFFITTASI appartamento casa nuova REVOLUTELA, stanza cucina, bagno, centralina, ascensore. S. Lazzaro 3. Telefono 68810. 33850 I

A. FLAVIA primo ingresso, tre camere, soggiorno, stanza, bagno, ascensore, centralina, 45 mila. **ESPERIA Imbriani** 8. Tel. 29235. 52327 I

A. MONFALCONE affittasi appartamento, centralina, ascensore, servizi, tel. 7533 02-202. 30122 I

A. OTTIMO PREZZO affittasi diversi modernissimi appartamenti da 2 a 4 stanze servizi centralina, ascensore, diverse zone centrali e residenziali. **AMMINISTRAZIONE E C.C.A.R.** D. piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885 orario 16-19. 33838 I

B. BELPOGGIO 5 stanze, bagno, centralina, affittasi. A. G. E. P. - Crispi 14. 33666 I

B. D'ALVIANO bizzante, bagno, affittasi. **AGEP - Via Crispi 14.** 33666 I

B. ISTRIA stanza, cucina, centralina, affittasi. **AGEP - Crispi 14.** 33662 I

B. ISTRIA tristanze, tinello, riscaldamento affittasi. **AGEP - Crispi 14.** 33674 I

AFFITTASI camera cucina doccia vista mare via Bion 1, compenso spese ore 18.30 - 20.30. 33628 I

AFFITTANSI stanze, appartamento con giardino primingressio comforsi 90 mq. 48.000 Agenzia René Valdirivo 13. 53774 I

AFFITTASI camera cucina prelevando mobili cucina. Telefono domenica al 66920. 53901 I

AFFITTASI villetta ammobiliata riscaldamento giardino per inverno. Opicina, tel. 211155. 33666 I

AFFITTASI appartamento camera cucina, telefonare 38650 orario ufficio. 33644 I

AFFITTASI appartamento, due stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, cantina, centralina I piano zona Settefontane libero dal 1.0 ottobre. Telefono 37366. 33666 I

AFFITTASI camera cucina bagno, Istria 86, negozi. 33855 I

AFFITTASI quartiera camera cucina via Donatoni 29. Bartoli. Visitare dalle 10-12. 33510 I

AFFITTASI steno piano Carpiello 10/2 tre stanze acqua calda e centralina, rivolgersi lunedì e martedì sul posto ore 15-17. 33666 I

AFFITTASI via Piccardi ammobiliata stanza stangetta doppi servizi Immobile Zeus, tel. 761734. 52355 I

AFFITTASI cucina camera, centro telefonare 749266 ore 8-10. 34001 I

APPARTAMENTO mobilizzato casa moderna Rotonda Boschetto 30.000, tutto compreso affittasi distinti Casseta 34049 I. SPI. 33666 I

APPARTAMENTO centralissimo adiacente corso Italia, Artisti 2 piano VII (ultimo), tre stanze stangetta bagno doppi servizi riscaldamento ascensore casa signorile soleggiatissima grande terrazza con tanti oleandri, via S. Maria, affittasi. Rivolgervi in terrazza: Dipinto ore 10-20. 53936 I

APPARTAMENTO mobilizzato 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiosi riscaldamento centrale affittasi, telefonare 38638. 34034 I

APPARTAMENTO mobilizzato lussuoso 2 stanze letto camera, sala, cucina, bagno, servizi, terrazzo, disponibili attici panoramici, 2 stanze, servizi, comfort, terrazzo; disponibili attici panoramici, cucina, 3 stanze, soggiorno, doppi servizi, terrazzo, disponibili attici panoramici, via S. BE. NEDETTI cucina, 2 stanze, servizi, 2 poggiosi. CAPODISTRIA piano 1.0, cucinino, soggiorno, stanza, servizi, 2 poggiosi, affittasi. 33838 I

APPARTAMENTO 53349/2 I. camera cucina 28.000. Affittasi Amministrazione Fonderia 12. 33868 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, doccia, servizi affittasi. Telefono 56862. 53766 I

APPARTAMENTO restaurato via dell'Università, 3 stanze stanza, bagno, servizi, affittasi. 38.000 mensili. Tel. 68482 orario ufficio. 33830 I

ATTICO panoramico, quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, centralina, ascensore, ampie terrazze, affittasi primingressio Immobile CIVA piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 52349/1 I

BELPOGGIO signorile 4 stanze cucina servizi separati riscaldamento poggiosi 45.000 referenziati. Altri appartamenti 23-45 stanze accessori moderni da 30 mila. Poi affitta Immobile CIVA piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 52349/1 I

LOCALETTO affittasi per studio rappresentanza, calcolatore, attività diverse, telefonare 24786. 33628 I

MAGAZZINI e negozi affittasi paraggi Largo Barriera, Telefonare ore ufficio 97542 oppure n. 38078. 34071 I

MAGAZZINO 30 mq. paraggi Giardino Pubbico affittasi. Tel. lunedì ore pasti 97542. 33928 I

MAGAZZINO interno centralissimo affittasi occasione. Telefonare 68482 orario ufficio. 33806 I

MONFALCONE appartamento nuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio centralina ascensore. Affittasi 35.000. **IMMOBILIARE NISTRI** via Garibaldi n. 10. 53912 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74.044, via XXV Aprile 47, affitta appartamenti prontingressio complesso GALLERIA ATTORI, via S. Maria, affittasi. 33666 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74.044, via XXV Aprile 47, affitta appartamenti prontingressio complesso GALLERIA ATTORI, via S. Maria, affittasi. 33666 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74.044, via XXV Aprile 47, affitta appartamenti prontingressio complesso GALLERIA ATTORI, via S. Maria, affittasi. 33666 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74.044, via XXV Aprile 47, affitta appartamenti prontingressio complesso GALLERIA ATTORI, via S. Maria, affittasi. 33666 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74.044, via XXV Aprile 47, affitta appartamenti prontingressio complesso GALLERIA ATTORI, via S. Maria, affittasi. 33666 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74.044, via XXV Aprile 47, affitta appartamenti prontingressio complesso GALLERIA ATTORI, via S. Maria, affittasi. 33666 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74.044, via XXV Aprile 47, affitta appartamenti prontingressio complesso GALLERIA ATTORI, via S. Maria, affittasi. 33666 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74.044, via XXV Aprile 47, affitta appartamenti prontingressio complesso GALLERIA ATTORI, via S. Maria, affittasi. 33666 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74.044, via XXV Aprile 47, affitta appartamenti prontingressio complesso GALLERIA ATTORI, via S. Maria, affittasi. 33666 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74.044, via XXV Aprile 47, affitta appartamenti prontingressio complesso GALLERIA ATTORI, via S. Maria, affittasi. 33666 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74.044, via XXV Aprile 47, affitta appartamenti prontingressio complesso GALLERIA ATTORI, via S. Maria, affittasi. 33666 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74.044, via XXV Aprile 47, affitta appartamenti prontingressio complesso GALLERIA ATTORI, via S. Maria, affittasi. 33666 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74.044, via XXV Aprile 47, affitta appartamenti prontingressio complesso GALLERIA ATTORI, via S. Maria, affittasi. 33666 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74.044, via XXV Aprile 47, affitta appartamenti prontingressio complesso GALLERIA ATTORI, via S. Maria, affittasi. 33666 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74.044, via XXV Aprile 47, affitta appartamenti prontingressio complesso GALLERIA ATTORI, via S. Maria, affittasi. 33666 I

CERCASI affitto appartamento due stanze matrimoniali stanza soggiorno cucina o cucinino servizi centralina. Telefono 743026 ore 10-15. 33724 I

CONIUGI soli media età cercano affitto appartamento con terrazza o giardino stanza salone comfort, tel. 24184 lunedì pomeriggio. 53848 I

CONTUGI pensionati, sani, giovanili, cercano affitto appartamento anche periferia, preferibilmente Barcola - Sistiana. Telefono 35940. 33592 I

INGEGNERE cerca affitto camera cucina wo, oppure camera indipendente. Telefono 720883 ore pasti domenica lunedì. 33978 I

MAGAZZINO scantinato cerca affitto per circolo culturale e magazzino per deposito. Casseta 34074 I. SPI. 33628 I

MONFALCONE E ZONE cercansi appartamenti vuoti e ammobiliati, per funzionari stabili in prossimo trasferimento, grande complesso industriale nazionale. Agenzia INCARICATA IMMOBILIARE NISTRI via Garibaldi n. 10. Tel. 72023 MONFALCONE. 703 I

PENSIONATA sola cerca affitto a quattordici centro preassi tel. 35031. 34005 I

SANSOVINO - Vico tristanze, accessori cerca affittare: offerta dettagliata Casseta 33552 I. SPI. 33666 I

STANZA soggiorno cucinino tutti comfort primo ingresso cerca affittare affittare preferibile periferia. Casseta 33949 I. SPI. 33666 I

VILLA Barcola, Grignano o colata cerca affittare lunga durata. Telefonare 24944 pomeriggio. 53842 I

M. Vendite d'occasione L. 60
A. ELETTRODOMESTICI ZENARO, via S. Lazzaro 16. Lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, stufe, elettrodomestici. 33829 I

ALA sartoria Levi, via San Nicolò 32, vestiti cappotti 13.500 confezionati stoffa clienti. Tel. 79764. 33650 I

AUTORADIO Voxson giradischi venditori occasione. Tel. 79764. 33650 I

BRUCIATORE (Tamaris) a kerosene vendesi. Tel. 72644. 33742 I

OCASIONE unica: porte a soffitto, tende alla veneziana, avvolgibili in plastica. Prezzi bassissimi. Rivolgervi anche a: **ATTENZIONE:** cucine modelli grandissime medie piccole; prezzi eccezionali. Crispi 51. 33831 NN

CAMERA letto bella palissandro cinque porte usata vendesi. Tel. 24742 lunedì mattina. 33566 NN

CAUSA partenza cedo camera letto con materassi lana 20.000, diversi lampadari 5000, camera letto 1 persona con armadio nuovo 3 porte e poltrona letto 25.000; ingresso 10.000. Tel. 33194 feriali 12-15. 53826 NN

CUCINA angolo piani Formica seminuova vendesi. Tel. 53010. 53890 NN

DIVANO e poltrona da salotto in Doralon color oro quasi nuovo vendo 150.000 valore 300.000. Telefonare 730638 lunedì. 33654 NN

LETTINO bambino con materassi Permaflex, come nuovo, vendesi. Tel. 520656. 33940 NN

MATRIMONIALE cinque porte grande specchio cucina ottimo stato. Telefonare 64245 lunedì. 53790 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimenti lussuosi grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 33901 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

ASSORTIMENTO cucine formiche, soggiorni, ingressi mobili in genere. Limitare a 33667 NN

ATTENZIONE: cucine modelli grandissime medie piccole; prezzi eccezionali. Crispi 51. 33831 NN

CAMERA letto bella palissandro cinque porte usata vendesi. Tel. 24742 lunedì mattina. 33566 NN

CAUSA partenza cedo camera letto con materassi lana 20.000, diversi lampadari 5000, camera letto 1 persona con armadio nuovo 3 porte e poltrona letto 25.000; ingresso 10.000. Tel. 33194 feriali 12-15. 53826 NN

CUCINA angolo piani Formica seminuova vendesi. Tel. 53010. 53890 NN

DIVANO e poltrona da salotto in Doralon color oro quasi nuovo vendo 150.000 valore 300.000. Telefonare 730638 lunedì. 33654 NN

LETTINO bambino con materassi Permaflex, come nuovo, vendesi. Tel. 520656. 33940 NN

MATRIMONIALE cinque porte grande specchio cucina ottimo stato. Telefonare 64245 lunedì. 53790 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

MATRIMONIALE bellissima 3 porte, suate materassi lana vendesi. Boscò 12, magazzino. 33968 NN

APPARTAMENTI SIGNORILI

LOCALI D'AFFARI — MAGAZZINO MQ. 500

BUFO & MALLARDI

VIA GRIMANI — CAPOLINEA N. 18

CONSEGNA GIUGNO PROSSIMO

MUTUI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

PRENOTAZIONI UFFICI IMPRESA

VIA MAZZINI N. 30 — TELEFONO N. 29122

ATTIVISSIMI ambasciati cerca venditori biro pubblicitaria assicurando vendita prezzi con correnti fissi e 22% provvigioni. Referenziale: pubblicità Commerciale Meridionale, via M. 32 Palazzo Carducci, Palermo. 5218 P

CERCANSI rappresentanti veramente capaci e introdotti presso drogherie alimentari per Trieste Gorizia Udine. Condizioni economiche vantaggiosissime. Casseta 97 A SPI. 35100 Padova. 6200 P

GROSSISTI primarie marche a introvare cerca produttori per Trieste Montebelluna Gorizia. Inquadramento sindacale e provvigioni. Telefonare 31588 ore ufficio. 33566 P

GUADAGNO immediato offre a giovani produttori ambasciati e signorile, seria ditta locale produce larghissimo consumo. Piazza fissa più provvigione. Presenzi lunedì 9-12-30, 15-18. Piazza Garibaldi 10, I p. Sig. Feruglio. 33968 NN

PROPAGANDISTA bene introdotto classe medica Trieste e Friuli cerca in abbinamento da società farmaceutica. Scrivere indicando anche telefono. Cassa 19 L SPI. Piazza in Lucina 26, 00186 Roma. 6212 P

APE cassone aperto vendesi. Tel. 94805. 33736 Q

AUTO occasioni: Fiat 500 N. 750 '64, '67, 850, 1000, 1200, 1500, 1600, 1800, 2000, 2200, 2400, 2600, 2800, 3000, 3200, 3400, 3600, 3800, 4000, 4200, 4400, 4600, 4800, 5000, 5200, 5400, 5600, 5800, 6000, 6200, 6400, 6600, 6800, 7000, 7200, 7400, 7600, 7800, 8000, 8200, 8400, 8600, 8800, 9000, 9200, 9400, 9600, 9800, 10000. 33834 Q

IMPRESA LONARDI - TRIESTE TEL. 761538 - VERONA TEL. 21478

PARCO»
- VIA CATULLO

B. ROIANO piazza Rivi vendesi pronto ingresso bungalow soggiorno cucinino bagno centralizzato 7.800.000 AGEF, Crispi 14.

B. SALONE bizzanze 33953 S biservizi centralizzati ascensore garage cantina panoramicissima venditori costruttori Monte Radio AGEF, Crispi 14.

B. SIGNORILE triservizi salotto biservizi centralizzati garage cantina giardino proprio in palazzina centrale vendesi AGEF, Crispi 14.

B. TRISTANZE soggiorno cucinino bagno poggiosi panoramici centralizzati ascensore garage cantina vendesi costruzione Bonomea, AGEF, Crispi 14.

B. TRISTANZE soggiorno cucinino biservizi terrazzo centralizzato garage cantina in palazzina zona Tribunale vendesi AGEF, Crispi 14.

ACQUISTO appartamenti in buone condizioni pagamento comodi. Telefonare 981370. 501 S

ACQUISTO bizzanze bagno cucina centralizzati libero piani bassi intermedieri tel. 90625.

ACQUISTO contanti appartamento due stanze tutti comforts escluso intermediari. Offerte Casseta 33736 S SPI.

A Gradisca vendesi villino orto giardino mq. 500 rendita annua L. 640.000. Telefonare Trieste al 743302.

ALVIANO S. MARCO piano VI ultimo, panoramico, cucina 2 stanze salotto servizi comfort 2 poggiosi, MONTECCHI piano II OCCASIONE cucinino soggiorno 2 stanze bagno 5.000.000, SETTEFONTANE piano I nuovo con miglione, cucinino ampio soggiorno, stanza bagno ripostiglio ampia terrazza 5 milioni 600.000; GINNASTICA per ufficio 3 stanze servizi nuovi; vendesi. IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3.

APPARTAMENTI PROSSIMA CONSEGNA PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI ATTICO VISTA MARE GRANDE TERRAZZA FINITURE SIGNORILI POSTECCI E BOX PREZZI CONVENIENTISSIMI MUTUI OLTRÈ 80%. IMPRESA EGNA, UFFICI VIA ROMA 28 TEL. 38585, 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSI, VIA FLAVIA, TEL. 811225 ORARIO 9-13, 15-19, DOMENICA 10-12.

APPARTAMENTI 2 ultimi, prontissimo finire accurate soleggiati zona Portofino 2 stanze soggiorno cucina servizi ascensore centralizzato parcheggio auto mutuo 75% vendesi direttamente; Impresa tel. 79548.

APPARTAMENTI zona S. GIACOMO OCCASIONE camera cucina gabinetto VENDOSSI. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344.

A casa vostra il primo FILM sulla conquista della LUNA

Potevate proiettare comodamente a casa vostra acquistandolo nel negozio di

Giornalfoto

in piazza della Borsa 8. Affrettatevi prima che vada esaurita la scorta di pellicole arrivate a Trieste.

APPARTAMENTI vendesi in palazzina vista panoramica giardino box auto, Ert S. Anna via Castelli, autobus R. Per informazioni tel. 33035.

APPARTAMENTI centralissimi funzionali signorili finiture speciali prezzi e rateazioni di assoluta convenienza vende Impresa Ing. Battara, tel. 24412.

APPARTAMENTI in palazzina S. Luigi vista mare salotto due stanze cucina doppi servizi terrazzo garage giardino centralizzato ascensore vende Immobiliare Civica, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712.

APPARTAMENTO nuovo moderno vendesi. Telef. 814582.

APPARTAMENTO CHIROLANDA: IO soleggiato salotto ampio poggioso cucina bagno servizio separato riscaldamento ascensore VENDE Immobiliare VESTA, GALLINA 4 tel. 730344.

APPARTAMENTO lusso 3 stanze stanzetta doppi servizi vendesi. Casseta 33992 S. SPI.

APPARTAMENTO rimesso a nuovo viale Miramare, 6 stanze doppi servizi centralizzato ascensore vende Amm.ne Alberti tel. 68734 ore 16-19.

APPARTAMENTO nuovo 4 stanze doppi servizi 120 mq. via Oliveto convenienza possibilità mutuo vendesi; tel. 68838.

APPARTAMENTO centrale due camere bagno cucina vendesi. Telefonare 412386 preferibilmente ore 10-12.

APPARTAMENTO libero soleggiato vista Boschetto 2 stanze cucina. Altro occupato vendesi forti rateazioni. Visitare sul posto ore 10-12, 14-16 feriali Bonomo 15.

APPARTAMENTO primo ingresso Grado camera salotto cucina terrazzino riscaldamento bagno ascensore vista vendesi. Tel. 66736.

APPARTAMENTO salotto ampia terrazza matrimoniali servizi poggioso vende primo ingresso Impr. Ing. Battara, tel. 24412.

APPARTAMENTO via Flavia 2 stanze soggiorno cucinetta bagno 2 poggiosi ripostiglio centralizzato ascensore vende 6 milioni 900.000 Immobiliare Civica, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712.

APPARTAMENTO 3 camere cucina camerino bagno vendesi 4.950.000 Amministrazione Corso Italia 28, telefono 61775. Orario 16-20-18-30.

B. ATTICI vista completa golfo 3 stanze salotto biservizi ampissime terrazze collegati con grandi mansarde garage cantina venditori corso costruzione Bonomea, AGEF, Crispi 14.

ATTICO centrale panoramico vista mare box vende Impresa Ing. Battara, tel. 24412.

AURISINA: vendesi fondo fabbricabile. Superficie mq. 14 mila. Per informazioni geometra Germann, via Carducci 10, telef. 35696.

BELISSIMI appartamenti a Barcola in villa. Grande parco. Costruzioni Zini. Tel. 41333.

BELPOGGIO 15 libero due stanze cucina 2.680.000. Altro occupato 1.890.000 venditori forti facilitazioni pagamento. Visitare ore 11-30-13 feriali, III piano.

CASSETTA nuova esterno Carcano tre camere bagno orto 6.000.000 nuovi affittati resa 7,50% venditori facilitazioni. Amm.ne Crispi 9.

CENTRALISSIMO libero 2 stanze cucina 1.850.000. Altri 1-3 stanze venditori forti facilitazioni. Visitare sul posto ore 11-30-13, 15-30-17 feriali, S. Francesco 38.

DUE stanze cucina rendita 10% vendesi domenica ore 10-13 campo San Giacomo 20.

FONDO mq. 1500 Padriciano in zona lottizzata posizione incantevole vendesi. Tel. 50062 lunedì ore ufficio.

FONDO mq. 1100 adatto tutte attività vendesi; tel. 730344.

GARCONNIERE in soffitta arredata vendo. Telefonare 74076 ore 18-22.

ININTERMEDIARI vendesi via Svevo due stanze stanzetta soggiorno cucinino accessori poggioso. Telefonare 814516 ore 13-15 domenica.

LIGNANO appartamento primo ingresso 200 metri spiaggia vendesi. Casseta 33568 S. SPI.

LOCALE AFFARI, via Coloma 57/1, nuovo, rifinito, altezza m. 4,80, mq. 380, m. 18 passo caralo, vendesi. IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3, 79 S.

OPICINA terreno edificabile alberato mq. 2000 vendesi. Telefono 411231.

OPICINA lotti diversi per villini venditori. Tel. 761909, feriali 16-19.

PREZZI IMBATTIBILI: venditori appartamenti rifiniture bellissime stanza cucina cantina 1.050.000 mensili 25.000. 2 stanze 1.375.000 mensili 34.000. Tre stanze contanti 1.625.000 mensili 40.000. Immobiliare, Orlani 2, tel. 767993.

PRIVATO vendo 2 belle stanze cucina bagno vuoto o miglior offerte. Carducci 28, II, 14-17, 33801 S.

PRIVATO acquisterebbe casetta con piccolo orto in periferia. Telefonare 74140.

QUINTO p. vista mare camera cameretta cucina bagnodoccia armadio muro vendesi. 2.700.000. Telef. 768248 mattina. 33883 S.

S. CROCE MARE vendesi villa nel complesso residenziale a lato del ristorante Tenda Rossa. Parcheggio privato. Assessori fino al mare. Informazioni: ALVA, S. Francesco 66, telefono 95407.

SOCIETA' FINANZIARIA cerca seria combinazione affari o investimenti, acquisti terreni aree fabbricabili. SEIETA' RISERVATEZZA. Escluso intermediari telefonare 72203 MONFALCONE.

TERRENI Muggia Basovizza e Ferneti da 1000 a 10.000 metri venditori. Telefonare ore ufficio 38078.

TERRENI S. Croce Miramare costiera venditori Aspa, telefono 225250.

TERRENO panoramico vendesi mq. 1500. Telefonare 64632 lunedì in mattinata.

TERRENO edificabile qualsiasi posizione acquisto in contanti. Telefonare 981370.

TERRENO per casetta cercasi. Telef. 63527 martedì.

TERRENO punto incantevole Grignano S. Croce oltre 1000 mq. accessibile auto parcheggio proprio vendesi 10.000.000 cor progetto approvato. Scrivere Casseta 4449 S. SPI, 34100 Trieste.

TERZA Armata vendesi occasione appartamento 130 mq. centralizzato. Telefonare 763237.

VENDITORI appartamenti nuovi vecchi ottimi prezzi 3-4 stanze 5.000.000. Agenzia René Valdirio 13 telefono 69519.

VENDITORI appartamento pianoterra 2 camere soggiorno cucinino ripostiglio 2 cantine giardino Strada Rozzoli 83 telefonare 725596.

VENDITORI terreni presso Grotta Gigante. Rivolgarsi Prosecco 131. Orario apertura negozi.

VENDITORI appartamenti 2-3 stanze bagno autocarbone liberi oppure occupati zona Carlo Alberto. Rivolgarsi Brunetti, piazza Borsa 4.

VIA ROSSETTI 12, V piano rimesso nuovo 2 camere cameretta cucina doccia 3.800.000 facilitazioni. Visitare feriali ore 11-12. Informazioni 29235.

VILLA 2 appartamenti, vista mare, giardino vendesi. Telefonare 981370.

SOLIDO posizione sociale titolo studio alto robusto conoscerebbe alta robu' a occhi chiari origine friulana anche povera e non istruita purché illibata integra affettuosa scopo matrimonio età 40-46 anni. Casseta SPI 33706 U.

TRENTENNE alto statale cerca vedova max. 35enne scopo matrimonio. Casseta 33520 U SPI.

VEDOVA 40enne giovanile di stinta seria piacente conoscerebbe signore agiato serio alto scopo matrimonio. Scrivere carta identità 38.821.480 fermo posta, Trieste.

VEDOVA quarantacinquenne bella presenza affettuosa cerca scopo matrimonio distinto amante casa. Massima serietà inanimati. Scrivere passaporto n. 6825344.

VEDOVO buona pensione cerca vedova o signorina scopo matrimonio. Casseta 33694 U SPI.

ARRIVI

6.25 L Cervignano (1)

7.25 L Portogruaro

7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Trieste - Trieste)

9.18 D Venezia

10.15 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano - Venezia (cuccette Trieste - Trieste)

11.20 R Venezia

13.25 D Lecco - Bari - Venezia (cuccette Trieste - Trieste)

13.50 L Cervignano

15.03 DD Venezia

17.45 D Venezia

18.40 R Bologna - Venezia (*)

19.15 L Portogruaro

19.30 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)

21.00 R Milano - Roma - Venezia (*)

23.00 L Venezia

23.28 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.

(1) Soppresso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.50 L Udine - Tarvisio

5.20 L Udine

6.15 D Udine - Tarvisio

6.30 L Udine

7.18 D Udine - Pordenone - Tarvisio - Vienna

10.00 L Udine - Tarvisio

12.25 D Udine

12.46 L Udine

14.00 DD Udine - Calais (1)

14.15 D Udine

14.20 L Udine

16.43 L Udine - Tarvisio

17.50 L Udine

19.10 D Udine

20.02 L Udine

20.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)

22.40 L Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 13-12-69 al 21-2-70.

ARRIVI

0.31 L Udine

6.33 L Udine

7.38 L Udine

8.18 D Pordenone - Udine

8.30 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)

9.07 L Udine

12.00 L Tarvisio - Udine

14.05 D Udine

15.10 L Udine

16.03 D Udine

17.58 L Udine

19.00 DD Tarvisio - Udine

19.48 L Udine

21.08 L Pordenone - Udine

22.20 L Udine

22.41 D Vienna - Tarvisio - Udine

23.35 DD Calais - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 14-12-69 al 22-2-70 (escluso M 25-12-69).

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.25 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria

7.00 L Villa Opicina (1)

8.25 D Lubiana

10.38 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL di 1a e 2a classe giorni di lunedì - mercoledì - venerdì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad la domenica) cuccette Parigi - Zagabria

14.25 L Villa Opicina - Lubiana (1)

18.12 L Villa Opicina (1)

19.00 D Villa Opicina - Lubiana (1)

20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Skopje - Istanbul (WL per Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia, cuccette Trieste - Belgrado)

20.28 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

5.10 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina

7.10 L Villa Opicina (1)

8.25 D (Direct Orient) Istanbul - Mosca - Roma giorni di lunedì - mercoledì e sabato; cuccette Zagabria - Parigi - venerdì WL Togliattigrad - Torino

21.37 L Villa Opicina

21.45 D Lubiana - Villa Opicina

ROYALSTOCK

il prezioso
brandy
dal gusto
morbido

... è firmato STOCK
il nome che ha reso famoso nel mondo
il brandy italiano